

IN QUESTO
NUMERO
SPECIALE
ASP



Locanda
della
Fiorina

Festeggiamo insieme il
Capodanno?

Locanda della Fiorina
Via Imperiale 5044
Frazione Ponte San Pellegrino
San Felice sul Panaro (MO)
Tel. 0535.37078
Cell. 340.4631317
www.locandafiorina.it

Periodico di informazione
del Comune di Mirandola
fondato nel 1877

Numero 24
Dicembre 2018

www.indicatoreweb.it

L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Da Mirandola un appello per sostenere le popolazioni colpite dal maltempo lo scorso autunno

Un Natale di festa e solidarietà

In tutta la Bassa tanti appuntamenti e occasioni per aiutare il prossimo

Uno degli abeti donati a Mirandola
dal Friuli-Venezia Giulia



Sono diverse le occasioni per rendere più buono questo Natale. Tra i tanti appuntamenti che si svolgeranno in tutta la Bassa (e che segnaliamo nelle pagine interne) ci saranno anche occasioni per compiere gesti di solidarietà. Per esempio acquistando i regali presso le tante associazioni di volontariato, creando così un circuito virtuoso di aiuto. Segnaliamo anche l'appello del sindaco di Mirandola **Maino Benatti** a non spendere denaro in botti ma a

devolvere un contributo ai danneggiati dal maltempo di Friuli-Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto (a pag. 3). A questo proposito va segnalato anche il pacco dono con materiale didattico e di cancelleria inviato nei giorni scorsi dagli alunni della scuola dell'infanzia "Budri" di Mortizzuolo ai "colleghi" di Sottoguda, un paesino in provincia di Belluno colpito dagli eventi catastrofici dell'autunno scorso. Altrettanto generosi anche gli studenti delle medie

"Montanari" di Mirandola, che hanno devoluto il ricavato del mercatino della solidarietà a un progetto di adozione a distanza di 30 bambini del Madagascar. Piccoli gesti concreti, che aiutano a dare calore a queste festività e a riempire di senso un periodo che rischia di trasformarsi in una corsa spasmodica all'acquisto di regali (e di botti...).

A tutti i nostri lettori rivolgiamo gli auguri di buon Natale e felice anno nuovo.

MIRANDOLA

Si estende l'illuminazione



Nella seduta dello scorso 22 novembre la Giunta comunale di Mirandola ha approvato il progetto di estensione degli impianti di pubblica illuminazione. Già a inizio 2017 è stata fatta la scelta di riquilibrare gli impianti sull'intero territorio comunale.

Nell'ambito del servizio globale di gestione si è proceduto alla totale sostituzione dei 5.340 punti luce con quelli a led, più moderni e soprattutto più efficienti dal punto di vista energetico. In piazza Costituente è stata sostituita e migliorata l'illuminazione esistente e anche lungo tutta via Circonvallazione sono stati cambiati i pali con altri più moderni e adeguati alla sicurezza del traffico; si è poi proceduto a estendere i punti luce in alcune vie come Borghetto e Castello Venezia.

Ora si prosegue con un altro importante intervento da 360 mila euro.

A pag. 2

POLIZIA MUNICIPALE

Ecco il nuovo comandante



Lo scorso 12 dicembre è stato presentato il nuovo comandante della polizia municipale dell'Unione, **Gianni Doni** (primo a sinistra, nella foto)

A pag. 9

SICUREZZA STRADALE

Nuova ciclabile a Quarantoli

Passo avanti per la nuova ciclabile di Quarantoli.

A pag. 5

BANDO PER LE IMPRESE

Contributi per il centro

Il Comune di Mirandola ha stanziato 50 mila euro per tener conto delle difficoltà delle imprese del centro nelle aree interessate alla realizzazione di opere pubbliche.

A pag. 3

NATALE

Regalatevi un cane

A Natale regalate (o regalatevi) un cane del canile intercomunale, che nel 2019 sarà oggetto di ristrutturazione.

A pag. 8



PERCHÉ ASPETTARE NATALE?

ARRIVANO I MERRY DAYS:
LE OFFERTE IRRIPIETIBILI
SULLA GAMMA FIAT.

AD ESEMPIO, **PANDA** DA
7.000 € PER TUTTI, ANCHE
SENZA ROTTAMAZIONE
OLTRE ONERI FINANZIARI CON
FINANZIAMENTO, ANZICHÉ 8.500 €.

**E INIZI A PAGARE
LA PROSSIMA ESTATE.**

AUTO-IN s.r.l.



Organizzato Fiat



Centro Revisioni



Servizio Assistenza

AUTO IN s.r.l.
via 2 Giugno, 68/70 Mirandola
tel. 0535 20301
www.autoinmirandola.it
info@autoinmirandola.it

DOTTI/PD

«Ospedali di Mirandola e Carpi: patrimonio e risorsa»

Ho presentato nel Consiglio comunale del 26 novembre, un ordine del giorno indirizzato ai sindaci di Mirandola e Carpi, affinché si chieda alla Regione, in vista della programmazione di bilancio 2019, di dare priorità immediata alla realizzazione degli investimenti programmati per il mantenimento e l'ammodernamento del presidio ospedaliero di Mirandola (Santa Maria Bianca), oltretutto la costruzione di un nuovo nosocomio per la città di Carpi (un nuovo Ramazzini). L'obiettivo è chiaro, e la scelta politica delle rispettive Amministrazioni trova fondamento nei fatti: fin dall'emergenza del terremoto 2012, entrambi i nosocomi hanno dimostrato a tutti che lavorare in sinergia per rispondere ai bisogni di salute e sicurezza dei cittadini del distretto nord è l'unica soluzione percorribile all'interno di una programmazione sanitaria provinciale diffusa a rete. Entrambi gli ospedali rappresentano, infatti, un patrimonio strutturale, tecnologico e professionale ormai indispensabile per l'Area Nord della provincia. Davvero sono convinto che non possiamo più fare a meno l'uno dell'altro, perché quando si parla della salute dei cittadini non c'è competizione migliore se non quella che accresce, contribuisce, arricchisce e moltiplica la qualità dei servizi erogati proprio laddove si riconosce



la necessità che ciascun ospedale offra il "meglio di sé" nella sfida più importante: garantire salute e sicurezza. Al bando ogni rivalità "narcisistica", è in gioco il bene più prezioso, per il quale è dovere di noi amministratori lavorare insieme per consegnare ai nostri cittadini strutture sempre più efficienti, moderne e sicure. Resto convinto che entrambi gli ospedali meritino la medesima attenzione: noi lavoriamo per conservare e mantenere il nostro Santa Maria Bianca, ma siamo certamente pronti a ragionare con il sindaco di Carpi e la Regione per individuare l'ubicazione del nuovo Ramazzini in modo da migliorare la sinergia dei servizi sanitari erogati al territorio dell'intero distretto nord. In questo ordine del giorno i sindaci prendono per iscritto questo impegno nei confronti dei rispettivi Consigli comunali e, per di più, lo stesso documento è stato altresì presentato dal collega e segretario Pd di Mirandola, Andrea Gozzi, al Consiglio dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord: lavoriamo insieme a più livelli istituzionali e facciamo squadra, Partito Democratico di Mirandola e Carpi con le forze di maggioranza, per moltiplicare, e non semplicemente sommare, la qualità dei servizi sanitari offerti ai nostri cittadini.

ENRICO DOTTI
Capogruppo Pd

DALLA PRIMA

Con 360 mila euro si amplierà la pubblica illuminazione

Con un progetto che ammonta complessivamente a 360 mila euro si procederà all'ampliamento degli impianti di pubblica illuminazione nel capoluogo e nelle frazioni, andando ad accogliere alcune richieste pervenute dai comitati frazionali e da parte di cittadini, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza in punti o percorsi critici, di favorire la fruizione di parchi, piazze e punti di aggregazione, continuando a perseguire la scelta del risparmio energetico. L'elenco delle vie interessate è il seguente, con la precisione che gli interventi possono far riferimento a uno o più punti luce: Bruino, Pacinotti, Galvani, Darwin, Pezzetta, Arrivabeni (Gavello), Don Milani (Gavello), Modenese (San Giacomo Roncole), Imperiale (primo e secondo tratto, Mortizzuolo), Case Popolari, Posta Vecchia, Baccanina (Quarantoli), Grazi (località Tre Gobbi), Falconiera/Valli, Pietole/Valli, Pietole/Baccanina, Del Mercato, Ada Negri, Motta (cimitero), Morandi. Ma si intervverrà



Uno dei nuovi corpi illuminanti di Mirandola

anche presso il Centro civico di Gavello, la pista ciclabile (primo e secondo tratto) di via Valli a San Martino Spino, la pista pedonale di via Sciesa, la Galleria del Popolo, il parcheggio di via Pietri. Dopo lo svolgimento delle procedure di gara e quindi dell'individuazione della ditta incaricata, la prossima primavera inizieranno i lavori.

ELEZIONI

Lisa Luppi non si ricandida e ringrazia tutti con un video

Il sindaco di Cavezzo **Lisa Luppi** non si ricandida alla guida del Comune. Nel maggio 2019 in paese si svolgeranno le elezioni amministrative e la Luppi, che essendo al primo mandato avrebbe potuto essere rieletta, ha deciso di rinunciare. Nel corso di una intervista, che si può visionare anche sulla versione on line del nostro giornale (www.indi-



catorweb.it), il sindaco ha detto che: «dopo dieci anni, cinque da assessore e cinque da sindaco, penso sia giunto il momento di un ricambio». Lisa Luppi ha ribadito di avere dato tanto per la sua comunità ma di avere ricevuto molto di più dall'esperienza di primo cittadino e che il suo obiettivo è sempre stato quello di fare di Cavezzo un paese dove è bello vivere.

LA LETTERA

«Buon Natale e felice 2019 all'Indicatore e ai suoi lettori»

Riceviamo e volentieri pubblichiamo questo messaggio, contraccambiando gli auguri a tutti i nostri lettori, che ci stanno rivolgendo numerosi messaggi di apprezzamento e stima.

«Il 2018 sta volgendo al termine in vostra compagnia.

Per un anno intero vi ho letto. Auguri di buon Natale e felice anno nuovo (anche se è un po' presto)».

ROBERTO FERRARESI

LUGLI/FORZA ITALIA

«Il commissariato promesso non è ancora stato realizzato»

Il Pd in cinque anni di governo ha lasciato sotto organico il nostro commissariato e non ha ancora realizzato il nuovo commissariato promesso da anni dal 2014.

È bello vedere l'unico senatore del Pd rimasto nella provincia a lamentarsi adesso e non prima quando governavano loro per cinque anni senza mai passare per le elezioni tipo governo (Letta, Gentiloni e Renzi). Il Pd governa questo territorio da 70 anni regione, provincia, comuni e il fantasma unione dei comuni che i cittadini non sono mai andati a votare per una unione dei comuni come in altre realtà governate da loro tipo Val Samoggia. Io voglio ricordare che è da anni che noi del centro destra in consiglio comunale invitiamo i nostri amministratori a garantire la nostra sicurezza in questa terra di nessuno abbandonata (senza agenti, sotto organico, senza opere, senza tangenziale da Mirandola a Modena senza Cispadana) e darci più agenti nel nostro commissariato stra efficiente e con un organico inferiore da cinque anni. Io ricordo bene che abbiamo fatto anche una fiaccolata che è partita nei giardini dove avrà forse la sede il nostro commissariato, stradale, abbiamo continuato la fiaccolata con diversi partecipanti e nessun onorevole del Pd abbiamo visto camminare lungo i viali della Circonvallazione per il nostro commissariato sotto organico da allora. Noi del gruppo consigliere di Forza Italia abbiamo fatto interpellanze su interpellanze per il nostro commissariato e il Pd faceva finta di nulla quando governava. Ennesima opera incompiuta nella bassa e chi ci rimette sono i tanti contribuenti del cratere che hanno sempre pagato le tasse senza mai perdere una puntata.

Il lontano 2014 fu firmato un accordo con l'allora capo della polizia Pansa per dare una sistemazione definitiva che ad oggi chi gestisce la ricostruzione non ha ancora consegnato la sede alle nostre forze dell'ordine. Il nostro commissariato



è abbandonato da 5 anni e governava il Pd a livello nazionale, regionale, provinciale, comunale. Io so che il 31 .12 .2018 scade la convenzione fatta allora con l'amministrazione comunale e la proprietà Mirandolese per il nostro commissariato, mi chiedo se il Pd ha pensato se prolungare la convenzione? dove li metteranno questi uffici fondamentali per l'Area Nord che è stra vasta parliamo di km su km e con più di 80.000 abitanti nel cratere.

Io spero che il commissario della ricostruzione intervenga e faccia dare inizio alla grande opera per i nostri corpi di polizia all' ex istituto Cattaneo da anni recintato (antiestetico) deturpa pure l'immagine nei giardini bassi senza usare la scusa di dover fare dei parcheggi sotterranei e prenda in considerazione di usare i parcheggi nel piazzale Marconi dove vengono fatte posizionare le giostrine da anni. Io spero da consigliere e da cittadino di vedere questa opera al più presto visto che mancano meno di 20 giorni allo scadere anche della convenzione e cerchiamo di tamponare anche su questo. Io sono convinto che non hanno bisogno di 400 parcheggi le ns forze dell'ordine sotto l'edificio cantierato da anni ma che gli basterebbero anche una parte di piazzale Marconi dove si fanno posizionare le giostrine o anche adiacente al salotto basterebbe fare dei parcheggi adiacente all'edificio. Io vorrei vedere l'opera al più presto senza dover spendere milioni di euro per dei parcheggi sotterranei, visto che siamo stati terremotati da pochi anni da come si vede in giro con tanti cantieri incompiuti e non andrei mai parcheggiare la macchina a 3 piani sotto dopo il terribile 20 maggio 2012.

Cari mirandolesi e residenti di frazione io e il mio gruppo consigliere vi auguriamo un felice santo Natale e buon fine anno. Buon nadal e buon an.

MARIAN LUGLI
capogruppo Forza Italia
marianlugli.e@gmail.com

AREA NORD

«I minori vennero abusati: a confermarlo fu la Cassazione»

Lo scorso 14 dicembre si è svolta la seduta della sesta Commissione del Consiglio dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord per approfondire la conoscenza dell'organizzazione e dell'attività dei Servizi sociali per minori nel periodo dei processi per pedofilia, nei quali gli operatori furono coinvolti in qualità di assistenti dei minori e delle famiglie affidatarie e di testimoni.

Erano stati invitati amministratori, dirigenti e operatori dell'epoca, la maggior parte dei quali ha declinato l'invito per impegni precedenti o per motivi legati al segreto professionale, ma quasi tutti gli scriventi hanno fornito informazioni e opinioni sull'accaduto, rivendicando la serietà del lavoro svolto e mettendo in risalto gli aspetti di umana sofferenza vissuti dai protagonisti e da loro stessi in prima persona.

Le lettere sono agli atti della Commissione e del Consiglio dell'Unione. Hanno accettato di partecipare **Marcello Burgoni**, già direttore del Servizio minori dell'Ausl di Mirandola e **Luigi Costi**, già sindaco di Mirandola, Comune capodistretto. Burgoni ha illustrato l'attività del servizio in relazione alle norme di legge e alle disposizioni del Tribunale per i Minori e del Tribunale Penale, ha ricostruito l'impatto che la vicenda pedofili ebbe sull'organizzazione degli uffici e sul personale e ha riassunto i risultati dei processi principali, con le condanne e le assoluzioni che furono comminate in tre processi con tre gradi di giudizio, fino a sentenze definitive di Cassazione.

Costi ha ricordato il ruolo di controllo e d'indirizzo sui servizi delegati all'Ausl esercitato dai sindaci del Distretto, con specifica attenzione alle previsioni finanziarie e ha raccontato l'esperienza maturata in due incontri tenuti presso



il Cab-Cenacolo Francese di Reggio Emilia con i ragazzi vittime degli abusi e con i genitori affidatari. Costi ha inoltre letto alcuni passi delle sentenze dei giudici, nei quali furono valutati i comportamenti e l'attendibilità degli operatori dei Servizi sociali, e le conclusioni della più recente sentenza in materia, quella della Corte di Cassazione del dicembre del 2014, nella quale, mentre si confermava l'assoluzione di due imputati, si confermava altresì che «è indubbio e giudizialmente accertato che i minori vennero abusati». La riunione della Commissione è durata circa quattro ore, consentendo un ampio scambio d'informazioni e di chiarimenti.

«Mi pare che stiamo facendo un buon lavoro – ha commentato **Alberto Silvestri** (foto), sindaco di San Felice e assessore dell'Unione ai Servizi sociali, alla Persona e alla Comunità – sono emerse molte cose poco conosciute da parte dei consiglieri e stiamo ricomponendo un quadro con molto ordine, serenità e obiettività.

Ci sono ancora approfondimenti da fare, ad esempio a proposito dei costi sostenuti per il sostegno ai bambini e alle famiglie, ma credo che entro pochi giorni completeremo anche questo esame e consegneremo ai consiglieri e all'opinione pubblica una valutazione trasparente e conclusiva».



Tribuna

I lavori del Consiglio comunale di Mirandola nell'opinione dei capigruppo

BREVI

DENUNCIATI I LADRI DELLE SCUOLE MEDIE



Avevano razzato tablet e computer nelle scuole medie di Medolla e li avevano nascosti nientemeno che in un pollaio. Ma quando si sono presentati per prelevare la refurtiva, del valore complessivo di circa 2.500 euro, hanno trovato i carabinieri di San Felice ad aspettarli. Sono così finiti nei guai due 22enni di Medolla denunciati con l'accusa di furto aggravato. Il colpo era stato messo a segno lo scorso 7 dicembre quando i ladruncoli si erano introdotti indisturbati nella scuola, andandosene dopo avere razzato computer e tablet. Ma grazie al contributo di alcuni testimoni, i carabinieri sono riusciti a risalire all'auto utilizzata per il furto e quindi al pollaio in cui era stata collocata la refurtiva. Il materiale trafugato era ancora perfettamente funzionante ed è stato riconsegnato alla scuola.

MIRANDOLA RICORDA AGOSTINO CASTELLAZZI

Si è spento lo scorso 9 dicembre a 95 anni il mirandolese **Agostino Castellazzi** (foto), padre di Elvino, vicepresidente di Franca Corta. Agostino era noto come l'ingegnere, laurea non frutto di una conquista universitaria ma di esperienza maturata dalla vita e che lo rendeva in grado di affrontare qualsiasi lavoro dalla riparazione meccanica a quella idraulica e logistica. Ma era abilissimo anche nella preparazione e nel mantenimento del famoso "vin brulé" che veniva distribuito nelle feste durante l'inverno. Per lui vivere la piazza, la sua Mirandola, il "Liston" era una necessità fisica. Ci lascia una importante eredità da tramandare ai giovani. Agostino lascia, oltre al figlio Elvino, la moglie Luisa e i nipoti Marco, Roberta e Francesca. Alla famiglia le condoglianze dell'Amministrazione comunale di Mirandola e della redazione dell'Indicatore.



LA NUOVA BIBLIOTECA SULL'INDICATOREWEB

Il progetto della nuova biblioteca comunale Garin-polo culturale di Mirandola di piazza Garibaldi è stato presentato alla cittadinanza lo scorso 6 dicembre, presso l'aula magna Montalcini. Lo scorso 19 novembre infatti ha preso il via l'accantieramento per i lavori dell'edificio. Sulla versione on line del nostro giornale (www.indicatoreweb.it), un ampio servizio sull'iniziativa, con intervista all'assessore Alessandra Mantovani.

L'INDICATORE MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877 - Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita
Direttore responsabile: Fabio Montella - Caporedattore: Luca Marchesi
Grafica: Ufficio Stampa Comune di Mirandola.
Stampa: F.D.A. Eurostampa S.r.l. - Borgosatollo (Bs) - tel. 030/2701606
Pubblicità: Gruppo RPM Media S.r.l. - via Agnini, 47 - Mirandola (Mo)
pubblicità tel. 800 047999, fax: 0535/609721, e-mail: indicatore@grupporpmmedia.it
Le lettere al giornale (con firma verificabile) vanno indirizzate a
L'Indicatore Mirandolese, via Giotto, 22 Mirandola 41037 tel. 0535/29525, fax 0535/29541 e-mail: fabio.montella@comune.mirandola.mo.it
Chiuso in redazione il 17 dicembre 2018. Prossimo numero il 17 gennaio 2019

MIRANDOLA

Intanto proseguono i lavori per teleriscaldamento e fibra ottica

Nuovi aiuti alle imprese del centro

Il Comune ha stanziato 50 mila euro per attività in aree interessate da cantieri

50 mila euro sono stati stanziati, con un bando, dal Comune di Mirandola per tener conto delle difficoltà delle imprese ubicate in centro storico nelle aree interessate alla realizzazione di opere pubbliche, con cantieri che per durata e complessità causano chiusura di strade, disagi alla viabilità, limiti all'accesso di pedoni e auto, riduzione della visibilità dei negozi.

Le aree interessate sono quelle in cui ci sono stati i lavori per riqualificare, rifare ed estendere i sottoservizi (come per esempio le fogne), per realizzare la rete di teleriscaldamento e posizionare la fibra ottica, cioè il tratto di via Pico compreso tra via Battisti e via Circonvallazione sud ed alcune vie e piazze per i tratti immediatamente

prosperanti tale parte della via Pico (tratto di via Pico tra via Battisti e via Cavallotti, Galleria del Popolo, via Battisti, piazza Mazzini, piazza Conciliazione, via Savonarola). La durata, l'estensione e la complessità dei cantieri per la realizzazione di queste opere hanno causato stress e disagi alla rete commerciale nelle aree interessate dai lavori, anche per effetto delle conseguenti modifiche alla viabilità e alla completa chiusura alla circolazione di alcuni tratti di via Pico, di qui l'intervento deciso dal Comune.

«Gli interventi realizzati per teleriscaldamento, posizionamento fibra ottica e manutenzione dei sottoservizi dal Comune sono di importanza strategica per il centro

storico e per innalzarne la qualità – spiega l'assessore al Centro storico **Roberto Ganzerli** – a fronte di questi importanti lavori, sono conseguiti disagi significativi per chi ha una attività commerciale e per chi è residente.

Visto il protrarsi dei tempi di realizzazione di queste opere, abbiamo ritenuto doveroso risarcire, almeno in parte, questi esercizi con un contributo che verrà elargito in proporzione alla distanza dei cantieri, perché crediamo che il disagio sia stato diverso a seconda delle zone interessate».

Il termine ultimo per presentazione delle domande è fissato per venerdì 21 dicembre 2018 alle ore 12.30. Tutte le informazioni sul sito del Comune (www.comune.mirandola.mo.it).



Roberto Ganzerli

IL SINDACO

«Niente botti a Capodanno ma aiuti ai colpiti dal maltempo»



«Il risparmio dei botti di Capodanno sia donato alle regioni italiane devastate dal maltempo dell'ottobre 2018 e che nel 2012 sono accorse in aiuto della nostra città terremotata». Il sindaco di Mirandola **Maino Benatti** invita a non acquistare botti e petardi e a devolvere il denaro così risparmiato a chi vive ancora i drammatici effetti della devastazione provocata dall'eccezionale ondata di maltempo dello scorso autunno, che ha provocato diverse vittime e tanta devastazione. «A Capodanno – spiega Benatti – ci si può benissimo divertire senza petardi e senza “botti”, che ogni anno rappresentano oltretutto un grave pericolo per la sicurezza e l'incolumità delle persone e degli animali. Il pensiero dell'Amministrazione comunale di Mirandola va alle popolazioni del Trentino Alto Adige, del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto, che nei giorni del sisma del 2012 hanno prestato il loro generoso aiuto ai nostri concittadini terremotati e che ora meritano il nostro

sostegno e il nostro abbraccio». L'appello è dunque alla responsabilità dei cittadini ma anche a un gesto di solidarietà molto importante in questo momento. «Come Comune – conclude il sindaco Benatti – invitiamo a versare il denaro risparmiato coi “botti” sui conti correnti attivati dalla Regioni interessate».

Gli Iban sono:

EMERGENZA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Iban IT 47 W 02008 02230 00000 3120964

Causale: “Subito al lavoro nelle aree colpite dall'alluvione 2018 in Fvg”.

EMERGENZA TRENTINO ALTO ADIGE
Iban IT 12 S 02008 01820 00000 3774828

Causale: “Calamità Trentino 2018”.

EMERGENZA VENETO
Iban: IT 75 C 02008 02017 000105442360
Causale: “Veneto in ginocchio per maltempo ottobre-novembre 2018”.

RICOSTRUZIONE

Prorogata la fine lavori per le aziende danneggiate

Prorogati i termini di fine lavori e la scadenza per la rendicontazione finale dei contributi, per le imprese danneggiate dal sisma del 20 e 29 maggio 2012. Per le imprese del settore agricolo la proroga sarà, invece, subordinata all'approvazione in sede nazionale della modifica alle norme sugli aiuti di Stato legati al settore agricolo. Per le imprese a cui è stato concesso il contributo entro il 31 dicembre 2017, il termine di fine lavori viene stabilito al 30 aprile 2019 e il termine per la presentazione della documentazione di rendicontazione al 31 luglio 2019. Mentre per le imprese che abbiano ricevuto il contributo dal 1° gennaio 2018 gli stessi

termini vengono fissati rispettivamente al 31 dicembre 2019 e al 31 marzo 2020. Lo ha stabilito l'ordinanza numero 30 del 6 dicembre 2018 firmata, da **Stefano Bonaccini**, presidente della Regione Emilia-Romagna e commissario delegato per la Ricostruzione.

L'ordinanza è consultabile sul sito www.regione.emilia-romagna.it/terremoto nella sezione “Atti per la ricostruzione”, e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (Burlert). «Abbiamo accolto i tanti segnali giunti da imprenditori, associazioni di categoria e ordini professionali sulla difficoltà a ottemperare alla scadenza

di fine lavori, attualmente prevista per la gran parte delle domande al 31 dicembre di quest'anno. Siamo coscienti – spiega l'assessore regionale alle Attività produttive con delega alla ricostruzione, **Palma Costi** – che si rende necessaria una proroga rispetto al termine della fine lavori per la complessità di alcuni casi, per la difficoltà di gestire la chiusura dei lavori e la relativa rendicontazione nonché per le tante varianti che nel frattempo si sono realizzate».

A oggi sono 1.700 le imprese beneficiarie di contributo a cui è già stato saldato il 100 per cento del dovuto, mentre altre 3.500 hanno già ricevuto il pagamento di almeno un Sal, saldo avanzamento lavori. Mentre sono 215 le varianti che si sono rese necessarie, ancora in fase di valutazione. Infine, 525 beneficiari di contributo non hanno avviato i lavori, non hanno quindi avuto accesso ancora a nessuna fase di liquidazione.

Niente potrà fermare
la tua voglia di viaggiare.



RENAULT
Passion for life

SOSTITUZIONE PLACCHETTE FRENO E DISCHI ANTERIORI

Con **SCONTO** del **30%***

RENAULT SERVICE. Keep on going, keep on living.

*L'offerta è valida fino al 31 gennaio 2019, presso la rete che aderisce all'iniziativa, per i veicoli con immatricolazione anteriore al 31/01/2014. Sono esclusi dall'offerta i veicoli commerciali e le versioni sportive. Lo sconto è applicato su parti di ricambio e manodopera.

renault.it



FRANCIOSI

www.franciosiauto.it



info@franciosiauto.it

I nostri Centri Assistenza:

MODENA	Via Danimarca 100	059 8759711
MIRANDOLA	Via Statale Nord 16	0535 665711
SASSUOLO	Circonv. Nord Est 98	0536 583011
FERRARA	Via Bologna 631	0532 970811



PISCINE DI MIRANDOLA

tel. 0535.19.48.935
www.coopernuoto.it
mirandola@coopernuoto.it

Aperture Natalizie

DICEMBRE

Lunedì 24 dalle 9.00 alle 13.00
Martedì 25 **CHIUSO**
Mercoledì 26 dalle 9.00 alle 19.30
Giovedì 27 dalle 9.00 alle 21.00
Venerdì 28 dalle 9.00 alle 21.00
Sabato 29 dalle 9.00 alle 19.30
Domenica 30 dalle 9.00 alle 19.30
Lunedì 31 dalle 9.00 alle 13.00

GENNAIO

Martedì 1 **CHIUSO**
Mercoledì 2 dalle 9.00 alle 21.00
Giovedì 3 dalle 9.00 alle 21.00
Venerdì 4 dalle 9.00 alle 21.00
Sabato 5 dalle 9.00 alle 19.30
Domenica 6 dalle 9.00 alle 19.30

ACQUAFITNESS A NATALE

	GIOVEDÌ 27/12 e 03/01	VENERDÌ 28/12 e 04/01	SABATO 29/12 e 05/01	MERCOLEDÌ 02/01
Ore 09,30			ACQUA GYM	
Ore 10,00		ACQUA GYM DOLCE		ACQUA GYM DOLCE
Ore 10,30			ACQUA BIKE	
Ore 12,45	ACQUA BIKE	WATER TREKKING		ACQUA DUATHLON
Ore 18,30	WATER TREKKING	ACQUA GYM (acqua alta)		ACQUA BIKE
Ore 19,30	ACQUA GYM	ACQUA BIKE		ACQUA WALKING



REGALA BENESSERE
GIFT CARD per tutte le occasioni importo
libero di spesa su tutti i servizi Coopernuoto



COOPERNUOTO s.c.s.d.

Società di servizi per la gestione piscine - Via D. Pietri, 9 - 41037 Mirandola MO

MIRANDOLA

Approvato l'acquisto di tre porzioni di aree private interessate dai lavori

Quarantoli, avanti con la ciclabile

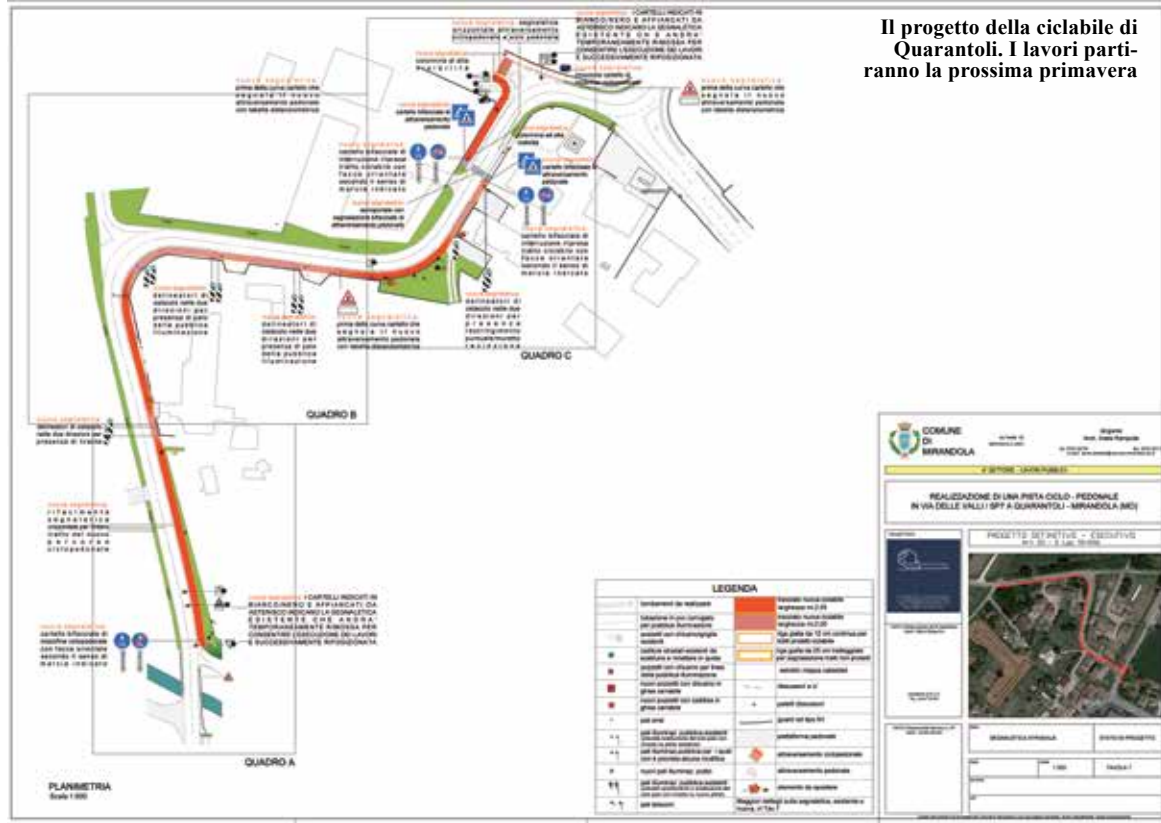
Passi avanti per il tratto di via Valli che dalla Pieve va verso la "Quaderlina"

Passi avanti per il tratto ciclo-pedonale di via Valli, a Quarantoli, che dalla Pieve permetterà a pedoni e ciclisti di muoversi in sicurezza verso la "Quaderlina".

Nella seduta del Consiglio comunale di Mirandola dello scorso 26 novembre, è stato infatti approvato l'acquisto di tre porzioni di aree private interessate all'esecuzione della pista, che correrà a fianco della Strada provinciale 7. A favore hanno votato 13 consiglieri (di Pd, I Mirandolesi e Forza Italia), mentre i due consiglieri del Movimento 5 Stelle (Giorgio Cavazza e Nunzio Tinchelli) si sono astenuti.

«Si tratta – spiega il vicesindaco **Alessandro Ragazzoni** – di un'opera molto importante e attesa dai cittadini della frazione, che completa la messa in sicurezza di ciclisti e pedoni nel centro abitato di Quarantoli». Il progetto può ora proseguire verso la sua realizzazione. Ricordiamo che il progetto definitivo-esecutivo, per una spesa complessiva di 260 mila euro, è stato approvato lo scorso 29 novembre dalla Giunta.

I lavori inizieranno nella primavera 2019.



BOLOGNA-VERONA

Gli utenti della linea ferroviaria bocchiano il nuovo orario



Lo scorso 9 dicembre è entrato in vigore il nuovo orario ferroviario sulla linea Bologna-Poggio Rusco/Verona, che viene bocciato senza appello da **Renato Golini**, presidente dell'associazione utenti e potenziali utenti della linea ferroviaria Bologna-Verona. «Percorrenze allungate, buchi orari, materiale insufficiente in orario pendolari, regionali veloci che sono lenti, assenza totale del servizio regionale la domenica. Non siamo riusciti a trovare una novità positiva – attacca Golini – l'associazione degli utenti della linea ha inviato ufficialmente, nel 2018, per tre volte (gennaio, agosto e novembre) le sue note e proposte per migliorare il servizio

della linea. Non c'è mai stata risposta da parte di nessuno: Regione, Trenitalia, Tper e Rfi. Il risultato finale è stato un nuovo orario che penalizza gli utenti e non potrà fare altro che incentivare l'uso dell'auto. Tutto il contrario della tanto reclamizzata mobilità sostenibile. Abbiamo stilato insieme agli utenti – conclude Golini – un documento in nove punti che analizza la situazione della linea e i nuovi orari, che, in primis, mette a disposizione dell'assessorato regionale ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile, della Regione Emilia - Romagna, confidando che ne faccia buon uso e non venga messo nel dimenticatoio, come fatto fino a oggi».

PALMA COSTI

«Le misure per i terremotati premiano il lavoro fatto finora»

«È una buona notizia per i territori colpiti dal sisma del maggio 2012 in Emilia. Da tempo avevamo chiesto l'approvazione di queste misure, noi come Regione e le stesse comunità locali. Si tratta di strumenti fondamentali per completare una ricostruzione che sta procedendo veloce e in maniera efficace, grazie soprattutto al lavoro svolto insieme da istituzioni, cittadini, imprese e lavoratori». Così l'assessore regionale alla Ricostruzione, **Palma Costi**, dopo il voto favorevole della Camera agli emendamenti alla manovra di bilancio 2019 che contengono disposizioni attese ormai da mesi e in continuità con gli anni precedenti.

In particolare, la proroga del personale straordinario assunto a seguito del terremoto, lo stanziamento delle risorse per le spese di funzionamento e il riconoscimento degli straordinari del personale degli enti locali e la sospensione delle rate dei mutui degli enti locali stessi. Provvedimenti che evitano una pericolosa frenata all'intero sistema e che quindi permettono di dare nuovamente respiro ai bilanci



comunal. «Siamo molto soddisfatti – prosegue Costi – queste norme garantiscono la prosecuzione delle attività di ricostruzione agli stessi ritmi tenuti finora dal commissario e dagli enti locali, permettendoci di affrontare con serenità i prossimi due anni di lavoro.

Sono arrivati con l'ultimo provvedimento utile dell'anno e dopo le tante richieste e i momenti di interlocuzione col Governo attivati dall'Emilia-Romagna, ma l'importante è che siano arrivati».

BREVI

FIOCCO ROSA AL "NOCCIOLO"

Fiocco rosa al gruppo appartamento mamma-bambino "Il Nocciolo" di via Galeazza, a San Felice. A meno di sei mesi dall'inaugurazione della struttura residenziale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, avvenuta lo scorso 7 luglio, una giovane donna residente ha dato alla luce una bambina (presso il Punto Nascita dell'ospedale di Mirandola). Mamma e piccola stanno bene. A loro va l'affetto dei Servizi sociali comunali e dell'*Indicatore*. Tutti i volontari della struttura si sono attivati per il percorso di aiuto post parto. Costruita ex-novo dopo la demolizione di un edificio già esistente nell'area, la struttura è composta da quattro alloggi di accoglienza destinati a ospitare famiglie fragili. La ristrutturazione è stata finanziata dalla Regione Emilia-Romagna. Gli arredi e i corpi illuminanti sono stati pagati dall'Unione.

CONCORDIA UNANIME CONTRO IL BIOMETANO

È stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di Concordia nella seduta dello scorso 6 dicembre un ordine del giorno, presentato a firma di tutti i consiglieri di maggioranza e minoranza, di contrarietà alla realizzazione di un impianto per la produzione di biometano presso l'area ex Kermar. Il documento, condividendo le forti preoccupazioni manifestate dai cittadini per le possibili conseguenze sull'impatto ambientale, sanitario, paesaggistico e sulla viabilità, esprime contrarietà alla realizzazione del progetto. Inoltre, prevedendo il trattamento di 80.000 tonnellate annue di frazione organica di rifiuti solidi urbani e 20.000 tonnellate annue di sfalci e potature, il progetto è ritenuto sovradimensionato rispetto a un ambito territoriale che già oggi gestisce in modo virtuoso i propri rifiuti attraverso Aimag. Perplesità anche rispetto alla collocazione dell'impianto a ridosso dei centri urbani e produttivi di Concordia, oltre che per le ricadute sulla viabilità locale lungo la direttrice Mirandola-Concordia. L'ordine del giorno impegna il sindaco ad agire per tutelare in tutti i modi possibili la comunità di Concordia avvalendosi anche dei contributi di professionisti esperti. Attraverso il documento si chiede alla Regione di non rilasciare l'autorizzazione all'impianto e di pianificare la politica dei rifiuti in modo tale da garantire il trattamento solo nel bacino in cui essi sono prodotti. Il sindaco Luca Prandini ha confermato il proprio impegno nell'azione di tutela dei cittadini e del territorio e ha assunto il mandato ricevuto dall'assemblea esprimendo soddisfazione per il lavoro fatto da tutte le forze politiche e per la condivisione con cui l'intero Consiglio comunale ha affrontato la discussione ricercando la massima unità.

Dopo scuola & corsi

La Scuola del Portico

I NOSTRI SERVIZI

- ripetizioni
- supporto DSA e BES
- colloqui con gli insegnanti
- corsi per adulti e bambini

doposcuoladelportico@gmail.com
Eleonora 340/7712009

HAPPY HOLIDAYS

TUTTO LO SPORT IN DIRETTA!
sky SPORT

HOTEL TRE TORRI

La tua casa lontano da casa

MEDOLLA - Via Statale, 223 - Tel 0535 46721
hotel@hoteltretorri.com - www.hoteltretorri.com

OSPEDALE

Pneumologia è il punto di riferimento per l'assistenza ai pazienti con Sla

Più di duemila interventi all'anno

Il reparto di Chirurgia ha colmato il calo di operazioni registrato dopo il sisma

Sono 2.100 gli interventi chirurgici effettuati nel 2017 all'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola: i dati dell'ultimo triennio mostrano la piena ripresa dopo il sisma e il miglioramento delle prestazioni della Chirurgia, ora diretta dal nuovo responsabile



Stefano Sassi. Dai 1.000 interventi del 2012 si è saliti a 1.800 nel 2013 fino ai numeri attuali, anche grazie all'impegno delle équipe e a un'accurata riorganizzazione del blocco operatorio sulle vocazioni della struttura mirandolese, promuovendo al contempo la sinergia con Carpi. Grazie all'impegno dei professionisti sulle due sedi, infatti, è possibile oggi garantire un alto livello di esperienza e la condivisione delle valutazioni cliniche, a tutto beneficio dei pazienti. A testimonianza dell'alta qualità raggiunta nella struttura, la presenza a Mirandola di un'area diurna polispecialistica a vocazione chirurgica per i pazienti operati in regime ambulatoriale da dermatologi, otorinolaringoiatri, urologi e chirurghi vascolari, dove è attivo anche il Picc team che impianta e gestisce gli accessi venosi centrali con inserzione periferica per le terapie infusive di lungo periodo. Qui si svolge, infine, tutta l'attività di pre e post ricovero per i pazienti mirandolesi, un sistema molto articolato dal punto di vista organizzativo per le diverse professionalità coinvolte, i tempi e le modalità degli interventi.

Quella della chirurgia mirandolese è un'équipe molto affiatata e ben organizzata, che proprio sul pre-ricovero ha fatto da apripista in Ausl. In un unico

giorno al paziente sono offerte tutte le prestazioni per la preparazione all'intervento chirurgico, grazie al coordinamento del personale infermieristico dedicato, con l'obiettivo di garantire un accompagnamento personalizzato, divenendo così spazio di

relazione con il cittadino e punto di riferimento per gli specialisti che effettuano l'intervento. Sulla rete provinciale chirurgica Mirandola ha ripreso il suo ruolo di hub per la riabilitazione ortopedica anche grazie a dieci posti dedicati dove opera una équipe multidisciplinare con fisiatra, fisioterapista e medico internista dedicati ai pazienti ortopedici e anche neurologici (post-ictus o interventi di protesica). In risposta alle esigenze dell'Area Nord sono state inoltre valorizzate le specificità delle attività in Area Medica, con la definizione di tre aree di identità prevalente: Cardiologia, Medicina, Pneumologia. Quest'ultima, sotto la nuova direzione di **Rosita Melara**, è punto di riferimento provinciale per l'assistenza di pazienti con Sla in telemedicina e per tutto il percorso diagnostico/terapeutico e di follow up sui disturbi del sonno. Negli ultimi 15 anni sono stati investiti, in tecnologia per l'ospedale di Mirandola, quasi 12 milioni di euro, anche grazie alle donazioni, di cui cinque solo nell'ultimo quinquennio, con l'acquisizione di circa 600 nuove apparecchiature, a testimoniare l'elevato livello di turnover tecnologico che lo rende un punto molto importante e degno di nota della rete ospedaliera provinciale.



Rosita Melara. In basso a sinistra, Stefano Sassi

MIRANDOLA

Completato l'organico per Ostetricia e consultorio

È stata completata in queste settimane la dotazione di medici tra Uo di Ostetricia e Ginecologia e consultorio a copertura completa del turnover del personale di Mirandola. Tale intervento ha consentito di valorizzare ulteriormente il Punto Nascita grazie anche a una collaborazione stretta tra servizi territoriali e ospedale, volta a ridisegnare un Percorso Nascita sempre più a misura di future mamme.

Accanto agli investimenti sul personale, le iniziative di promozione come i corsi nascita e gli open day, simulazioni, formazioni e audit interni concorrono, insieme a tutti i potenziamenti tecnolo-

gici effettuati, a garantire gli alti livelli raggiunti nel Punto Nascita del Santa Maria Bianca. «Tra il 2017 e il 2018 infatti – chiarisce il direttore sanitario dell'Ausl, **Bianca Caruso** – a fronte di un calo della natalità tra il 2,5 e il 5 per cento su tutto il territorio nazionale, non si è assistito a un calo nel numero dei parti presso il Punto Nascita, anzi a una maggior fidelizzazione da parte delle residenti nel Distretto.

A fronte del 50 per cento delle gravidanze che nel 2015 sceglieva di partorire a Mirandola, oggi questa percentuale supera il 65 per cento». Insieme ad azioni di miglioramento della qualità dell'assisten-

za, l'Ausl ha rafforzato la collaborazione con i consultori per l'offerta nei tempi di tutte le prestazioni inserite nei Lea (presa in carico della donna con programmazione diretta degli appuntamenti e visite di monitoraggio della gravidanza sin dal primo incontro; percorsi agevolati a disposizione anche dalle pazienti seguite da ginecologi privati) e l'assistenza a mamma e bimbo nei primi 100 giorni dopo la nascita; ha svolto attività di promozione del Percorso e del Punto Nascita e di sostegno alla genitorialità. A ciò si aggiunge: guardia anestesiológica e pediatrica-neonatalogica h24, doppio turno ostetrico h24, attivazione dei protocolli per stabilizzazione e trasporto dei neonati critici e attrezzature (cardiotocografo, ecotomografo portatile, tavolo di sala operatoria e strumentazioni per la pediatria e la ginecologia), una nuova ambulanza e potenziamento della rete di elisoccorso notturno.

OSPEDALE

Una nuova ambulanza e due aree per l'elisoccorso

Non c'è solo una nuova ambulanza al Pronto Soccorso di Mirandola, in sostituzione del vecchio mezzo. Nel 2018 il sistema dell'Emergenza-urgenza territoriale si è rafforzato grazie alle due nuove aree per l'atterraggio e il decollo notturno dell'elicottero a Mirandola (campo sportivo centrale in via Tazio Nuvolari) e San Martino Spino (campo sportivo in via Zanzur), aumentando così il grado di sicurezza

dei cittadini anche nelle frazioni comunali. A esse si aggiungono, sempre sul Distretto, quelle di Finale Emilia (area di Protezione civile via Galimberti) e Cavezzo. Prevista per il 2019 l'attivazione dell'elisuperficie a San Felice.

Sempre sul territorio, sono due gli equipaggi Ausl (infermiere e operatore tecnico autista) dedicati all'emergenza territoriale h/24 e sette



giorni su sette sulle due ambulanze collocate a Mirandola presso il Pronto Soccorso e a Finale Emilia presso la casa della salute. Accanto a esse opera l'automedica dell'Ausl con medico e infermiere a bordo, in postazione a Mirandola e attiva tutti i giorni h24.

BISOGNO DI SPAZIO?



Una nuova stanza all'aria aperta

Con le nostre pergole abbinate a vetrate panoramiche o a chiusure avvolgibili, puoi creare uno spazio da sfruttare anche nella stagione invernale.

EMMEBI Store
FINALE EMILIA

Showroom:
Vicolo Duomo 1/A - Finale Emilia (MO)
Riceviamo per appuntamento
Matteo: 3483639436



Valido per tutti i prodotti
Gibus elencati nel decreto
legge 311/2006 allegato M.

Gibusatelier


noi con te
**POLIAMBULATORIO
SANITARIO**
Direttore Sanitario Dr.ssa Gabriella Tartarini



Visite
Specialistiche



Centro
Prelievi



Assistenza
Infermieristica
Domiciliare

Corso Matteotti, 1 - Finale Emilia (MO)
0535 066297

MIRANDOLA

Interventi edilizi, strutturali e impiantistici per rifare il Corpo 2

C'è il bando per la casa della salute

Le imprese avranno tempo fino al 28 gennaio per partecipare alla gara



È stato pubblicato nei giorni scorsi il bando per la realizzazione della casa della salute di Mirandola: le imprese avranno tempo fino al 28 gennaio 2019 per presentare la propria richiesta di partecipazione alla gara.

Gli ammessi dovranno poi presentare l'offerta: il progetto prevede interventi edilizi, strutturali e impiantistici per la ristrutturazione del Corpo 2 dell'ospedale Santa Maria Bianca dove sorgerà la casa della salute. Si tratta di spazi in gran parte attualmente non adibiti ad attività sanitaria diretta ai pazienti e svuotati a seguito del terremoto del 2012 che ora acquisiranno una nuova destinazione, punto di riferimento importante per i cittadini.

Il progetto esecutivo posto a base di gara rappresenta la sintesi di quanto evidenziato dall'Ausl per una struttura come la casa della salute, volta a offrire una risposta di assistenza qualificata e vicina ai cittadini e ai loro bisogni, nel rispetto dei vincoli strutturali posti dal fabbricato. Definita la distribuzione degli spazi così come il lay-out complessivo dal punto di vista architettonico, impiantistico e strutturale, le imprese avranno la

possibilità di proporre miglioramenti qualitativi; particolare attenzione sarà data al miglioramento energetico e acustico, oltre che al rendimento di materiali e apparecchiature installate. Nell'ambito della realizzazione della casa della salute sono previsti anche nuovi spazi di servizio per il personale. Il bando, già visibile sul portale Ausl e nelle principali piattaforme dedicate, sarà pubblicato nei prossimi giorni in Gazzetta Ufficiale. L'esecuzione delle opere, finanziate per un importo di più di 2milioni 800mila euro (dall'addendum Stato-Regione e da risorse aziendali), è prevista in 730 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. «È una notizia importante – commenta il sindaco di Mirandola **Maino Benatti** – che conferma come si continuano a investire risorse nell'ospedale Santa Maria Bianca, integrando i servizi esistenti con nuovi servizi: un modo moderno di fare sanità. Saranno poi stanziati altri fondi per realizzare l'ospedale di comunità (osco) e completare il rinnovamento del presidio ospedaliero di Mirandola, che viene così ulteriormente rafforzato e valorizzato per essere mantenuto nel tempo».

MIRANDOLA

«Per sfatare le fake news diamo più fiducia ai medici»



L'ospite, F. Anelli (secondo da sinistra), attorniato dai presidenti di Club: da sinistra, F. Lejeune del Rotary, N. Borelli del Lions e F. Nicolini del Kiwanis.

Notevole successo ha avuto la serata organizzata a Mirandola, congiuntamente da Lions, Rotary e Kiwanis Club, per l'autorevole presenza di **Filippo Anelli**, presidente della Federazione nazionale dell'Ordine dei medici e odontoiatri (Fnmceo) che ha parlato dello stato della sanità pubblica e della figura del medico in Italia, commentando anche il proliferare delle «Fake news in medicina». Filippo Anelli, barese, medico reumatologo e farmacologo clinico, nonché docente universitario, medico generale a Noicottaro (Ba) e autore di libri sulla comunicazione fra medico e paziente, è da inizio 2018 presidente della Fnmceo, l'importante federazione dei medici italiani. Dopo l'iniziale presentazione, avvenuta ad opera dei tre presidenti di Club, **N. Borelli** per il Lions, **F. Lejeune** per il Rotary e **F. Nicolini** per il Kiwanis, l'ospite ha preso la parola tracciando un quadro della sanità italiana esattamente a 40 anni dall'entrata in vigore del Servizio sanitario nazionale (Ssn), avvenuta con la legge 833 del dicembre 1978. Se, da un lato, il Servizio sanitario nazionale ha raggiunto l'obiettivo di fornire assistenza gratuita a tutti i cittadini, sancendo il diritto di ognuno alla salute, non si può dire che abbia

eliminato le differenze nella qualità del servizio fornito, anzi, al contrario, in qualche caso le ha accentuate. Ad esempio, chi vive in Trentino-Alto Adige vive in media tre anni in più di chi abita in Campania. In certe regioni povere (come Sardegna e Puglia), sono aumentate le malattie croniche (diabete, cardiopatie eccetera) rispetto alle regioni ricche. Ciò è diretta conseguenza dell'inadeguato finanziamento della sanità pubblica italiana che, pur con i suoi 114 miliardi di euro di costi annuali (comunque, inferiori alle spese dei maggiori Paesi europei, in relazione a popolazione e Pil), non riesce a far fronte alle reali necessità. Oggigiorno, la sanità pubblica è stata aziendalizzata, l'opera dei medici viene sottoposta a controlli e pressioni per ridurre i costi, piuttosto che per valutare l'efficacia delle cure somministrate. Anelli afferma che il medico è diventato sempre più un tecnico della salute che applica rigidi schemi di cura sui quali non si può transigere (sono i famosi Drg, o Rod, Raggruppamenti omogenei di diagnosi) ideati solo per ridurre i costi. Tutto ciò porta inevitabilmente a un progressivo allontanamento del cittadino dalla sanità pubblica, orientandolo sempre più verso il privato, alla ricerca di

cure più personalizzate e, anche, più rapidamente disponibili (si pensi alle lunghe code d'attesa del pubblico). Lo Stato sembra non rendersi pienamente conto che, investendo sulla sanità, in realtà investe sul lavoro. La figura del medico ha subito profonde modifiche in peggio, anche per il fatto che non gode più dell'autorevolezza del passato. Oggi il cittadino, con una ricerca su Internet, può immediatamente trovare spiegazioni (o pseudo-spiegazioni) di ogni tipo ai suoi problemi sanitari. Le notizie false e incontrollate (le cosiddette *fake news*) vi abbondano e creano problemi enormi che potrebbero essere evitati semplicemente affidandosi al consiglio del medico. È il caso dei vaccini che, nonostante la comprovata evidenza scientifica sulla loro efficacia, sono oggetto di assurde obiezioni da una parte (non trascurabile) della popolazione. Si è addirittura arrivati a reazioni violente del paziente nei confronti del medico, nel caso in cui non ottenga da quest'ultimo quanto letto su Internet. È quindi auspicabile il ritorno alla fiducia nel medico, dal quale (soprattutto) il cittadino deve poter trarre le informazioni a lui utili. Il medico deve essere visto come il garante della salute del cittadino e, in ultima analisi, come il custode della stabilità democratica del Paese. A tale scopo, la Fnmceo ha elaborato una nuova definizione della figura del medico attraverso 100 tesi che coprono tutti gli aspetti della professione, tra i quali spicca quello della formazione. Infatti, per come è (male) organizzata oggi, essa assicura una prospettiva di lavoro certo solo a una parte dei giovani laureati in medicina, con un evidente spreco di risorse della società. Insomma, la relazione di Anelli è risultata una difesa della professione del medico e di un sistema di servizi fondamentali per tutti noi. La sua associazione è impegnata per migliorare la situazione. I.P.

SANITÀ

Addio al superticket per famiglie con redditi fino a 100 mila euro

Niente più superticket in Emilia-Romagna, a partire dal primo gennaio 2019, per i nuclei familiari con redditi fino a 100 mila euro. E addio anche al ticket base da 23 euro sulle prime visite specialistiche per le famiglie con almeno due figli a carico. A luglio scorso l'annuncio

della decisione assunta dalla Giunta regionale guidata dal presidente **Stefano Bonaccini**, a inizio anno, quindi nei tempi previsti, l'avvio del provvedimento. Oltre un milione e 200mila cittadini non pagheranno più la quota aggiuntiva sui farmaci e sulla specialistica ambulatoriale

e si aggiungeranno a tutti coloro, più di un milione e 900mila, che già non lo pagano perché hanno un reddito familiare basso (fino a 36.152 euro) e già erano stati esclusi dalla Regione stessa: saranno quindi più di tre milioni i cittadini esentati dal pagamento. Contemporaneamente, per più di un milione e 100 mila persone, sarà abolito il ticket sulla prima visita specialistica. Complessivamente, una manovra che fa risparmiare agli emiliano-romagnoli 34 milioni di euro, 23 dall'abolizione del superticket e 11 da quella del ticket sulle prime visite

specialistiche per famiglie numerose e coperta interamente da risorse regionali. Attualmente pagato sulla base di quattro scaglioni di reddito familiare, il cosiddetto superticket, cioè la quota aggiuntiva sui farmaci (fino a due euro a confezione, con un tetto massimo di quattro euro a ricetta) e sulle prestazioni specialistiche (fino a dieci euro a ricetta) sarà abolito, appunto, per tutte le persone il cui reddito familiare fiscale lordo non supera il tetto dei 100 mila euro. Per rientrare in questa misura bisogna essere residenti in Emilia-Romagna, oppure domiciliati sul

territorio ma essere seguiti da un medico di base della regione. Continuerà invece a pagare il superticket solo chi ha un reddito familiare fiscale lordo superiore ai 100 mila euro. Il mantenimento del superticket per i redditi più alti ha consentito di attuare un'ulteriore misura per aiutare le famiglie numerose, cioè le coppie, oppure i genitori separati o vedovi, con almeno due figli a carico: per queste persone (genitori e figli) verrà abolito il pagamento del ticket base da 23 euro sulle prime visite specialistiche. Un beneficio che interesserà circa 330 mila famiglie emiliano-romagnole.

IDROMARKET
TERMOSANITARIA ARREDOBAGNO CERAMICHE

I MIGLIORI AUGURI DI
BUON NATALE
DA TUTTO LO STAFF



IDROMARKET srl - VIA STATALE SUD 58 MIRANDOLA - TEL. showroom: 0535.610502 - magazzino: 0535.610490 - info@idromarket.com

CAVEZZO

A disposizione dei visitatori, tour guidati, un teatro e la botte dei record

Inaugurata la Casa del balsamico

Un centro didattico e di esperienze per far conoscere l'oro nero di Modena



Lo scorso 28 settembre è stata inaugurata ufficialmente a Cavezzo “Casa Mazzetti-The home of Aceto Balsamico di Modena”, un progetto fortemente voluto da **Cesare Mazzetti** e **Marco Bombarda**, fondatori di Acetum, che ha come obiettivo quello di avvicinare il pubblico alla cultura del Balsamico. Un vero e proprio centro didattico ed esperienziale aperto a turisti, scuole, aziende, professionisti e amanti dei sapori autentici, capace di offrire ai propri ospiti



nuovi stimoli per tenere viva una tradizione senza tempo. A disposizione dei visitatori, infatti, tour guidati che

mostrano scenari unici, come il Teatro del Balsamico composto da 5.600 botti di Aceto Balsamico Tradizionale di Modena Dop o come Hercules, la botte più grande del mondo. Non mancano poi le degustazioni, strumento ideale per capire le differenze e le peculiarità di questi prodotti d'eccezione. Lo scorso 18 dicembre proprio Casa Mazzetti ha fatto da sfondo a una visita d'eccezione, con ospiti le ragazze dell'Acetum Basket Cavezzo. Casa Mazzetti, via Cavour, 300 (ingresso angolo via Ronchi), Cavezzo telefono 0535/410860, e-mail: info@casamazzetti.it, www.casamazzetti.it

BREVI

BANDO PER CONTRIBUTI AGLI INQUILINI MOROSI

Scade lunedì 31 dicembre 2018 il termine ultimo per presentare le domande di partecipazione al bando per l'erogazione di contributi agli inquilini morosi incolpevoli residenti nei Comuni di Mirandola e San Felice. Per morosità incolpevole s'intende “la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare”. Le domande per la partecipazione al bando devono essere presentate o fatte pervenire al protocollo dell'Unione entro e non oltre lunedì 31 dicembre. Il modulo della domanda è reperibile presso gli sportelli sociali dell'Unione nelle sedi dei Comuni di Mirandola e San Felice oppure può essere scaricato nella sezione “Ufficio casa” presente nella pagina “Servizi dell'Unione” del sito www.unioneareanord.mo.it

ADDIO A GOLDONI FOTOGRAFO GIRAMONDO



Se n'è andato lo scorso 14 dicembre a 89 anni, il fotografo sanfeliciano Giuseppe Goldoni, avventuroso e irrequieto viaggiatore, nonché memoria di San Felice che ha immortalato per 50 anni, realizzando una impareggiabile collezione di foto storiche. Goldoni, conoscitissimo in paese per avere gestito per anni un negozio di fotografia in via Mazzini, in pieno centro cittadino, era anche un grande appassionato di bicicletta. Lascia i figli Maria Paola, Enrico e Anna Maria. Alla famiglia le condoglianze dell'Indicatore.

UNA NUOVA LUCE ILLUMINA I CAVEZZESI

Nei prossimi giorni partiranno gli interventi di riqualificazione di una parte dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Cavezzo. Obiettivo del progetto è rendere l'impianto più efficiente ed economico, sostituendo lampade con tecnologia a led ai corpi illuminanti alogeni attualmente presenti. Il primo stralcio dell'intervento di riqualificazione coinvolgerà 22 vie e sette piazze e prevede una durata di 180 giorni. L'importo della prima parte dei lavori ammonta a 319.554 euro. Si stima che a seguito degli interventi, il risparmio di energia sarà di circa 35 mila euro.

MIRANDOLA

Nel nuovo canile intercomunale preadozioni e lotta all'abbandono



Nel 2019 partiranno finalmente i lavori per la ristrutturazione del canile intercomunale di Mirandola; la novità è

che dal 1° gennaio 2019 i cani rinuncianti, prima di entrare in canile, saranno inseriti in una lista d'attesa, sorta dall'esigenza

di ridurre i posti disponibili durante i lavori di smantellamento progressivo dei vecchi box per la loro sistemazione. Al completamento della ristrutturazione, il canile ospiterà attività legate ai servizi di cinofilia rivolte alla cittadinanza come l'adozione attraverso l'orientamento, l'incontro preadottivo e i servizi post-adottivi di sostegno. Questa nuova struttura servirà anche a contrastare il numero di rinunce e gli abbandoni, attraverso servizi di consultorio per le persone che hanno un cane e versano in situazioni critiche e sarà un luogo dedicato all'informazione inerente l'integrazione del cane nell'ambito familiare.

Con questo progetto, si auspica che l'adozione di un cane o di un gatto, venga favorita. La scelta di adottare un animale, deve essere dettata dalla volontà di condividere una parte della propria esistenza con un altro essere vivente, quindi ben ponderata, senza farsi prendere dalla moda a tutela del suo benessere. Accogliere un animale nella propria famiglia togliendolo dal canile è una scelta lodevole e impegnativa. Per

evitare sorprese è bene riflettere sull'impegno che ci attende perché significa cambiare la propria vita e quella di tutta la famiglia per tanti anni.

Con l'anno nuovo saranno inoltre incrementate le tariffe relative alle rinunce dei cani di proprietà (50 euro per i cuccioli e 100 euro per i cani di età superiore ai 90 giorni), salvo casi di esenzione (malattie, sfratti, sequestri eccetera). Perciò in questo periodo, fatevi un bel regalo, adottate un cane del canile intercomunale di Mirandola, gli offrirete finalmente una famiglia e una casa sicura e, in cambio, lui vi offrirà tanto affetto, amore e felicità. Cosa si può chiedere di più dal Natale. E se si vuole avere sempre gli stessi regali e si ha già un cane, non rinunciate a lui, pensateci, riflettete e accogliete l'affetto che vi donerà ogni giorno, mai più nessuno vi saprà offrire tanto.

Il Servizio coordinamento Politiche Ambientali dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord e l'associazione “L'Isola del Vagabondo”

FAP

...diamo senso ai vostri spazi

PAVIMENTI RIVESTIMENTI ARREDO BAGNO CAMINI STUFE



San Felice sul Panaro (MO) Via del Lavoro 201 - Tel. 0535 84607 - info@ceramichefap.it - www.ceramichefap.it

MEDOLLA

Grazie anche a un contributo della struttura commissariale regionale

Medolla ha ritrovato il Teatro

Inaugurato il Facchini dopo i lavori di ristrutturazione costati 690 mila euro



La facciata e l'interno del Teatro Facchini il giorno dell'inaugurazione. Qui accanto, da sinistra, Palma Costi, Filippo Molinari e Stefano Bonaccini



Nord: il Facchini è infatti il primo teatro storico che riapre i battenti nella zona del sisma, dopo la chiusura dovuta ai gravi danni.

Il progetto di recupero con rafforzamento, costato oltre 690 mila euro, di cui circa 300 mila finanziati dalla Regione attraverso la struttura commissariale, ha riguardato interventi per il

miglioramento sismico e la riparazione in particolare della copertura in legno e tavole, della muratura portante e del controsoffitto della sala foyer. In occasione della riapertura, l'Amministrazione comunale di Medolla, propone un ricco calendario di appuntamenti gratuiti e di qualità per tutto il mese di dicembre (vedi Indicatore numero 23).

È stato inaugurato lo scorso 9 dicembre a Medolla, in piazza del Popolo, il Teatro Facchini completamente ristrutturato dopo i danni subiti a causa del sisma del 2012. Al taglio del nastro, con il sindaco **Filippo Molinari**, il pre-

sidente della Regione Emilia-Romagna e commissario per la Ricostruzione, **Stefano Bonaccini** e l'assessore regionale **Palma Costi**. Un'inaugurazione attesa non solo dall'intera comunità di Medolla, ma dai cittadini di tutta l'Area

MIRANDOLA

Il Tecnopolo sigla un'intesa con Aster e Bassa Austria

Siglata a Mirandola l'intesa tra il Tecnopolo "Mario Veronesi", Aster e l'Agenzia Ecoplus, referente per lo sviluppo della regione della Lower Austria.

Una delegazione della Lower Austria, guidata dal ministro a Affari Economici, Tecnologia, Turismo e Sport **Petra Bohuslav**, è stata ricevuta lo scorso 29 novembre al Tecnopolo di Mirandola dall'assessore regionale alle Attività produttive **Palma Costi** e dai dirigenti e ricercatori della struttura. Nell'occasione è stata perfezionata l'intesa che verrà a regolare un'ampia gamma di scambi internazionali volti a rafforzare l'ecosistema

regionale dell'innovazione e a sviluppare la valorizzazione economica dei risultati della ricerca. L'accordo, che prevede iniziative per lo scambio di esperienze e buone pratiche, è stato siglato da **Gian Carlo Cerchiari**, presidente del Tecnopolo di Mirandola, dal ceo di Ecoplus, **Helmut Miernicki** e da **Marina Silveri** direttrice di Aster, la corrispondente agenzia della Regione Emilia-Romagna. Della delegazione tedesca facevano parte anche esponenti di agenzie di sviluppo, docenti dell'Università di Krems, delegati della Camera di commercio italiana per Germania e Austria, giornalisti e operatori



televisivi. Il rapporto tra la nostra regione e la Lower Austria è recente, risale a pochi mesi fa, ma ha già prodotto risultati interessanti e in particolare un protocollo d'intesa tra l'Università di Modena e Reggio Emilia e l'Università di Krems. Prevede diverse forme di collaborazione sul piano della ricerca e della didattica,

ma soprattutto scambi diretti di docenti, giovani ricercatori e anche studenti. La Lower, inoltre, fa parte del progetto Inkcrease che coinvolge altre sei regioni europee, tra le quali l'Emilia-Romagna, con l'obiettivo di condividere e trasferire buone pratiche per la creazione di ecosistemi dell'innovazione.

POLIZIA MUNICIPALE

Novità al comando



Lo scorso 12 dicembre è stato presentato agli agenti della polizia municipale e alla stampa il nuovo comandante del Corpo intercomunale di polizia municipale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord **Gianni Doni** (foto), il quale sostituirà l'attuale comandante pro tempore **Leonardo Valentini**. Attivo nel Comando della polizia locale dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello da dicembre 2012, Doni assumerà la carica di comandante del Corpo dell'Unione a partire da mercoledì 2 gennaio 2019. Tre lauree, oltre 30 anni di carriera nella polizia locale alle spalle, Doni è stato scelto dagli amministratori dell'Unione per dare nuova propulsione nel ramo della sicurezza nell'Area Nord. «Quello della sicurezza è un tema su cui continuiamo a investire e sul quale non arretriamo – afferma il presidente dell'Unione **Luca Prandini** – siamo anche alla ricerca di sette nuovi agenti per ampliare le fila del Corpo unico. Partiamo quindi dal comandante e dal personale della polizia municipale per proseguire con i progetti che da tempo stiamo portando avanti nell'ambito della sicurezza, dal consolidamento degli assistenti civici fino agli investimenti per l'implementazione del sistema di videosorveglianza e del controllo dei varchi del nostro territorio. Uomini e mezzi tecnologici sono i cardini su cui si basa la nostra attività di tutela della sicurezza nell'Area Nord».

«Doni vanta un'esperienza molto variegata e questo ci ha colpito – aggiunge l'assessore dell'Unione al Corpo unico di polizia municipale **Filippo Molinari** – in lui abbiamo colto anche un'attitudine a organizzare i servizi proattivamente, cioè in modo che questi vadano incontro al cittadino. Colgo l'occasione per ringraziare il comandante Valentini e tutti gli agenti del Corpo per il lavoro svolto negli ultimi anni».



Vi auguriamo
che questi giorni di Festa
possano portare armonia
e serenità da condividere
in famiglia.

Approfittiamone per riavvicinarci alle nostre passioni
più vere, in attesa di un nuovo anno ricco di opportunità.

**Noi, come sempre, vi siamo vicini per sostenere
i vostri progetti con la solidità di sempre
e rinnovata energia.**



SANFELICE 1893
BANCA POPOLARE

È la banca che cerchi. Piccola ma forte.
www.sanfelice1893.it



buona dal 1947



Natale con i tuoi...

ECONOMIA

Il consorzio medollese era presente con un proprio stand

Vetrina del biomedicale in Germania

Tante opportunità per i soci di Consobionet alla fiera "Medica" di Düsseldorf



Anche nel 2018 il consorzio Consobionet ha partecipato a "Medica", la più grande fiera internazionale della Medicina e della Tecnica ospedaliera, che si è svolta a Düsseldorf in Germania

dal 12 al 15 novembre. Il consorzio era presente con un proprio stand nel quale tutte le aziende (soci ed enti sostenitori di Consobionet) erano rappresentate, alcune anche con i

propri prodotti. L'esibizione è stata una grande opportunità per il consorzio, i cui soci hanno potuto presentarsi su un palcoscenico così prestigioso. Consobionet è nato a Medolla nel 2015 e raggruppa piccole e medie aziende operanti nel settore medicale e non solo, presenti su tutto il territorio nazionale.

Il consorzio è stato fondato con lo scopo di creare sinergie, collaborazioni e scambio di competenze tra i soci per realizzare una rete di contatti in Italia ed all'estero, in un mercato altamente competitivo come quello attuale. Riunisce aziende (al momento sono una ventina tra soci ed enti sostenitori) con elevate competenze tecnologiche, oltre che nel settore della produzione di dispositivi medici, anche in diversi altri campi. Consobionet ha sottoscritto accordi con fornitori di telefonia, gas ed energia elettrica ed enti certificatori, consentendo una riduzione dei costi per

questi servizi per le singole aziende associate. Per informazioni contattare: info@consobionet.it, telefono: 337/1271268.

Chi si rivolge a Consobionet può trovare un supporto a 360 gradi, le aziende associate forniscono infatti servizi e prodotti che ricoprono tutti gli ambiti collegati al settore medicale, mettendo a disposizione l'esperienza decennale dei singoli in un unico consorzio. Le aziende associate si occupano di: certificazioni ispezioni e testing; analisi di laboratorio; calzature per ambiente sanitario; stampaggio materie plastiche; trasporti e logistica; estrusione materie plastiche; soffiaggio materie plastiche; costruzione di stampi per materie plastiche; macchine per lavorazione materie plastiche; materie plastiche; arredi medicali; strumenti e reagenti da laboratorio; assemblaggio di dispositivi medici; dispositivi medici; materiali per confezionamento medicali; ufficio, consumabili, computer, stampanti e arredamento; consulenza per l'impresa.

Di Consobionet fanno parte come soci ordinari: Alkimia, Gamma Poliuretani, Medifly srl, Silplast Medical Components, Carrai (A Bomi Group Company), Gps, Mediline Healthcare, Tecnostampi, Deas, Guarni&Med (Guarnizioni per settore medicale e industriali), ModenPlast, Francesco Franceschetti Elastomeri (Marfran. Med), Medifit, Hotelclogs Sanitary Autoclavable, Ts Tecno System, Ts Tecno System (Tpv Bitec). Enti sostenitori sono invece: Duebi forniture per ufficio, Lab4life srl, Lapam Confartigianato Imprese Modena- Reggio Emilia, Tpm Tecnopolo Mario Veronesi Mirandola, Kiwa.

CONSIGLIO AREA NORD

Malavasi entra in Unione



Luigi Malavasi (a destra nella foto) è stato eletto consigliere dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord e ha sostituito il consigliere dimissionario **Davide Baraldi** (a sinistra), rappresentante di maggioranza del Comune di Mirandola. L'elezione di Malavasi è stata approvata all'unanimità dal Consiglio, che si è riunito in seduta la sera di giovedì 29 novembre a Medolla. Approvato a maggioranza anche l'adeguamento del documento unico di programmazione 2018/2020 nell'ambito della variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2018/2020. L'ordine del giorno presentato dal consigliere **Alfonso Dal Pan** (Pd) in merito ai progetti di realizzazione d'impianti di biometano nei territori dell'Area Nord è stato emendato e approvato a maggioranza. Hanno ottenuto il voto favorevole della maggioranza anche la convenzione tra l'Unione e l'Azienda pubblica di servizi alla persona per servizio di assistenza e supporto informatico e il regolamento per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio e San Prospero). L'ordine del giorno presentato dal consigliere **Andrea Gozzi** (Pd) avente per oggetto "Gli ospedali di Mirandola e Carpi patrimonio comune e presidio indispensabile per la salute e la sicurezza dei cittadini del distretto" è stato ritirato.

AUTO

L'Aci di Carpi premiato per la qualità dei servizi

L'Automobile Club Italia (Aci) ha premiato le cento delegazioni che nell'anno 2017/18 si sono distinte per l'attenzione al mondo associativo e alla qualità dei servizi. La delegazione Aciservice di Carpi è la prima delegazione d'Italia 2018 e si è classificata prima nella gara nazionale Aci "socio valore". "Colonne" della delegazione carpigiana sono il referente **Stefano Paltrinieri** di Medolla (a sinistra, nella foto) e **Simone Moretti** di Concordia (a destra). Grande soddisfazione per entrambi e per la



Bassa modenese dalla quale provengono i due, per aver condotto come prima assoluta Carpi, seguita da Viareggio (Lu) e Torino- Corso Francia. Una conquista importante fra le eccellenze di un'ampia rete costituita da oltre 1.400 punti in grado di soddisfare le richieste di migliaia di soci e cittadini che si presentano ogni giorno agli sportelli (presenti nella Bassa a Mirandola, San Felice e Concordia), ottenuta distinguendosi per efficienza, produttività, qualità dei servizi e apprezzamento da parte degli utenti. Diverse premiazioni sono avvenute nel corso dell'anno per aver ottenuto il prestigioso riconoscimento: l'obiettivo per i nostri due "concittadini" è quello di riconfermarsi ancora come la migliore delegazione Aci in Italia per l'anno in corso.

VETRO ROTTO?

LA SOLUZIONE È

MIRANDOLA GLASS center

NOVITÀ

SERVIZIO di RI-CALIBRATURA e DIAGNOSI DEI DISPOSITIVI A.D.A.S. (sistemi assistenza alla guida) TEXA

SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS

OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE SOLARI OMOLOGATE

GESTIONE DIRETTA DELLE PRATICHE DI RISARCIMENTO CON LE MAGGIORI COMPAGNIE ASSICURATIVE

Mirandola Glass Center Srl - Via 11 Settembre 2001, 1/3 (Angolo Via Bruino) MIRANDOLA - Tel. 0535 26657 - www.mirandolaglass.it

MIRANDOLA

Morì in un campo di concentramento dopo aver salvato molti ebrei

Si rinnova il ricordo di Focherini

Mercoledì 16 gennaio mostra, testimonianze e posa di una pietra d'inciampo

Mercoledì 16 gennaio 2019, in occasione delle iniziative previste dalla legge numero 211 del 20 luglio 2000, "Istituzione del Giorno della Memoria", l'associazione culturale Educamente in collaborazione con l'Anpi sezione di Mirandola e con il patrocinio del Comune inaugurerà a Mirandola la prima pietra d'inciampo della provincia di Modena in ricordo del beato **Odoardo Focherini** (Carpi, 6 giugno 1907-Hersbruck, 27 dicembre 1944). Alle ore 9 presso l'aula magna "Montalcini", il sindaco **Maino Benatti** inaugurerà la mostra dal titolo "Nostro fratello Odoardo" curata da **Maria Peri** (nipote di Focherini); seguirà la testimonianza inedita di alcuni salvati. Alle ore 12 verrà posta la pietra d'inciampo davanti al civico 58 di piazza Costituente alla presenza delle autorità civili e religiose. La cittadinanza è invitata a partecipare. Odoardo Focherini, carpigiano di nascita e mirandolese di adozione (sua moglie **Maria Marchesi** era mirandolese) dal 1940 si trasferisce a Mirandola, nell'attuale piazza Costituente (oggi al civico 58), dove inizia un'intensa e rischiosissima attività di salvataggio degli

ebrei che si intensifica dopo l'8 settembre 1943. La rete si sviluppa tra Mirandola, Mortizzuolo e San Martino Spino dove è parroco don **Dante Sala**, e riesce a mettere in salvo, nel giro di pochi mesi, oltre un centinaio di persone. L'11 marzo 1944 Focherini è arrestato all'ospedale di Carpi mentre cerca di organizzare l'ennesima fuga, portato dal reggente del fascio di Carpi alla questura di Modena e poi recluso nel carcere di San Giovanni in Monte a Bologna. Il 5 luglio è trasferito al campo di concentramento di Fossoli, il 5 agosto a quello di Gries (Bolzano). Il 7 settembre arriva in Germania nel campo di Flossenbürg e poi nel sottocampo di Hersbruck. Muore il 27 dicembre 1944 nell'infermeria del campo, a causa di una setticemia per una ferita non curata alla gamba.

Dei nove mesi trascorsi in carcere e nei campi di concentramento restano 166 lettere e biglietti, ufficiali e clandestini, fatti arrivare alla moglie, ai genitori e all'amico **Umberto Sacchetti**. Non sono le uniche lettere che Focherini scrisse ma, per motivi di sicurezza e su indicazioni dello stesso Focherini, la moglie Maria distrusse diverse lettere ricevute dal

MIRANDOLA

All'Università si parla della scelta di un giusto

Continuano a Mirandola a gennaio 2019 gli incontri dell'Università della Libera Età "Bruno Andreoli" con il corso "Odoardo Focherini, la scelta di un giusto". Le lezioni, che si terranno lunedì 7, venerdì 11 e lunedì 14 gennaio dalle 15.30 alle 17, presso la scuola media Montanari in via Nuvolari, 4, si concluderanno mercoledì 16 gennaio con l'inaugurazione della pietra di inciampo in memoria di **Odoardo Focherini**

(foto). Il corso sarà curato dall'associazione Educamente e tenuto da tre docenti: **Claudio Carretti**, **Francesca Donati** e **Maria Peri**. Il corso avrà un costo di dieci euro. Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni (da effettuare entro una settimana dall'inizio) contattare il numero 347/6861847, o inviare una e-mail a mirandolauniversita@gmail.com. VANESSA DE STRADIS



marito in quel periodo.

Sono diversi i riconoscimenti dedicati alla memoria di Odoardo Focherini. Tra questi la Medaglia d'Oro della Repubblica Italiana al Merito Civile, consegnata dal Presidente Giorgio Napolitano nel 2007 alla primogenita **Olga**, il titolo di "Giusto fra le Nazioni" nel 1969 (l'onorificenza più alta che lo Stato di

Israele riconosce ai non-ebrei), la Medaglia d'Oro della Comunità israelitica di Milano nel 1955. È stato beatificato il 15 giugno 2013 in piazza Martiri a Carpi. A Mirandola è ricordato ad oggi con l'intitolazione di una via e una lapide sulla casa dove ha vissuto con la sua famiglia. CLAUDIO CARRETTI

MIRANDOLA

Un incontro sul beato



Lunedì 14 gennaio a Mirandola, presso il Foyer del Teatro Nuovo, ore 18.30, si svolgerà l'incontro su: "Odoardo Focherini, giusto tra le nazioni". Introduce l'assessore alla Promozione della città e del territorio **Alessandra Mantovani**. Intervengono il presidente della Fondazione Fossoli **Pierluigi Castagnetti** (a sinistra) e il consigliere regionale **Enrico Campedelli** (a destra). Modera **Andrea Venturini**, presidente del Consiglio comunale. Organizza il Comune di Mirandola. Ingresso libero.

COLPO D'OCCHIO

«L'Indicatore è un patrimonio per le nostre comunità»



La foto ci è stata inviata dal nostro lettore **Leonardo Addabbo**. Leonardo propone di intitolarla "Una città e il suo giornale" perché, spiega: «Rende bene l'idea di come la testata, al di là dei pareri soggettivi, sia comunque diffusa in modo capillare fra i cittadini mirandolesi.

L'ho scattata qualche mese fa, lo avevano appena consegnato nel condominio dove abito. Messo ordinatamente nelle cassette, invece che lasciato per terra, come a volte purtroppo capita, dà veramente l'idea di come possa entrare nelle nostre case e del valore che ha per la comunità».

COMPLEANNO

Serenità e patatine fritte: i segreti di Ilge, 104 anni

Ha compiuto 104 anni lo scorso 4 dicembre la mirandolese **Ilge Magri** (foto). Un traguardo invidiabile per una signora molto conosciuta che ha gestito a lungo a Gavello un bar, cinema e negozio che era un importante punto di riferimento per la frazione mirandolese. Ilge, ancora lucidissima, trascorre le sue giornate leggendo, è una attenta lettrice anche del

nostro giornale e mangia un po' di tutto, in quantità moderate, concedendosi persino qualche volta le patate fritte. Il segreto della sua longevità? «La serenità – spiega la figlia **Anna Magri** che vive con lei – non l'ho mai vista arrabbiata e mai sentita criticare qualcuno».



Ilge Magri ama anche guardare le foto del passato ed è una puntuale memoria storica della comunità. Per esempio, ricorda, con un certo orgoglio, che nel suo cinema di Gavello il sonoro arrivò prima che a Mirandola centro.

A lei vanno i più calorosi auguri dell'Amministrazione comunale di Mirandola e della redazione dell'Indicatore, augurandole che continui a leggere il nostro giornale ancora per tanti anni.

SAN PROSPERO

Cinque aule e servizi per gli alunni di Serramazzoni

Lo scorso 25 novembre è stata una giornata importante per Serramazzoni che festeggia una donazione da parte del Comune di San Prospero a sostegno di tutta la comunità del paese dell'Appennino modenese. Si tratta di un modulo scolastico con cinque aule e i servizi igienici, un grande aiuto per Serramazzoni che da qualche mese a questa parte si ritrova a fare i conti con varie problematiche relative alle scuole. «Una donazione che andrà a sostenere tanti ragazzi – commenta il

sindaco di San Prospero, **Sauro Borghi** – in passato hanno aiutato i nostri bambini e adesso speriamo che possano aiutare anche loro». «Una donazione molto sentita da parte di Serramazzoni – afferma il sindaco **Claudio Bartolacelli** – ringraziamo il Comune di San Prospero per questa donazione molto importante per tutta la comunità. Inoltre, con questo gesto rafforziamo la collaborazione con San Prospero, volta a fare del bene e a sostenere le rispettive comunità». Il



Comune dell'Appennino potrà così ridare temporaneamente una struttura, seppur non definitiva, a tanti ragazzi. Già da fine gennaio i moduli dovrebbero essere agibili e funzionanti e verranno installati nei pressi del centro sportivo Pineta. Durante la consegna del modulo scolastico è stato sottoscritto anche il patto di amicizia tra San Prospero e Serramazzoni.



CENTRO MEDICO
Poliambulatorio Privato

TERAPIE LASER YAG DI MEDICINA ESTETICA

Azione mirata specifica su depilazione, lesioni vascolari

I trattamenti Laser YAG sono la migliore risposta ai problemi più diffusi:

**Trattamenti vascolari su piccoli capillari del viso e delle gambe - Macchie scure della pelle
Depilazione - Follicolite della barba - Acne**

ORARI DI APERTURA

dal Lunedì al Venerdì
dalle 7.30 alle 12.30 / dalle 14.00 alle 19.30
Sabato dalle 8.15 alle 12.15

Indirizzo: Via Adelaide Bono, 4 - Mirandola
Tel: 0535.22080 - **Fax:** 0535 24574
E-mail: segreteria@centromedicomirandola.it

Direttore Sanitario
Paolini Dott. Marco

MIRANDOLA

Gli alberi provengono da un bosco gravemente colpito dal maltempo

Il Friuli ci è vicino anche a Natale

La comunità che ci ha aiutato dopo il sisma ha donato abeti per le festività



È ancora forte il legame che unisce Mirandola e la comunità del Friuli-Venezia Giulia che tanto ha contribuito alla rinascita della città del Pico dopo il sisma del 2012.

Anche per il Natale 2018 gli abeti che allietano le festività dei mirandolesi sono arrivati grazie alla Protezione civile del Friuli-Venezia Giulia. Si tratta di un abete bianco collocato in piazza Costituente e di un abete rosso per il municipio di via Giolitti. Altri abeti rossi sono stati posizionati alla scuola elementare di Qua-

rantoli e all'asilo di via Poma, i luoghi dove la Protezione civile della Regione Friuli-Venezia Giulia ha operato a seguito del terremoto.

Gli alberi provengono dal monte Zoncolan nella Carnia, dai boschi colpiti dai devastanti eventi atmosferici dello scorso ottobre e sono stati donati dai Comuni di Ravascello e Cercivento, entrambi in provincia di Udine.

A curare le operazioni di trasporto e collocazione degli abeti è stato ancora una volta **Mario Pugnetti**, funzionario



della Protezione civile del Friuli-Venezia Giulia. L'Amministrazione comunale di Mirandola ringrazia la Protezione civile del Friuli-Venezia Giulia e i Comuni che hanno donato gli alberi, che confermano,

ancora una volta, come l'attenzione e l'affetto nei confronti della cittadinanza emiliana non siano venuti meno da parte di chi è stato in prima linea per soccorrere le popolazioni colpite dal sisma del 2012.

ROMA

Anche Cavezzo all'incontro tra i sindaci di Sant'Egidio



L'incontro a Roma, alla Comunità di Sant'Egidio

Nei giorni scorsi, presso la Comunità di Sant'Egidio a Roma, si è tenuto un incontro che ha riunito i sindaci di tutte le città italiane che hanno come Patrono Sant'Egidio Abate o che contano nel loro territorio chiese intitolate al Santo. Scopo del convegno era condividere idee al fine di celebrare in modo congiunto le future ricorrenze legate al Patrono, in particolare per la commemorazione a 1.300 anni dalla morte di Sant'Egidio, che cadrà il 1° settembre 2020.

Anche il Comune di Cavezzo, che all'incontro a Roma era rappresentato dal sindaco **Lisa Luppi**, sarà coinvolto nella

rete di Comuni che organizzeranno questa manifestazione congiunta.

L'idea è partita da **Fausto Alberto De Maria**, sindaco di Latronico (Potenza), e **Salvatore Puglisi**, sindaco di Linguglossa (Catania).

«Dal confronto sono emerse diverse idee per sviluppare questa interlocuzione – dichiara Lisa Luppi – il prossimo appuntamento del gruppo di lavoro sarà a febbraio, per firmare un protocollo d'intesa per impegnare i Comuni nelle celebrazioni. La nostra intenzione è coinvolgere nell'iniziativa anche le varie parrocchie».

RAI

Una puntata di Geo dedicata a Mirandola



Da sinistra, Sveva Sagamola, il vicesindaco di Mirandola Alessandro Ragazzoni e Fabrizio Vincenzi

Sarà trasmessa lunedì 31 dicembre su Rai 3, una puntata di Geo dedicata a Mirandola. Protagonista indiscussa della popolare trasmissione condotta da **Sveva Sagamola** e del fotografo naturalista **Emanuele Biggi** è la natura: da salvare e rispettare, ma anche da conoscere meglio.

La puntata del 31, registrata nelle scorse settimane, inizierà alle 16. Lo spazio dedicato a Mirandola dovrebbe iniziare intorno alle 17/17.30 e durerà una trentina di minuti. Al centro ci saranno il nostro patrimonio ambientale e la ripresa della comunità dopo il terremoto.

BREVI

IL LIONS AIUTA ANCHE I MUSICISTI



«Vogliamo ringraziare sentitamente il Lions Club Mirandola per averci donato strumenti musicali che consentiranno di esprimere al meglio le qualità artistiche del nostro gruppo». Con queste parole **Andrea Pulga**, presidente della Filarmonica "Giustino Diazi" di Concordia (primo da sinistra, in foto, accanto al direttore **Marco Bergamaschi**), ha concluso il concerto di Natale, tenutosi nella nuova chiesa di Medolla davanti a un pubblico numeroso e appassionato. La Filarmonica ha proposto un ampio programma musicale, spaziando dalle moderne composizioni per banda a celeberrimi brani tratti dal repertorio classico-sinfonico italiano, concludendo con le tradizionali melodie natalizie, senza mancare un omaggio a Gioacchino Rossini, di cui ricorre il 150esimo anniversario della morte. Durante il concerto sono stati consegnati da **Nunzio Borelli** e **Guido Zaccarelli**, presidenti presente e passato dei Lions (secondo e primo da destra), la nuovissima grancassa da sfilata in fibra di carbonio, il charleston, il piatto crash e il piatto sospeso di nuova generazione.

A CAVEZZO SI EDUCA ALLA FINANZA



Si è concluso con il botto il ciclo di tre incontri dedicato all'educazione finanziaria dell'associazione culturale Rinascita Cavezzese presso la Biblio di Cavezzo. Venerdì 23 novembre una sala affollatissima ha accolto con entusiasmo **Debora Rosciani**, giornalista e speaker di Radio24, in una serata tutta al femminile, presentata dall'avvocato **Letizia Vescovini**. Qualche settimana prima analogo successo di pubblico era toccato all'evento "L'albero dagli zecchini d'oro" che ha visto protagonisti l'avvocato **Ferdinando Previdi**, l'analista finanziario **Enrico Malverti**, presidente dell'associazione Rinascita Cavezzese, con la moderazione della giornalista di Radio Bruno **Clarissa Martinelli**. La serata è stata patrocinata dal Mef-Ministero dell'Economia e Finanze.



VILLA DELLO SPINO

B&B

www.villadellospino.com

Il relax che emoziona

Situata a Concordia sulla Secchia, **Villa dello Spino** offre sistemazioni ricercate con ampi spazi comuni e privati, una piscina esterna stagionale ed un vasto parco con laghetto e cappella privata.

Tutte le camere sono dotate di aria condizionata, TV a schermo piatto con canali satellitari, WiFi, forno a microonde, macchina da caffè, bagno privato con vasca o doccia, set di cortesia, asciugacapelli e armadio.

Presso la struttura è disponibile una sala lettura e una sala giochi, attrezzata con flipper, ping-pong, calcetto e biliardo, inoltre all'esterno è disponibile un'area barbecue. Sono ammessi animali educati di piccola taglia.










Villa dello Spino
Bed & Breakfast

Via Bassa, 2
Concordia sulla Secchia (MO)
+39 335 548 7716
villadellospino@gmail.com



Costruiamo un mondo migliore.

opere edili, impianti, qualità



Modena Via Portogallo, 60

www.itispa.com

ASP

«I segreti del successo? Unione di forze, innovazione e personale»

«Crescono i servizi alla persona»

Il presidente Paolo Negro traccia un bilancio dei dieci anni dell'azienda pubblica

Paolo Negro, concordiese, 45 anni, è dal 2008 presidente dell'azienda pubblica di servizi alla persona (Asp) dei Comuni modenesi Area Nord. Lo abbiamo intervistato.

Presidente, è tempo di bilanci per questo 2018 che è anche il decimo compleanno di Asp.

«Trarre un bilancio complessivo. L'Asp, l'azienda pubblica dei Comuni, è nata per gestire insieme i servizi alla persona. In questi dieci anni è cresciuta e con essa la capacità di un territorio di dare risposta ai bisogni della persona. Asp è nata gestendo appena quattro servizi articolati su soli tre fra i Comuni soci e ora ne gestisce 25 articolati su tutti i nove Comuni e tutti i servizi sono in rete tra loro: dall'assistenza domiciliare, alle case residenza, ai centri diurni, alle comunità alloggio, al telesoccorso, al trasporto sociale nel campo dei servizi rivolti alle persone anziane, a cui ora abbiamo aggiunto le comunità CasaInsieme e gli alloggi con servizi; dagli appartamenti protetti ai centri diurni nel campo dei servizi per le persone con disabilità».

Il fattore più importante del successo di questa esperienza?

«Aver unito le forze, innovato e, come in tutte le aziende, pubbliche e private: le persone, i dipendenti. Sono un patrimonio inestimabile di dedizione quotidiana agli ospiti dei servizi, con i loro bisogni, non solo materiali. Si è creato un forte spirito di appartenenza al progetto Asp. I dipendenti di Asp sono passati da 111 del 2008 a oltre 300. La crescita e il



Da sinistra, il direttore generale Ausl Massimo Annicchiarico, il sindaco di San Felice Alberto Silvestri, l'ex direttrice di Asp Loreta Gigante, il presidente Paolo Negro e l'attuale direttrice Roberta Gatti

consolidamento dell'azienda hanno consentito di fare nuovi concorsi e assunzioni a tempo indeterminato: 57 nel 2018».

Volendo segnalare traguardi, magari fra quelli di cui si parla meno?

«Difficilissimo fare una scelta. Nell'innovazione a servizio dei nuovi bisogni delle famiglie e della persona credo risieda la cifra del ruolo svolto

da Asp in questi dieci anni. Penso, per fare un esempio, ai bisogni legati alla gravissima disabilità adulta acquisita, come per effetto di un ictus o di malattie come la Sla, un bisogno delicato e importantissimo: noi abbiamo progettato e costruito un nucleo specialistico dedicato appunto alla gravissima disabilità adulta acquisita, all'interno dell'ex ospedale di San Felice, con dieci posti letto,

primo nucleo di questo tipo in provincia e fra i primi in regione. Un traguardo d'innovazione complesso, una nuova risposta più appropriata che prima non c'era. Penso ai nuovi servizi che abbiamo realizzato, la cui cifra è l'umanizzazione degli spazi, la vivibilità, la luminosità, la bellezza e l'ecosostenibilità dei luoghi di cura, come il nuovo centro diurno per anziani che abbiamo realizzato a Mirandola o il nuovo centro diurno per persone adulte disabili che abbiamo realizzato a San Felice. Un tema importantissimo all'inizio di questo cammino era portare a termine i cantieri e la totale ridestinazione degli ex ospedali di San Felice e

Concordia a servizio della necessità di cittadini anziani non autosufficienti e delle loro famiglie. Obiettivo raggiunto l'anno scorso con l'apertura dell'ultima ala dell'ex ospedale di San Felice».

Nuovi progetti in cantiere?

«Tanti. Segnalo l'apertura di un nuovo importante servizio, un nucleo dedicato alle dimissioni protette di persone affette da malattie croniche che dopo la dimissione dall'ospedale non possono subito rientrare al proprio domicilio, perché bisognosi di un'assistenza continuativa non più ospedaliera. Lo apriremo presto a Mirandola. Poi il completamento del progetto CasaInsieme, la proposta di co-housing sociale che abbiamo ideato per le persone fragili ma ancora autosufficienti: a febbraio inaugureremo CasaInsieme a Cavezzo, a breve sarà cantiere CasaInsieme a Camposanto, mentre stiamo progettando la destinazione al tema del "dopo di noi" del nucleo che costruiremo a Concordia. Stiamo inoltre lavorando alla valorizzazione di una delle comunità CasaInsieme già realizzate per il potenziamento delle risposte alle famiglie nel campo dell'Alzheimer. E' poi imminente la chiusura dell'importante cantiere che darà una nuova casa al servizio residenziale per persone con grave e gravissima disabilità congenita, a San Felice, raddoppiando i posti a disposizione di cui il nostro territorio era carente».

Il progetto dell'Hospice territoriale che vede tra i promotori l'Asp a che punto è?

La Fondazione San Martino che abbiamo promosso insieme alle associazioni malati oncologici del territorio per realizzare finalmente l'hospice territoriale è entrata pienamente nella fase operativa, comprando il terreno dove sorgerà l'hospice e affidando la progettazione. Si tratta di un traguardo importantissimo che colmerà un bisogno molto sentito, completando il nostro sistema territoriale delle cure palliative. Per realizzarlo serve anche l'apporto di donazioni e un ruolo della neonata Fondazione sarà quindi anche quello di rendere partecipi i cittadini della realizzazione dell'hospice».

SAN POSSIDONIO

Passi avanti nella realizzazione dell'hospice territoriale



L'azienda pubblica di servizi alla persona (Asp) dei Comuni modenesi Area Nord, insieme alle associazioni malati oncologici del territorio, lavora da tempo alla realizzazione dell'hospice territoriale, per assicurare finalmente una risposta appropriata, un luogo intermedio tra il domicilio e l'ospedale per l'accoglienza dei malati in fase avanzata di malattia inguaribile, attrezzato per la pratica delle cure palliative. Se ne parla da tempo ma ora sono state gettate soli-

de basi per passare dalle parole ai fatti. A che punto siamo? Nel dicembre scorso è stato compiuto il primo decisivo passo: la nascita della Fondazione Hospice San Martino, promossa dall'Asp Comuni Modenesi Area Nord insieme all'Associazione Malati Oncologici Nove Comuni Modenesi Area Nord e dall'Associazione Malati Oncologici di Carpi. La Fondazione è presieduta dall'avvocato **Daniele Monari** ed è nata appunto con la missione di realizzare

l'hospice.

La Fondazione è già entrata nella fase operativa, arrivando nei mesi scorsi a compiere due passi altrettanto decisivi: l'acquisto del terreno a San Possidonio dove l'hospice sarà costruito e l'affidamento dell'incarico alla società che ora lo sta progettando. La realizzazione dell'hospice territoriale avverrà infatti in un'area baricentrica, fra i due centri principali di Carpi e Mirandola, individuata nell'area dell'ex-Fornace di Budrighello a Ponte Pioppa di San Possidonio, sita a 12 chilometri dal centro di Carpi e a 11 chilometri dal centro di Mirandola, perché baricentrica e quindi facilmente raggiungibile in auto da un'area vasta in tempi variabili fra i 25/30 minuti. Le risorse necessarie per la copertura dei costi di costruzione dell'hospice territoriale sono stimate in quattro milioni di euro. I tre soci promotori della Fondazione apportano a patrimonio della stessa per costruire l'hospice 900mila euro: 500mila euro già versati dall'Asp Comuni Modenesi Area Nord e 400mila euro dalle due Am.

Le risorse ulteriori necessarie per la copertura dei costi di costruzione dell'hospice dovranno essere raccolte dalla neonata Fondazione Hospice. Tutti i cittadini, le imprese, le associazioni ora possono essere ora partecipi di questa "gara di solidarietà" per la realizzazione dell'hospice. Per questo si è scelto un modello di Fondazione cosiddetto "di partecipazione", ossia una formula che consente anche a singoli cittadini, associazioni e imprese di divenire soci apportando un contributo alla realizzazione dell'obiettivo economico da raggiungere, oltre ai benefici fiscali a favore dei donatori derivanti dalla qualifica in onlus nel frattempo ottenuta dalla Fondazione.

La presentazione pubblica del progetto dell'hospice avverrà a febbraio.

HOSPICE

Come contribuire a far nascere la struttura che dà sollievo



La Fondazione "San Martino" fa appello a ogni cittadino, impresa o associazione a contribuire alla realizzazione dell'hospice. Come? Versando una donazione sul conto corrente della Fondazione, all'Iban: IT40Z0538723300000002632275. Donazione che è deducibile fiscalmente. O donando il 5x1000 in sede di dichia-

razione dei redditi, indicando il seguente codice fiscale della Fondazione: 90042790361. Chi volesse contattare la Fondazione per informazioni e per sostenere la realizzazione dell'hospice in qualsiasi forma può scrivere al presidente, e-mail: fondazionehospicesanmartino@gmail.com. Ciascun donatore può divenire socio della Fondazione.

ASSISTENZA

Una possibilità concreta per avere un sostegno personalizzato

L'educativa domiciliare funziona

Una nuova opportunità per 25 famiglie dell'Area Nord aidate da Asp



personalizza-
to attraverso
progetti edu-
cativi indi-
vidualizzati.
Altre parole
che risuona-
no mentre
chiediamo a
queste perso-
ne, delle qua-
li entriamo
nelle case e
condividiamo
ogni settima-

sano cronicizzarsi, l'Unione Comuni Modenesi Area Nord ha chiesto ad Asp di allargare il campo d'azione di questo gruppo di educatori dall'area della disabilità a quella delle famiglie vulnerabili. Da gennaio gli educatori di Asp, in stretta sinergia con il centro per le famiglie di Mirandola, inizieranno a sviluppare il nuovo progetto "Opportunità-famiglia". Questo progetto, a carattere sperimentale, si propone l'importante obiettivo di lavorare in un'ottica di prevenzione, di agire sul rischio prima che sul disagio. Gli educatori che a esso verranno destinati si faranno promotori di un lavoro di prossimità con le famiglie per sostenerle attraverso il potenziamento della rete formale e informale, per facilitare il loro percorso di autonomia e nello stesso tempo monitorare lo stato di benessere della comunità anche attraverso la raccolta di dati sulle situazioni di vulnerabilità presenti sul territorio. Gli operatori di Asp hanno accolto questa nuova sfida con entusiasmo, con la voglia di utilizzare l'esperienza raccolta in questi anni di lavoro domiciliare a favore di altre famiglie delle quali, in punta di piedi, entreranno nelle case e conosceranno così le storie, le fragilità, i problemi, ma anche le risorse, le qualità, le opportunità perché è su queste che lavoreranno ogni giorno con creatività e dedizione.

«Mi trovo bene con gli educatori, mi aiutano in modo gentile, mi aiutano nelle mie autonomie e a stare con le altre persone»; «L'educativa mi serve anche per avere più coraggio, più spinta nelle cose da fare, impegnandomi a fare bene per me stessa». Queste parole di **D.** e **A.** spiegano meglio di qualsiasi altra definizione cos'è il nuovo servizio di educativa domiciliare di Asp e cosa gli educatori si ripromettono di fare ogni giorno con adulti e ragazzi fragili del nostro territorio.

Questo servizio, a oggi, è diventato per circa venticinque famiglie residenti nei nove Comuni dell'Area Nord un punto di riferimento, un aiuto costante e professionale, una possibilità concreta di avere un sostegno

na pensieri, emozioni, paure, risate, giochi, sogni, «Cos'è per te il nostro servizio?»: «Stare insieme», «Esperienze», «Passatempo», «Possibilità», «Divertimento». Il lavoro degli educatori si traduce quindi nell'opportunità di raggiungere il maggior grado di autonomia personale possibile, di avere occasioni di socializzazione e contrastare così l'isolamento, di sperimentarsi come persone competenti, di aprirsi a nuove esperienze e soprattutto di accrescere il proprio stato di benessere migliorando anche le relazioni interpersonali.

Nella consapevolezza di quanto sia importante il lavoro a stretto contatto con le famiglie, con chi attraversa una fase di difficoltà per evitare che situazioni di disagio pos-

SAN FELICE

Il nucleo gravissima disabilità è un'eccellenza dell'Area Nord



È una delle eccellenze di Asp, unico esempio di servizio così strutturato e avanzato sul territorio provinciale: il Nucleo dedicato alla gravissima disabilità acquisita realizzato dall'azienda all'interno della casa residenza "Modena" di San Felice, ristrutturando a questo scopo un'ala dell'ex ospedale.

Il servizio ospita attualmente dieci persone adulte. Si tratta di un nucleo socio-sanitario specialistico e attrezzato per l'accoglienza, permanente o temporanea, di persone in situazione di handicap gravissimo acquisito che abbiano concluso il percorso riabilitativo, con età uguale o superiore a 18 anni, cioè persone la cui disabilità è conseguente a

gravissime cerebrolesioni, mielolesioni o esiti disabilitanti di patologie neurologiche involutive, un ictus per esempio, per le quali non è possibile, in via temporanea o definitiva, il rientro a domicilio. All'interno del nucleo viene garantita un'assistenza sulle 24 ore da personale infermieristico e operatori socio-sanitari. Gli ospiti e familiari possono usufruire di un supporto psicologico fornito da personale con formazione specifica nel campo delle disabilità acquisite e dell'attività di un fisioterapista e di un educatore per garantire attività di stimolazione continua. Il percorso assistenziale proposto mira a cogliere la specificità delle situazioni, la complessità delle relazioni e dei bisogni



delle persone che vedono destrutturata la propria esistenza e di chi accanto a loro vive. La gestione è centrata sui bisogni della persona e su un approccio globale, allargato ai familiari.

L'obiettivo è di creare le condizioni sociali e ambientali finalizzate al mantenimento delle relazioni con l'ambiente sociale di provenienza e di favorire l'integrazione sociale nel nuovo contesto residenziale e di vita, anche attraverso la possibilità di uscire all'esterno della residenza e di promuovere relazioni sociali avvalendosi della rete socio sanitaria presente sul territorio.

Rispetto a questo, assume un ruolo fondamentale la rete sociale presente sul territorio con il quale la struttura collabora e che ha permesso già da diversi anni di far partecipare due ospiti del Nucleo al progetto del coro "Come è bello cantar" presso la Fondazione scuola di musica Andreoli. Questo progetto, nato nel 2014, è realizzato in collaborazione con l'Unità di Medicina Riabilitativa dell'ospedale di Mirandola che attraverso la logopedista **Sara Roncadi** segue gli ospiti del Nucleo negli incontri settimanali, la Fondazione scuola di musica Andreoli con il maestro **Gianni Guicciardi** che conduce l'attività e la Croce Blu di San Felice che garantisce il trasporto agli incontri settimanali e nelle uscite alle manifestazioni.

L'obiettivo generale pone l'attenzione sugli aspetti positivi e fattibili dell'attività logopedica, al fine di attenuare i disturbi secondari legati alla cronicizzazione delle patologie invalidanti dal punto di vista comunicativo, mantenendo le capacità residue e promuovendo la socializzazione oltre che l'aspetto ricreativo e relazionale. Il coro, sin dall'inizio della propria attività, viene invitato a esibirsi in numerose manifestazioni musicali del territorio, raggiungendo così anche l'obiettivo ricreativo-sociale che restituisce emotivamente il piacere di interagire e comunicare attraverso la musica.

SAN FELICE

Arriva il Giornasole periodico un po' speciale

Asp ha investito per potenziare sul territorio le risposte rivolte alle persone con disabilità. Uno dei più recenti traguardi è stata l'apertura di un nuovo centro diurno socio-educativo, il "Girasole", realizzato interamente in legno a San Felice. Il centro offre ora la possibilità a persone con disabilità di vivere parte della loro giornata in un ambiente protetto e riservato, ma anche ricco di stimoli che permettono di lavorare sul potenziamento o sul mantenimento di competenze e autonomie personali. Tante sono le progettualità innovative del centro. Uno dei progetti realizzati all'interno del Girasole è la scrittura di un piccolo giornale bimestrale: "Il Giornasole". I ragazzi sono liberi di raccontarsi, di far conoscere le loro esperienze, sensazioni e passioni: «Abbiamo letto un libro, quello dei "Tre porcellini". C'erano vecchi, anziani e dei bambini. Abbiamo dipinto un cartone con dei colori. Abbiamo mangiato le lasagne, pomodori ripieni e il gelato. Mi è piaciuto molto stare insieme con bambini e vecchietti [...]». Il Giornasole è uno strumento attraverso cui diventare protagonisti e imparare a comunicare le proprie emozioni: «In questo centro mi piace tanto giocare a carte con tutti gli educatori e con tutti i miei amici. A tavola durante il pranzo parliamo e

ridiamo e scherziamo tanto [...]». Dai loro articoli emergono caratteristiche personali e curiosità che imparano a scoprire conoscendosi ogni giorno di più: «N. sa fare la spaccata; L. e L. ci chiedono ogni giorno cosa abbiamo mangiato la sera prima; C. sposta talmente tanta acqua quando nuota che bagna tutti quanti; T. ha iniziato a giocare a basket a Medolla e ha fatto "goal" diverse volte; A. ci aiuta a ricordare i diversi esercizi del risveglio muscolare che facciamo la mattina presto; M. ci porta ogni giorno un limone per il thè o un'arancia per la spremuta».

C'è anche chi si diverte a creare barzellette e "colmi", sempre riportati fedelmente all'interno del giornalino, come: «Cosa fanno sette cani in riva al mare? Ne aspettano un altro per fare un canotto».

Questi sono i ragazzi del "Girasole": se li incontri te li ricordi bene, perché li lasci con un sorriso e con la curiosità di rivederli, la loro accoglienza è semplice, ma ti fanno sentire unico, si interessano a chiunque varchi la soglia del centro. Per incontrarli e sapere qualcosa di loro non basta leggere il Giornasole, certo questo è una buona presentazione, ma vieni a trovarli al centro per scoprire fino in fondo chi sono!

FINALE EMILIA

Tante opportunità inattese al centro diurno Tandem



In diversi servizi di Asp hanno operato volontari del Servizio civile nazionale dal settembre 2017 al settembre 2018. Fra le esperienze anche quelle dei volontari presso il centro diurno di Asp per persone con disabilità, Tandem, a Finale Emilia. Un'esperienza che ha offerto "opportunità inattese" per gli ospiti dei servizi e per i volontari stessi. Dopo i primi mesi di conoscenza e sostegno reciproco, cogliendo le competenze dei volontari, sono stati strutturati due nuovi progetti molto graditi dalle persone ospiti del Tandem e apprezzati dagli operatori. Un progetto di arteterapia e un progetto di educazione stradale. Il progetto di arteterapia curato dalla volontaria **Valentina Rossi** si è dipanato in una quarantina di incontri settimanali di un'ora e mezzo per un gruppo stabile di cinque ospiti che sono stati condotti all'utilizzo di diverse tecniche artistiche. I partecipanti hanno utilizzato principalmente la pittura ad acquerello, il collage e il modellaggio dell'argilla per comunicare aspetti di sé. Chi ha utilizzato l'arte per portare momenti del quotidiano e del passato, chi per riparare ricordi e chi l'ha utilizzata come scarico emotivo e pulsionale. Questo percorso ha consentito agli ospiti di raggiungere gli obiettivi iniziali di avere una nuova possibilità per esprimere parti di sé e ascoltare gli altri



in un contesto accogliente e diverso dal solito. Alcuni elaborati scelti dagli ospiti sono stati utili per rendere più accoglienti i locali del centro Tandem in occasione dell'open day di Asp. Terminato il periodo di Servizio civile, Valentina sta conducendo come volontaria un percorso individuale con una delle ospiti presso il centro Tandem. La volontaria **Katia Casarini** ha curato e condotto invece un progetto di educazione stradale in quattro incontri durante l'estate. Hanno partecipato attivamente sette ospiti e altri hanno assistito volentieri alla parte di esposizione dei concetti tramite la lavagna multimediale. Avvalendosi di una metodologia interattiva e coinvolgente sulla base delle esperienze vissute, Katia ha aumentato la loro consapevolezza delle norme stradali dei pedoni anche tramite la verifica di una prova pratica di gruppo per le vie di Finale. I partecipanti sono stati gratificati alla fine di ogni incontro con un gadget donato dalla polizia municipale e al termine del percorso hanno ricevuto il patentino del pedone.

CAVEZZO

In giugno sono iniziati i lavori di un nuovo progetto CasaInsieme

Soluzioni abitative più innovative

Dopo il terremoto sono nate tante comunità residenziali per anziani fragili



Un cantiere CasaInsieme

L'idea è piaciuta e ha attratto la generosità di tanti donatori: Asp ha raccolto cinque milioni di euro che hanno già consentito, insieme a risorse dell'azienda, di realizzare le comunità CasaInsieme a Medolla, Mirandola, San Felice, San Prospero e Finale Emilia. La Regione Emilia-Romagna ha riconosciuto questa iniziativa di Asp come la più innovativa della ricostruzione, nel campo dei servizi alla persona. Ma il cantiere CasaInsieme si arricchisce di nuovi sviluppi.

Nel giugno scorso hanno preso il via i lavori del nucleo di Cavezzo che stanno ormai volgendo al termine e nei primi mesi del 2019 si arriverà alla sua apertura. Si è inoltre alla fase di appalto dei lavori di CasaInsieme a Camposanto.

Il disegno strategico concepito da Asp era ed è infatti di realizzarne una per ciascuno dei nove Comuni dell'Area Nord, obiettivo che sarà portato a compimento con la realizzazione di CasaInsieme anche a Concordia e San Possidonio, ora nella fase di progettazione.



Col terremoto migliaia di anziani sono stati sfollati e sono diventati più fragili. Occorre ideare anche soluzioni abitative di carattere assistenziale ma leggero, per essere vissuto dall'anziano come "la propria casa", mantenendo ampi spazi di propria autonomia. Così l'Asp ha messo in campo l'idea CasaInsieme: piccole comunità residenziali, costruite in legno, ecosostenibili, formate da sei mini-appartamenti più un settimanario appartamento per l'eventuale assistenza notturna, rivolti

a persone, anziani o disabili, fragili ma ancora autosufficienti, ai quali offrire un nuovo contesto abitativo autonomo ma protetto e un'assistenza personalizzata, ispirato alle soluzioni più avanzate a livello europeo nel campo del cosiddetto co-housing sociale. Completamente antisismiche ed ecosostenibili, le comunità CasaInsieme prevedono tutti quei dispositivi, attivi e passivi, volti anche alla produzione o al risparmio di energia e al comfort degli utenti.

SAN FELICE

Presto una nuova casa per disabili gravi e gravissimi



Nel campo della disabilità, c'era l'esigenza di potenziare la risposta del territorio. Oltre alla recente realizzazione del nuovo centro diurno socio educativo "Il Girasole", a San Felice, che ora può servire fino a 20 persone, disabili adulti, è imminente la conclusione di un altro importante cantiere: il Nuovo Picchio, sempre a San Felice. Il nostro territorio conta infatti pochi posti di residenzialità rivolta alle persone affette da una grave e gravissima disabilità congenita. L'Asp ha inizialmente lavorato all'idea di ristrutturazione dell'ex casa residenza Augusto Modena, a San Felice. Poi

questo edificio è stato lesionato e quindi abbattuto a seguito del terremoto. Asp ha quindi avanzato la proposta di costruire nello stesso luogo una nuova bellissima "casa" per questo importante servizio.

Grazie alla partnership con un pool di donatori raccolti nel Trust Nuova Polis, questa nuova casa è ora un cantiere in fase di completamento e nei primi mesi del 2019 sarà realtà la nuova struttura residenziale per gravi e gravissimi disabili congeniti, raddoppiando i posti a disposizione del territorio, da 10 a 20 posti: il nuovo "Picchio".

CASA RESIDENZA

Il "Cisa" di Mirandola si rimette a nuovo

L'Asp ha programmato e programmato con regolarità gli investimenti manutentivi necessari per garantire qualità della vita, dell'assistenza e sicurezza nei servizi rivolta alla persona che gestisce. Uno dei programmi di intervento più significativi ha riguardato e riguarda la casa residenza Cisa di Mirandola che ospita 104 persone anziane. La sua costruzione risale all'anno 1976. Negli ultimi due anni Asp, proprietaria della struttura, ha realizzato corposi interventi di manutenzione finalizzati a mantenere in efficienza l'immobile e offrire benessere agli utenti. Tra gli interventi di manutenzione più significativi nel 2016 vi è stata la sostituzione del gruppo frigo che ha consentito il miglioramento della performance del sistema di raffrescamento della struttura e l'installazione, in sede di centrale termica, di due caldaie di ultima generazione che hanno garantito

una migliore resa degli impianti anche in un'ottica di risparmio energetico. Il 2017 ha visto il completo rifacimento dell'impianto di rilevazione incendi. Asp ha optato per dispositivi elettronici che dispongono di un sistema di supervisione integrato capace di presidiare, in un solo monitor, le chiamate degli ospiti, il microclima delle stanze e al contempo l'eventuale allarme incendi. Si tratta di una delle tecnologie più avanzate attualmente esistenti in questo ambito che ha il suo punto di forza nel rendere più facile il costante monitoraggio e presidio dell'intera struttura da parte degli operatori e quindi più rapido l'intervento del personale. Altri interventi di manutenzione straordinaria hanno riguardato tutti i cornicioni e i balconi della struttura. Ma il piano di ristrutturazione programmato da Asp non si ferma. Infatti è imminente un



significativo intervento di sostituzione di due ascensori, uno per l'ala est e l'altro per l'ala ovest dello stabile ma, soprattutto, è in corso la procedura di affidamento dei lavori per il totale rifacimento delle tubazioni idriche di

riscaldamento, delle canalizzazioni dell'unità di trattamento aria e dell'impianto idrico sanitario. Tali lavori, che si svilupperanno nel prossimo biennio, verranno effettuati mantenendo aperto e funzionante il servizio, cercando di

ridurre al minimo i disagi per gli utenti residenti e i loro familiari. Tutti questi interventi manutentivi straordinari hanno visto e vedranno Asp investire poco meno di un milione e duecentomila euro sul Cisa di Mirandola.

"TORRE DELL'OROLOGIO"

Ultimi importanti interventi alla casa residenza di Finale



Ha avuto inizio nel 2017 ed è stato ultimato in questo mese di dicembre 2018 un massiccio intervento di rinnovamento della casa residenza "Torre dell'Orologio" di Finale Emilia, per migliorarne ulteriormente la qualità.

La prima fase ha riguardato la facciata esterna della struttura in corrispondenza della quale sono stati eseguiti lavori di riqualificazione: tinteggiatura e sostituzione degli scuri esterni, compreso il portone centrale di ingresso. Successi-

vamente sono stati realizzati importanti interventi di rinnovo degli ambienti interni. Sono state infatti ritinteggiate tutte le stanze dei vari piani di degenza, uffici, ambulatori e la maggior parte dei locali comuni. La scelta dei colori è stata realizzata applicando le più recenti teorie sulla cromoterapia.

È noto, infatti, che le diverse tipologie di colori influiscono sul benessere psico-fisiologico e hanno un potere terapeutico aggiuntivo. In concomitanza a questi interventi sono stati sostituiti tutti gli arredi delle camere degli ospiti. Si è optato per elementi esteticamente armonici ma anche con elevata qualità igienico-sanitaria associata a una semplificazione manutentiva. Insieme al possesso di standard e requisiti minimi di qualità, è stata valorizzata l'individualizzazione ovvero la rispondenza alle esigenze di ogni singola persona ospite. Un arredamento ridotto al minimo e poco personalizzato sarebbe infatti apparso freddo e avrebbe reso difficile l'appropriarsi degli spazi e il percepirli come "casa propria". L'attenzione posta nella scelta degli arredi, in particolare dei letti, ha migliorato non solo il benessere degli utenti che vivono in questi ambienti, ma anche degli operatori facilitati nello svolgimento delle loro mansioni. Tutti gli interventi



sono stati eseguiti mantenendo aperta e funzionante la struttura e grazie alla collaborazione di tutto il personale interno è stato possibile limitare al massimo il disagio degli ospiti residenti presso la casa residenza "Torre dell'Orologio". A fine lavori ospiti e familiari hanno espresso un elevato gradimento per il rinnovo degli spazi che rispecchiano l'ambiente domestico familiare. Il restyling della struttura ha portato alla creazione di locali caldi, confortevoli e moderni. Tutti questi interventi hanno comportato un investimento da parte dell'azienda di servizi alla persona, l'Asp, di poco meno di 280mila euro.

CA' NOSTRA

Si studia un progetto di coabitazione tra persone con demenza

Una nuova risposta all'Alzheimer

Asp lancia un'indagine tra le famiglie per leggerne i bisogni e un docufilm



Asp Comuni Modenesi Area Nord ha maturato una grandissima esperienza e competenza nel campo dell'accoglienza di persone con demenza senile, a partire dalla gestione del Nucleo specialistico Alzheimer all'interno della casa residenza Cisa di Mirandola, riconosciuta come eccellenza a livello regionale. Sulla scorta di positivi risultati del progetto realizzato a Modena, "Cà Nostra", è allo studio la possibilità di proporre sul nostro territorio un progetto analogo di coabitazione tra persone con demenza e bisogno di essere aidate da assistenti famigliari e dalla famiglia. Il progetto di coabitazione, analogamente all'esperienza "Cà Nostra", si fonda su un modello di convivenza per persone parzialmente e/o completamente non-autosufficienti con problematiche legate alla demenza o a deficit cognitivi, modello già adottato anche in diversi Paesi del Nord Europa. Il progetto prevede la predisposizione di

CA' NOSTRA

Un film-documentario sull'esperienza modenese

Per poter conoscere meglio l'esperienza di Modena sul cui modello si intende proporre lo sviluppo di un'analogia iniziativa nel campo dell'Alzheimer nel nostro territorio, Asp e l'associazione Asdam propongono la proiezione gratuita del film-documentario realizzato proprio

all'interno di "Cà Nostra" che verrà proiettato venerdì 18 gennaio alle ore 20.45 presso il cinema teatro Facchini di Medolla.

Nel corso della serata sarà illustrato l'idea progetto di Asp e sarà possibile compilare il relativo questionario d'indagine conoscitiva.

un'abitazione, che nel nostro territorio sarebbe messa a disposizione da Asp, gestita direttamente dalle famiglie organizzate in una comunità familiare, con il supporto anche delle associazioni e delle istituzioni del territorio. Ai cittadini del nostro territorio che

persone con decadimento cognitivo e che vivono al domicilio. L'indagine, che si svolgerà nei prossimi due mesi, si propone di conoscere direttamente dalla voce dei cittadini gli eventuali bisogni del nostro territorio su questo tema e solo successivamente consentirà di individuare le famiglie che potrebbero usufruire di questa innovativa risposta, sul modello di "Cà Nostra". La distribuzione del questionario avverrà tramite la collaborazione delle persone che fanno parte della rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali del nostro territorio quali assistenti sociali, i professionisti del centro disturbi cognitivi e demenze dell'Ausl, i volontari dell'associazione Asdam onlus, il centro per l'impiego di Mirandola, le responsabili dei servizi di centro diurno e domiciliare di Asp Comuni Modenesi Area Nord e dei medici di medicina generale. La compilazione dei questionari potrà avvenire o in maniera autonoma re-

perendo un questionario presso uno dei punti della rete sopra citati o scaricandolo direttamente dal sito di Asp Comuni Modenesi Area Nord, oppure con l'aiuto dei volontari dell'associazione Asdam onlus. La raccolta dei questionari terminerà il 15 febbraio 2019 per poter procedere all'analisi delle risposte.

Per informazioni i cittadini possono fare riferimento a: Asdam onlus, via Fogazzaro presso la casetta Asdam (adiacente al parco Borgo Tondo), telefono 0535/611588, cellulare 331/5474760, e-mail asdam@libero.it; Asp Comuni Modenesi Area Nord, via Posta Vecchia, 30 Mirandola. Segreteria: telefono 0535/82688, e-mail segreteria@aspareanord.it; sito web dove poter scaricare il questionario www.aspareanord.it. Per maggiori informazioni sull'esperienza del progetto Cà Nostra di Modena è possibile consultare il sito: <http://www.volontariato.it/canostra/>.

MIRANDOLA

Sempre più tecnologia nella lotta contro l'Alzheimer

Asp e in particolare la casa residenza Cisa di Mirandola sono punto di riferimento di esperienze di rilievo regionale e nazionale all'avanguardia nella lotta, quantomai difficile e complessa, a una delle patologie più diffuse nella popolazione anziana, e non solo (si registrano purtroppo casi anche in pazienti relativamente giovani): la malattia di Alzheimer. Una lotta che si basa anche sull'utilizzo della tecnologia. Il nucleo specialistico distrettuale per le demenze, ormai da tempo operante presso il Cisa, ha concentrato l'attenzione su quegli elementi di disturbo che la persona con demenza percepisce, a causa del deficit cognitivo, sia nella comunità di cura che nell'ambiente domestico, come una fonte di disturbo, attivando le tipiche reazio-

ni da stress che sfociano in alterazioni del comportamento (espressioni vocali ripetitive, aumento dell'agitazione o, al contrario, marcata apatia). Prendendo le mosse da recenti studi, all'interno di questo servizio si cerca dunque di intervenire sulle stimolazioni sensoriali che provengono dall'ambiente che circonda la persona, così da suscitare effetti benefici sul suo comportamento. Grazie a preziosi ausili quali la stanza e il bagno multisensoriale, da anni all'interno del nucleo specialistico, vengono così utilizzati metodi di stimolazione multisensoriale per favorire il rilassamento negli ospiti, individuati come tecnica di cura e gestione del comportamento. Grazie alle donazioni ricevute dai tanti "amici" del Cisa, il ventaglio degli stru-



menti a disposizione si è arricchito ora di cuffie di alta qualità in grado di gestire il cosiddetto sistema Anc ("Active noise control") di riduzione attiva del rumore, in grado di modulare la stimolazione acustica che raggiunge direttamente l'orecchio della persona. Sono state scelte cuffie senza fili per ragioni di praticità



e sicurezza, ma soprattutto per ottenere l'effetto desiderato in qualsiasi ambiente del nucleo, seguendo il movimento delle persone.

Si tratta di una tecnologia avanzata, denominata appunto "Active noise control", capace di ridurre il suono non voluto tramite la sovrapposizione

di un secondo suono, specificamente progettato per cancellare il primo. Le cuffie, così predisposte, riducono in modo rilevante il rumore di fondo, con un duplice, benefico effetto: da un lato fanno percepire un ambiente esterno meno "rumoroso" (il rumore, spesso, è un fattore che alimenta e amplifica i disturbi del comportamento), dall'altro favoriscono una percezione del suono "positivo" (musica, televisione) più chiara e più facile da ascoltare, in persone che spesso hanno problematiche più o meno rilevanti di ipoacusia, tutelando quindi anche la salute del condotto uditivo. Insomma, un ennesimo, importante e innovativo passo avanti nel rispondere al bisogno e al benessere, che sta aiutando e aiuterà e non poco, a rendere ancora più efficace e completo il programma di cura incentrato sulla persona, nella sua dimensione psico-fisica complessiva, vera "mission" dell'Asp e del nucleo specialistico per le demenze della casa residenza Cisa.

NUOVO SERVIZIO

Stanza multisensoriale anche per le persone con disabilità

L'azienda di servizi alla persona dei nove Comuni, Asp, nel gestire i servizi ha puntato molto sull'innovazione, per il benessere della persona ospite. Una delle innovazioni più significativa estesa ai servizi è stata la cosiddetta multisensorialità che ha avuto un ruolo importante nello sviluppo degli ambienti e delle attività socio-assistenziali di Asp. È diventato un modello di cura quotidiano che l'azienda ha deciso di applicare all'interno di tutti i servizi, fino a essere ispirazione e guida nella strutturazione

degli ambienti nelle nuove strutture realizzate, sempre più connotati da ricche stimolazioni sensoriali, statiche o in evoluzione, per dare l'opportunità alle persone di vivere in un ambiente libero e piacevole. Nato in Olanda negli anni Settanta per persone affette da disabilità intellettiva, l'approccio multisensoriale è un intervento terapeutico condotto all'interno di un ambiente dedicato chiamato Snoezelen room, incentrato appunto sulla stimolazione multisensoriale. Asp, adottando l'approccio Sno-

ezelen nelle sue strutture, ha integrato la stimolazione multisensoriale nella quotidianità del contesto di cura. La prima struttura in cui è stata introdotta e realizzata una Snoezelen room è stata la casa residenza Cisa di Mirandola, all'interno del Nucleo specialistico dedicato alla cura delle demenze e, successivamente comprendendone le potenzialità e i benefici per i propri ospiti, è stato allestito anche un bagno secondo lo stesso approccio. L'assunto di fondo che "l'ambiente ha un valore terapeutico" ha guidato la scelta di dotare le strutture di arredi semplificati e facilmente fruibili dalle persone con deficit e ha determinato la disposizione di oggetti e utensili in modo da facilitare la mobilità in sicurezza, favorendo il maggior grado di autonomia possibile. Si è cercato di

ricreare ovunque un ambiente familiare prevedendo oggetti d'uso comune al fine di facilitare l'utilizzo da parte di persone non autosufficienti. In tutte le strutture sono stati utilizzati colori pieni e intensi alle pareti per aiutare l'orientamento spaziale. I colori diversificati degli arredi che spiccano dallo sfondo ne agevolano l'utilizzo. Detto che interventi legati alla multisensorialità e all'approccio Snoezelen sono stati estesi nel tempo a tutti i servizi, l'ultima recente creazione di Asp è stata la stanza multisensoriale, inaugurata nel maggio scorso, all'interno del centro diurno socio educativo per persone con disabilità "Il Girasole", nuovo servizio costruito da Asp, aperto nel 2017, a San Felice. L'attività multisensoriale svolta all'interno della stanza produce diversi effetti positivi: può

avere un effetto calmante sui disturbi del comportamento, creare interazione quando l'utente ha una capacità espressiva limitata e può migliorare la relazione tra utente e l'operatore. Si prevede l'utilizzo di diversi materiali per stimolare i sensi: le luci, la musica, le immagini, i profumi e i materiali tattili. Questa stanza inoltre è stata dotata di un letto vibro acustico nel quale il suono viene trasferito sotto forma di vibrazioni attraverso il materasso composto da microsfere con un conseguente effetto calmante o attivante in base alla musica selezionata. La scelta di dotare questa stanza di un sistema interattivo è dovuta alla volontà di rendere i ragazzi in grado non solo di ricevere un trattamento, ma anche di compiere delle scelte e di interagire personalmente con l'ambiente esterno.

MEDOLLA

Asp è anche servizi per l'infanzia L'esperienza del nido "Panda"

Il nido d'infanzia "Panda" di Medolla è il primo servizio del territorio dell'Unione la cui gestione è stata trasferita all'Asp. Sorto nel 1977, vanta ormai una tradizione più che quarantennale, e centinaia sono i cittadini medollesi che hanno trascorso e condiviso i primi anni di vita al "Panda".

Dopo tre anni sperimentali, il servizio è stato recentemente conferito in via definitiva all'Asp, che ha quindi potuto nei mesi scorsi effettuare dei concorsi per assumere personale educativo a tempo indeterminato.

La gestione da parte dell'azienda ha consentito di espandere in maniera

significativa l'offerta di posti di nido. Attualmente il nido funziona con quattro sezioni e i bambini accolti sono complessivamente 60.

Il nido è inserito nella rete dei servizi educativi dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord e l'equipe educativa lavora in stretta connessione e sinergia con gli altri servizi per l'infanzia del territorio in un'ottica di continuità sia verticale, con il raccordo con il sistema delle scuole dell'infanzia statali e paritarie, sia orizzontale con gli altri nidi gestiti direttamente dall'Unione e i nidi privati.

La progettazione educativa tiene presente l'età, i bisogni e le competenze



dei bambini accolti. Tra i progetti che caratterizzano il nido vi è quello dell'educazione all'aria aperta che coinvolge genitori, bambini ed educatori.

L'azione educativa è finalizzata al contatto diretto con la natura per stimolare non solo la creatività dei bambini, ma anche la presa coscienza del mondo,

attraverso la ricerca di materiali della natura e l'attività dei bimbi all'aperto in tutte le stagioni dell'anno per offrire loro nuovi stimoli cognitivi e sensoriali.

SERTECO

lontano dai luoghi comuni



A marzo del 2018 COROB S.p.A. ha scelto l'impresa **Serteco s.r.l.** di Medolla per eseguire le opere di Ricostruzione dello Stabilimento Produttivo di San Felice s/P in Via dell'Agricoltura.

Una "bella scommessa", visto che l'intervento ha la prerogativa di essere ultimato entro la fine dello stesso anno.

Scommessa vinta, l'anno sta per finire ed il risultato sarà raggiunto, con la soddisfazione di tutti gli attori coinvolti.

SERTECO RINGRAZIA COROB

per la fiducia che le è stata accordata e tutti i fornitori del nostro territorio coinvolti nell'esecuzione. Un'opportunità di lavoro che ha permesso di mettere in luce le potenzialità, l'efficienza e la passione dell'imprenditoria locale.

Dal 2019 lo splendore dello stabilimento COROB, rigenerato anche nella sua veste esteriore, contribuirà a rafforzare l'immagine dei siti produttivi del comprensorio. Un esempio di continuità in linea con altre iniziative imprenditoriali che danno merito e onore alla bassa modenese.

Grazie ancora a tutti e
Buon 2019

da parte di tutto lo staff Serteco !!!



Buone Feste!

TAVOLI
ALL'INTERNO
CON
NUMEROSI
POSTI A
SEDERE

K2
GELATERIA

COLAZIONI CON SPECIALITÀ SICILIANE

PROPOSTE PER PAUSA PRANZO

APERITIVO CON RICCO BUFFET
TUTTI I GIORNI DALLE 18

VASTO ASSORTIMENTO DI
CESTE NATALIZIE, PANETTONI
E CIOCCOLATINI DELLE
MIGLIORI MARCHE

ORARI DI APERTURA
dal lunedì al sabato: 5.00 - 22.00
domenica: 7.00 - 22.00

*Valmira e Francesco
dopo 6 anni ci propongono
Un nuovo locale
completamente rinnovato ed ampliato!*

"Ringraziamo la
gentile clientela
sempre più
numerosa per la
fiducia accordata
e ci riproponiamo
con un servizio
sempre più
curato"



BAR GELATERIA YOGURTERIA K2 - Via G. Pico, 38 - tel. 339 494 2192



**SALVADORI
SERRAMENTI**

Produzione di serramenti
in legno/alluminio
Porte blindate Bauxt
Porte interne Gd Dorigo
Serramenti in Pvc



DETRAZIONI
FISCALI DEL
50%

SHOW ROOM CON OLTRE
70 MODELLI DI PORTE ESPOSTE

Via A. Brennero, 146/B - POGGIO RUSCO (MN)
Tel. 0386/733087 - E-mail: salvadoriserramenti@email.it

SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE PARITARIA
"FILOMENA BUDRI"



DALLE **NOSTRE** RADICI
CRESCE IL FUTURO
DEI **NOSTRI** FIGLI

SABATO 12 GENNAIO
ore 09,30 alle 12,30

OPEN DAY

- Accoglienza dei genitori e degli alunni delle future classi prime
- Visita della scuola
- Attività laboratoriali
- Incontro con i docenti

telefono 0535/37333 cellulare 345/2418537
scuola.infanzia.mortizzuolo@gmail.com

E' POSSIBILE CONTATTARE LA DIREZIONE DELLA SCUOLA PER
APPUNTAMENTI E COLLOQUI PERSONALIZZATI

FESTIVITÀ

Dietro al Teatro Nuovo funziona anche la pista di pattinaggio

A Mirandola inaugurano i presepi

Il 20 a Mortizzuolo, il 21 all'ospedale e il 22 all'ingresso del municipio

Si sono svolti anche quest'anno a Mirandola nei fine settimana dell'8 e 9 dicembre e del 15 e 16 dicembre i tradizionali mercatini di Natale organizzati dalla Consulta del volontariato. Alle iniziative hanno partecipato tantissime associazioni e l'afflusso di persone è stato davvero molto elevato.

Lo scorso 8 dicembre sono stati inaugurati, in via Goito, i presepi realizzati da **Giancarlo Bruini**. Al taglio del nastro era presente anche il coro di voci bianche Aurora della Fondazione scuola di musica Andreoli, accompagnato da uno zampognaro, che ha allietato l'inaugurazione. Lo scorso 9 dicembre è stato realizzato l'annullo postale per i vent'anni della Consulta del volontariato, il cui presidente **Fabio Degiuli** ha ringraziato i funzionari della Posta presenti. Il divertimento in centro a Mirandola è proseguito il 16 dicembre con i Campanari e

il trenino di Babbo Natale che ha allietato i bambini. Nel corso della giornata un ospite d'eccezione, il vescovo di Carpi **Francesco Cavina**, ha visitato i presepi e i mercatini mirandolesi. Il 15 dicembre c'è stata inoltre l'inaugurazione della pista di pattinaggio, collocata dietro al Teatro Nuovo e che rimarrà aperta fino a metà gennaio. Giovedì 20 dicembre è in programma l'inaugurazione del presepe di Mortizzuolo, presso la sala di Comunità, alle 7.30, dopo la tradizionale messa della mattina. Sarà presente il vescovo emerito di Forlì **Lino Pizzi**. Venerdì 21 dicembre, presso il padiglione Scarlini dell'ospedale di Mirandola, ore 9.30, saranno inaugurati e benedetti i presepi allestiti dai volontari nel Santa Maria Bianca, mentre sabato 22 dicembre si svolgerà alle 11, l'inaugurazione del presepe del volontariato collocato all'ingresso del municipio di via Giolitti.



BREVI

IL FILO DI NATALE IN CENTRO STORICO

“Il Filò di Natale” è il titolo dello spettacolo che si terrà a Mirandola sabato 22 dicembre alle 18 (ritrovo in via Castelfidardo, 56) e domenica 23 dicembre, sempre alle 18, con ritrovo in via Cesare Battisti, 19. Si tratta di una narrazione ispirata ai filò invernali che si svolgevano nelle cucine e nelle stalle fino agli anni '60 del secolo scorso. Lo spettacolo, realizzato da Pierre Campagnoli della compagnia Serraglio di Baladam, si svolgerà nel Foyer del Teatro Nuovo e in alcuni bar del centro storico. Ingresso gratuito.

GLI APPUNTAMENTI DI FINALE EMILIA

Tanti gli appuntamenti natalizi a Finale Emilia. Giovedì 20 dicembre, chiesa teatro di Massa Finalese, ore 18.30, “Festa di Natale con le famiglie” della scuola dell'infanzia Sacro Cuore. Sabato 22 dicembre, biblioteca “G. Pederiali” di Finale Emilia, ore 16.30, “La vera storia di Spaventapasseri e del suo amico Natale”, raccontano Alessandra Baschieri e Gianluca Magnani (EquiLibri Cooperativa). Appuntamento per bimbi dai quattro agli otto anni. Sempre sabato 22 dicembre, chiesa del Seminario, ore 20.30, “XXX concerto di Natale” con il coro Cima d'Oro della Val di Ledro, a cura del Lions Club di Finale, in collaborazione con la Parrocchia e il Comune. Domenica 23 dicembre, piazza Verdi, ore 15, partenza della camminata dei Babbì Natale, con percorso a sorpresa per le vie del centro accompagnato dalle allegre note della Bandessa. Organizzano Podistica Finale Emilia e Comitato Commercialisti di Finale Emilia. Dal 24 dicembre al 27 gennaio 2019, presso l'oratorio a fianco della chiesa di San Lorenzo, “Presepio artistico” a cura del Gruppo Presepe. Ci sarà anche un concorso a premi per il presepe più bello, organizzato dall'associazione Amici della Storia e Ideattiva di Massa. Domenica 30 dicembre in centro a Finale ci sarà il mercatino dell'hobbismo e del riuso a cura dell'Associazione turistica casumarese.

NATALE

Tanti appuntamenti a Concordia e super veglione con la Pro Loco

Tanti appuntamenti anche a Concordia in vista del Natale. Giovedì 20 dicembre, sala Splendor, via Garibaldi, 25, alle 20, “Natale in fondo al mare”, festa di Natale della scuola d'infanzia paritaria “E. Muratori”. Venerdì 21 dicembre, sala Splendor, alle 21 “Traiettorie”, spettacolo di viaggio della scuola secondaria di primo grado Zanoni. Progetto Rulli Frulli Teatro, realizzato in collaborazione con la Fondazione scuola di musica “Andreoli”. Sabato 22 dicembre, biblioteca comunale, ore 10 “La vera storia di Spaventapasseri e del suo amico Natale”. Lettura per bambini a partire dai tre anni. Sempre sabato 22 dicembre, sala Splendor, alle 15, festa di Natale dei bimbi del catechismo, con Babbo Natale e merenda offerta dai commercianti del centro storico. A cura di Pro Loco. Lunedì 31 dicembre, sala Splendor, alle 20 “Benvenuto 2019! Grande veglione

di San Silvestro”. Cenone di Capodanno con dj e intrattenimento per bambini. Il costo della serata è di 25 euro gli adulti e 12 i bimbi fino a 14 anni. Prevendita nei bar di Concordia. Per informazioni: 389/4674689. A cura di Pro Loco. Domenica 6 gennaio, sala Splendor, alle 15, “Arriva la Befana con calze per tutti i bambini” e spettacolo “Un mare di bolle magiche” del mago **Vitor**. Organizzano Pro Loco e Anspi Splendor di Concordia. Fino al 6 gennaio 2019 in piazza Roma “Concordia on Ice-Pista di pattinaggio sul ghiaccio” (orari: fino al 22 dicembre feriali 17-19, festivi 16-18/20-22. Dal 23 dicembre al 6 gennaio 2019, feriali 17-19, festivi 10-12/16-18/20-22). A cura di Avis in collaborazione con Pro Loco, I fiol d'la schifosa, Plaia d'en Fossa, associazione “Girasole”, Anspi San Massimo di Fossa e Comitato genitori scuola elementare Gasparini.

APPUNTAMENTI

La magia delle festività è di casa a San Felice



Prosegue a San Felice “La magia del Natale”, ovvero gli eventi programmati per allietare le festività, organizzati da Comune, Botteghe di San Felice e Ricommerciamo.

Venerdì 21 dicembre per “Natale in via Mazzini” presso il negozio “Il Fotografo” di via Mazzini dalle 21 alle 22.30 laboratorio di pacchetti natalizi con bacche,

agrofoglio e pino. Sabato 22 dicembre, sempre presso “Il Fotografo”, dalle 15 alle 17 “Un ritratto per te”, mentre domenica 23 dicembre “Ritratti di Natale”. In Largo Posta, sabato 22 dicembre, dalle 15.30 alle 19, i commercianti di Largo Posta offrono cioccolata calda, vin brulé e caramelle in compagnia di Babbo Natale, mago **Sebastian**, le majorettes e tanto altro.

FESTIVITÀ

A Camposanto si festeggia tra musica e solidarietà

A Camposanto continuano le iniziative natalizie organizzate da Comune e Consulta cittadina delle associazioni e del volontariato. Doppio appuntamento venerdì 21 dicembre, alle 20.30. Presso la

biblioteca comunale ci saranno “Lecture sotto l'albero” a cura dei volontari di “Nati per leggere”, mentre alla Fermata 23, serata di musica e parole: “La musica non è indifferente”, in collaborazione con

il Centro servizi volontariato.

Domenica 23 dicembre “Ant e Avis insieme per la salute”, davanti alla sede Avis di Camposanto dalle 8.30 alle 12, distribuzione di stelle natalizie e oggetti realizzati dalle volontarie e donatrici per sostenere le iniziative delle due associazioni. Mercoledì 26 dicembre “Festivalino di Natale”, Setti, Phil Reynolds & Marion Moroder e La Notte delle Streghe, presso la Fermata 23, ore 17. Sabato 29 dicembre, sala Ariston, ore

20.30, “Cena con delitto”, organizzata dalla Consulta delle associazioni e del volontariato di Camposanto, in collaborazione con la compagnia Cicuta. Giovedì 3 gennaio 2019, biblioteca comunale alle 10.30, “Bibliobefana. Vieni in biblioteca con i tuoi nonni. Aspettiamo insieme la Befana!”. Domenica 6 gennaio in sala Ariston, alle 15, film per bambini con arrivo della Befana. A cura della Consulta delle associazioni e del volontariato di Camposanto.

A SAN POSSIDONIO BALANZONE E SANDRONE

Domenica 23 dicembre a San Possidonio presso la tensostruttura di piazza Andreoli, ore 16, spettacolo di burattini “Il dottore innamorato”. Ingresso libero. In questa commedia brillante della tradizione emiliana vediamo il dottor Balanzone desideroso di prendere moglie. La prescelta è la figlia di Sandrone, la bella Lisetta. Al padre vengono offerti un mucchio di quattrini per la mano della giovane. Il nostro sarebbe felicissimo di intascare la somma ma Lisetta è innamorata di Fagiolino il quale appresa la notizia escogita un piano. Il finale è una divertente sorpresa.

Tesori d'arte

Gioielleria e Laboratorio Orofo

NOMINATION ITALY

COMETE GIOIELLI

SEIKO

Charmant

oro, argento, bigiola

BREIL

OBRAKU

DW Daniel Wellington

BORSARI

NUOVA SEDE
via Matteotti, 109 Poggio Rusco (MN)
tel. 0386 73 41 18
tesori.d.arte2010@libero.it
SEGUICI SU FACEBOOK

COMUNE DI MIRANDOLA

Filarmonica Guglielmo Andreoli Mirandola

ACG

FONDAZIONE CASA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA

CONCERTO DI NATALE

MIRANDOLA
Aula Magna “Rita Levi Montalcini”
Domenica 23 Dicembre 2018 ore 21
FILARMONICA CITTADINA “G. ANDREOLI” &...

STEFANO GATTA

M° DIRETTORE BANDA MILITARE REP. DI SAN MARINO

WHOLE TONE TRIO

ANDREA GIUFFREDI

AND HIS MAGIC TRUMPET

MIRANDOLA

Il ricavato di 2.770 euro darà continuità al progetto solidale

Ancora adozioni in Madagascar

Il mercatino della solidarietà delle medie aiuta 30 bambini di una missione

In occasione della Fiera Mercato di Francia Corta, che si è svolta a Mirandola gli scorsi 17 e 18 novembre, gli alunni di tutte le classi delle locali scuole medie Montanari hanno allestito un mercatino della solidarietà, uno stand in cui hanno venduto piccoli oggetti artigianali, oli essenziali, acque profumate per ambiente, saponi e saponette, bigliettini di auguri. Tutto realizzato dagli studenti. Riceviamo e pubblichiamo un articolo di bilancio dell'iniziativa.

Il ricavato del mercatino della solidarietà, tenutosi in occasione della Fiera di Francia Corta a Mirandola gli scorsi 17 e 18 novembre, è stato di 2.770 euro. Con tale importo è possibile dare continuità al progetto intrapreso lo scorso anno

che prevede l'adozione a distanza di 30 bambini (uno per classe) della Missione Analavoka in Madagascar. Resta una piccola somma che il Consiglio di istituto destinerà ad altre attività di solidarietà. La partecipazione di tutti e la condivisione del progetto è stata davvero importante.

«Mi è piaciuto fare conoscenze, parlare con le persone che venivano al nostro banchetto e raccontare loro cose che forse non sapevano come il motivo per cui eravamo lì. Sono stata contenta di vedere tante persone che volevano aiutare, come è stato altrettanto bello vedere che i nostri insegnanti e la preside ci hanno accompagnati e guidati in questo bellissimo percorso» (Tian). Un percorso di consapevolezza e di crescita

anche per i ragazzi che erano molto attenti a fare del proprio meglio soprattutto perché sapevano la finalità della loro attività. «Gli insegnanti ci hanno fatto comprendere l'obiettivo che avevamo. Ci hanno poi portato anche bevande calde e gnocchi fritti per ristorarci durante le ore trascorse in piazza» (Alicia e Matilde). «Sono esperienze che servono perché ti permettono di acquisire anche maggiore sicurezza; in quei momenti ti senti importante, adulto, dal momento che in un modo concreto stai aiutando gli altri» (Eleonora).

«Ho fatto il giusto, per aiutare qualcuno che non ha niente, ho pensato in modo non superficiale a bambini che

hanno bisogno; abbiamo fatto un'azione bella. Quando ho visto che arrivava gente al banchetto sono stato felice per me e per loro. Al freddo ho pensato dopo, era l'ultimo dei miei pensieri» (Andrea). Ritengo che le parole dei ragazzi siano le più significative, quelle da ascoltare, quelle che ci offrono la restituzione, il bilancio effettivo di questo progetto.

Sono tante le persone che la nostra scuola vuole ringraziare, da chi ha donato il materiale per la realizzazione degli oggetti, agli alunni che con la loro creatività li hanno elaborati. Grazie ai genitori, ai nonni, supporti preziosi e a tutti coloro che hanno apprezzato il nostro lavoro. Un sentito ringraziamento



anche alla Consulta del volontariato e alla Società Principato di Francia Corta, sempre sensibili a iniziative benefiche, che anche quest'anno ci hanno offerto ospitalità e collaborazione. La nostra iniziativa di solidarietà 2018 si è conclusa sabato mattina, 15 dicembre, nell'ambito del mercatino del volontariato, in centro a Mirandola.

M. MONTAGNA

SOLIDARIETÀ

Aziende virtuose e responsabili nel Paniere delle Eccellenze Ant

Nasce, in occasione delle festività natalizie, il Paniere delle Eccellenze di Fondazione Ant, un prodotto solidale, pensato per celebrare la ricchissima tradizione enogastronomica del territorio modenese e realizzato grazie alla generosità di numerose aziende locali. Il Paniere delle Eccellenze è il progetto grazie al quale Ant ha messo in rete il tessuto economico e sociale della regione: è infatti un contenitore di eccellenze agroalimentari ed enogastronomiche del territorio e di esempi virtuosi di responsabilità etica e sociale nei confronti della cittadinanza. Sono 400 i panieri confezionati dai volontari Ant con 3.316 prodotti donati da 20 aziende del territorio. Per trovarlo si può visitare il sito www.ant.it.

ant.it, la pagina Facebook Ant in Emilia-Romagna. Con il patrocinio (tra gli altri) dei Comuni di Camposanto, Concordia, Medolla, Mirandola, San Felice.

Aziende del Paniere delle Eccellenze: Aceto Balsamico del Duca, Az. Agricola Villa di Corlo, Az. Agricola Nino e Marisa, Caffè Cagliari, Cantina di Carpi e Sorbara, Cantina Setteciani, Cantine Riunite & Civ, Casa Modena, Consorzio Marchio Storico dei Lambruschi Modenesi, De Nigris, Ibis, Legacoop, Maletti 1867, Menù, Monari Federzoni, Panificio Verichese, Parmareggio, Pasta Fresca Rossi, Toschi, Tradizioni e Saporì di Modena. Il Paniere delle Eccellenze lo trovate nella sede Ant di Mirandola in via Castelfidardo, 43. Per informazioni: 0535/20525.

EVENTI

La Grande Guerra nel Modenese in una mostra a San Possidonio

È stata inaugurata lo scorso 8 dicembre a San Possidonio presso il municipio, in occasione della festa della pearsia, la mostra sulla Grande Guerra nella ricorrenza dei 100 anni dalla sua conclusione. L'esposizione che precedentemente era stata portata in Francia, a Vinay, Comune gemellato con San Possidonio e là inaugurata a metà ottobre, fa parte di un progetto tra i due Comuni e i rispettivi Comitati di gemellaggio per far conoscere attraverso un buon numero di pannelli quale era la situazione nelle due diverse realtà. Alla presenza di una



piccola delegazione francese, il sindaco Rudi Accorsi ha rimarcato l'importanza di far conoscere gli orrori della guerra per sensibilizzare le giovani generazioni affinché vengano evitati conflitti: tenere viva la memoria è un dovere civico. Quasi identiche le condizioni dei due paesi

anche se lontani dal fronte, i pannelli (realizzati dal Comune di Mirandola) ci rimandano alla grande importanza delle comunicazioni che erano estremamente difficili, all'enorme ruolo che le donne hanno ricoperto in quei giorni: erano davvero loro che portavano avanti la famiglia e i lavori nei campi, oltre a curare e vestire i propri soldati, lottando con la mancanza di cibo e occupandosi di crescere i figli. Di chiara lettura, il percorso rende bene l'idea del periodo storico. Diverse sono le classi che hanno potuto visitarla e invitiamo altre a farlo. Fondamentale è stata la collaborazione dello storico Fabio Montella che ha permesso di realizzare tale mostra. Per informazioni è possibile telefonare all'ufficio scuola del Comune di San Possidonio allo 0535/417923.

ROBERTA BULGARELLI

L'orario di apertura dell'esposizione per i giorni feriali è tutti i giorni dalle 10 alle 12.30; il martedì e il giovedì dalle 14.30 alle 17.30. Festivi e pre-festivi 10-12.30/14.30-17.30.

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

La miglior qualità al giusto prezzo!

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

SHOW ROOM

PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

MADE IN ITALY

Holoil®

MEDICAZIONE MULTIFUNZIONALE A BASE VEGETALE

Per tutta la famiglia

AFTE • HERPES
ASCESSI • TATTOO

ACNE
OTITE ESTERNA

PUNTURE D'INSETTO
ORTICARIA • ECZEMI
FERITE TRAUMATICHE

ONICOMICOSI
VERRUCHE
UNGHIE INCARNITE

EMORROIDI • FISTOLE
RAGADI • PRURITI INTIMI

PREVENZIONE E TRATTAMENTO
PIAGHE DA DECUBITO

Per informazioni e consulenze:
Elena Bezzi, Infermiera Holoil - CEL. 346 08 01 018

A Mirandola lo trovate in farmacia, erboristeria, NaturaSi e presso i migliori centri estetici.

info@holoil.it
www.holoil.it

Attenzione: consultare le avvertenze e le istruzioni per l'uso. Dispositivo Medico classe IIB. CE0478

RI.MOS.
 Dispositivo Medical Products

MIRANDOLA

Per condividere con le persone più fragili un momento aggregativo

Pienone alla cena della Consulta

Erano in 258 alla 18esima edizione dell'iniziativa di solidarietà dei volontari



Lo scorso 4 dicembre a Mirandola, presso Fondo Villa Tagliata di **Rino Franciosi**, si è svolta la 18esima edizione della cena della solidarietà organizzata dalla Consulta del volontariato e dagli amici della Consulta. Erano 258 le persone presenti, tra ospiti, invitati, religiosi, Giunta comunale al completo e componenti del Consiglio comunale. Questo appuntamento è molto atteso dalle associazioni ospiti e dai rappresentanti delle varie associazioni mirandolesi. La cena della solidarietà nacque anni fa con l'intento di condividere insieme alle persone più fragili della comunità mirandolese un momento di aggregazione, durante il

quale scambiarsi gli auguri di Natale e da allora, ogni anno, è cresciuta, aumentando i partecipanti e noi del Comitato ne siamo orgogliosi perché abbiamo raggiunto lo scopo: insieme è meglio! Ringraziamo Rino Franciosi sempre attento e disponibile, l'Amministrazione comunale di Mirandola e la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, senza di loro non sarebbe possibile un evento così importante.

Un grazie anche a tutti gli sponsor che con i loro doni hanno reso possibile confezionare i pacchi da regalare. A tutti il nostro più sentito grazie.

Carla Gavioli

GLI SPONSOR

Hanno aderito come sponsor alla serata: Busuoli pasticceria, La Bottega di Giorgio Morselli, Modhair acconciature, Donna più, Fruttieri, caffè del Teatro, Officine artigianali, Stivale verde, La bottega del regalo, Al gioiello, Stile libero, La degusteria, Nara parrucchiere, Mr. Sullivan, pizzeria "Il maggiolino", macellerie equine, Isola verde erboristerie, Stile libero, erboristeria da Tiziana Goni, Benetton e Sisley, Tutto capelli "Faida te", macelleria Salumi e sapori, pelletteria Ma.Bi, Tre chic di Micol Lugli, Banca interprovinciale spa, vivai Morselli, Benvenuti sport, estetica

Roberta, Immagine casa, profumeria Serena, lavanderia Franca, Officina della maglia, associazione culturale Roberto Guasti, forno da Marco, Nati con la camicia, Pippi Calzelunghe, bar Nazionale, calzature Millepiedi, Picosmetics, Az azienda agricola, Gorfer, bar gelateria K2, pastificio Ferrari, Pico lounge bar, estetica Kaleydos, abbigliamento 0/12 Cycleband, Tigotà, salumi fratelli Ratti, Dolcemente, Mirandola Coop Alleanza, Centro della Mirandola. Si ringraziano inoltre Comune di Mirandola e Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola.

MEDOLLA

Le "farfalle" sull'albero



E le "farfalle" di **Nunzio Borelli** si sono posate sull'albero di Natale collocato nella sala di attesa del suo studio medico a Medolla. E' l'ultima trovata del vulcanico medico di medicina generale medollese Nunzio Borelli, che alcuni anni fa ha dato alle stampe un ponderoso e singolare volume fotografico intitolato: "È una farfalla ma non vola. Lo stile della vita" nel quale aveva immortalato la sua vastissima collezione di papillon che il medico, sempre elegante, non manca quasi mai di indossare. Così quest'anno Borelli ha pensato bene di allestire un originale albero di Natale, non addobbato con le tradizionali palle, ma con variopinti papillon, provenienti dalla sua sconfinata collezione. «Farfalle con forme e disegni originali, che vogliono portare un po' di gioia nell'affrontare la dura vita quotidiana» spiega. Non resta quindi che recarsi nello studio del medico medollese per ammirare dal vivo il bizzarro albero e magari sfogliare il volume sui papillon, consultabile sempre in loco per rendere meno noiosa l'attesa, riempiendosi gli occhi con i variopinti colori delle tante farfalle imprigionate nel libro, alcune delle quali sono riuscite a volare via posandosi sull'albero.

MORTIZZUOLO

La scuola dell'infanzia Budri aiuta i colpiti dal maltempo

L'attesa del Natale ha una rilevanza fondamentale anche nella nostra scuola dell'infanzia Budri di Mortizzuolo: in un percorso parallelo alla progettazione annuale, che vede protagonista il libro de "Il giro del Mondo in 80 giorni", il nostro viaggio verso il Natale ci porta alla scoperta della nascita di Gesù. Ogni giorno, insieme ai bambini, apriamo una casella del nostro calendario dell'Avvento in cui troviamo parole semplici ma profonde, che ci aiutano ad attendere e a comprendere l'arrivo del Bambino Gesù.

Parole come donare, gioia, condivisione, amicizia, ci portano verso una

dimensione della solidarietà che, anche quest'anno, si declina in maniera concreta attraverso una iniziativa importante. A seguito degli eventi catastrofici che hanno colpito il Veneto nelle settimane passate e che hanno gettato nello sconforto i suoi abitanti, come scuola abbiamo deciso di portare un aiuto concreto. Abbiamo preso contatto con una scuola dell'infanzia di un piccolo paese chiamato Sottoguda (nel Comune di Rocca Pietore in provincia di Belluno) e, attraverso le insegnanti, abbiamo inviato un grande pacco con materiale didattico e di cancelleria, accompagnato da una lettera scritta insieme ai nostri

bambini. Il dono è stato consegnato il 6 dicembre, giorno di San Nicolò, che è per loro portatore di regali, un po' come da noi Babbo Natale. Hanno condiviso la nostra iniziativa con i genitori e i rappresentanti dell'intera comunità, compreso il sindaco. Ci hanno ringraziato con tutto il cuore, inviandoci le foto della loro festa. E' stato un momento commovente, che è stato condiviso anche dai nostri bambini. Come noi, in un passato relativamente recente, abbiamo ricevuto molto dagli altri, così ora è arrivato il momento di ricambiare, nel nostro piccolo, la solidarietà che abbiamo ricevuto. Questo è stato possibile grazie allo sforzo costante e silenzioso delle persone che sono vicine alla nostra scuola e in particolare a **Graziella** che, con i suoi preziosi manufatti, ha permesso l'invio di un aiuto economico. Questo gesto rappresenta solo l'inizio di un rapporto che sia noi, sia la scuola di Sottoguda, ha

intenzione di coltivare creando occasioni di scambio e di crescita reciproca.

Ed ecco che l'avvicinarsi al Natale assume un significato ancora più profondo: è l'incontro con gli altri, anche quelli che hanno bisogno di un aiuto, di una parola o di un gesto di affetto. La programmazione di questo anno scolastico è proprio volta a comprendere e ad accettare gli altri: è un progetto di intercultura che ci aiuta ad accogliere e confrontarci con realtà diverse dalla nostra, in un percorso di condivisione. I bambini sono bravissimi a rendere comprensibili anche i temi più difficili e ci aiutano, coi loro occhi, ad avere una visione semplice ma profonda delle cose che ci circondano. Educare diventa così uno scambio continuo di crescita reciproca tra gli adulti e i bambini, che devono sempre essere al centro del nostro agire.

Con lungimiranza le insegnanti

stanno già guardando al prossimo anno scolastico: sabato 1° dicembre c'è stato un primo open day della scuola, volto a presentare ai futuri iscritti il piano dell'offerta formativa, i progetti e gli ambienti scolastici. C'è stata una buona partecipazione di famiglie, piacevolmente colpite dalla ricchezza della nostra piccola realtà. Un ulteriore appuntamento è previsto per sabato 12 gennaio per consentire ad altre famiglie di poter venire a toccare con mano la nostra scuola.

Un ringraziamento speciale va a tutte le persone che credono nella nostra scuola, che la sostengono in vari modi e con vari mezzi: un grazie particolare alla Farmacia del Buon Consiglio di Mortizzuolo che ha addobbato un luogo di "cura", con la "cura" di piccoli "grandi" mortizzuolesi e no... grati che venga percepita come un bene prezioso dell'intera comunità.

E.C.

MIRANDOLA

La Bottega dei Mestieri dona un albero al Comune

Lo scorso 13 dicembre una delegazione della Bottega dei Mestieri di Mirandola ha consegnato al sindaco **Maino Benatti** un proprio manufatto: un albero di Natale realizzato a mano dagli utenti del servizio, che sarà esposto durante il periodo natalizio presso il municipio di Mirandola.

La Bottega dei Mestieri è un innovativo servizio dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord ed è gestito da Domus Assistenza società cooperativa sociale. E' rivolto a persone disabili adulte ed è impostato sulla massima autonomia degli utenti, che si sviluppa già nella libertà di frequenza e nelle diverse forme di partecipazione alle attività, oltre che nel favorire un contributo consapevole, attivo e propositivo alle finalità del



servizio. L'albero, realizzato interamente con materiali di riciclo e costruito grazie anche all'aiuto degli amici volontari della

Bottega dei Mestieri, è l'ultimo di una serie di prodotti creativi d'artigianato: tavoli, divani, poltrone, giochi da giardino ricavati dai pallet dismessi. Oltre alla falegnameria, vengono realizzati anche laboratori di artigianato ceramico, pittura, cucina e narrazione.

Gli utenti possono liberamente decidere di partecipare o meno alle attività secondo il loro interesse o per motivazioni di carattere più personale, nel massimo rispetto dell'autodeterminazione e della libertà espressiva di ognuno. Non solo utenti, dunque, ma persone in grado di assumere decisioni e scelte per la propria vita.

La Bottega dei Mestieri ha partecipato con le proprie attività a diverse iniziative promosse nel territorio mirandolese, allestendo aree di gioco al Memoria Festival lo scorso giugno e all'iniziativa "Verde Vivo" in collaborazione con il Centro di educazione alla sostenibilità "La Raganella". Per informazioni: Laboratorio Creativo "La Bottega dei Mestieri", via Tazio Nuvolari, 4 Mirandola (presso casetta nel cortile della scuola media Montanari). Giorni e orari di apertura: martedì e giovedì dalle 8.30 alle 13 e dalle 14 alle 17.30; venerdì dalle 8.30 alle 13. Telefono: 333/6237434; e-mail bdeimestieri@gmail.com

NATIVITÀ

Il super presepe di Mortizzuolo sarà visitabile fino al 2 febbraio

Natale è la festa della vita e della luce, in questa ricorrenza si manifesta l'annuncio più radicale del cristianesimo: Dio si fa carne, creatura, bambino, per salvare l'umanità tutta dal peccato.

Il presepe incarna una "forza speciale" come ci ricorda **Papa Francesco**. E di fronte a tale verità, scrive il Papa, «non possiamo restare inamidati o rigidi». Dimensioni che possono impreziosire il tempo che ci porta a incontrare il Bambino di Betlemme nutriti dalla fede di un'attesa: «Il Signore è vicino. Il Signore verrà. Il Signore è buono e starà fra noi».

Ecco perché nonostante la precarietà derivante dalla mancanza di spazi idonei (la chiesa) per accogliere lo spettacolo del presepe, i bravi **Marco, Fiorino, Giancarlo e Mauro** della comunità di Mortizzuolo, hanno allestito nel salone della canonica, il grande presepe che certamente ricorda quelli leggendari fatti negli anni pre-sisma.

Inaugurato lo scorso 9 dicembre,



rimarrà aperto fino al 2 febbraio 2019, con i seguenti orari: feriali 14.30-18.30, festivi: 9-12/14.30 -18.30.

Per secoli il presepe ha unito tutta la famiglia. Lo ricorda con tenerezza anche il giovanissimo **Gabriele D'Annunzio**. Lui recitava davanti alle statuette un sermoncino, poi andava a letto, dove la nonna aveva messo dolci e doni: "Un presepe/ con la sua brava stella inargentata/ coi magi, coi pastori, per benino/ e la campagna tutta infarinata. [...] E mentre i sogni m'aridean soavi/ tu piano piano mi venivi a mettere/ confetti e soldarelli fra' guanciali" (*Il presepe. Alla mia nonna*, 1880).

I VIAGGI DI MANU

Prima puntata alla "fontana ardente" in provincia di Forlì

«Quel vulcano a un tiro di schioppo»

Inizia una nuova rubrica dell'Indicatore con tanti consigli per chi ama viaggiare



Non è sempre necessario andare lontanissimo per scoprire qualcosa di nuovo. Tante volte vicino a casa avete

una meraviglia e non lo sapete. Di cosa vi sto parlando? Di un vulcano. In Emilia-Romagna abbiamo il Vulcano di Monte



Busca.

Un po' sorpresi? In effetti forse il termine di vulcano, quando lo si guarda da vicino, risulta un po' esagerato ma in realtà lui, per tutti, è il vulcano più piccolo d'Italia. Si trova in provincia di Forlì, sulla strada che porta da Tredozio a Portico di Romagna. Capirete di essere arrivati quando, lungo la strada, troverete un casolare abbandonato con l'inquietante scritta "Il buco del diavolo". Avvicinandovi, vedrete che le sembianze in realtà sono più quelle di un falò (si dice che qualche turista abbia provato a farci sopra il barbecue); si tratta infatti di una "fontana ardente" cioè un'emissione dal

terreno di gas metano che a contatto con l'ossigeno si incendia. Suggerivo anche il panorama che lo circonda. Infatti da quella posizione si può ammirare il parco nazionale delle foreste casentinesi. In zona, vi consiglio di fermarvi anche nel bel borgo di Tredozio dove ammirare i bellissimi palazzi del Seicento e il ponte pedonale a schiena d'asino.

Un buon periodo per programmare questa gita è attorno a Pasqua, così è possibile partecipare al Palio dell'Uovo, una manifestazione a base di uova sode. E la prossima volta, dove vi porterò?

MANU
(i Viaggi di Manu Blog)

LA LETTERA

«Una semplice telefonata e si risparmiavano acqua e soldi»

Riceviamo e pubblichiamo.

«Spettabile redazione, vi scrivo nonostante non abbia mai scritto a un giornale, perché sono molto arrabbiata. Lo scorso 6 novembre, martedì, ho ricevuto con la posta una lettera di Sorgea Acqua srl, con sede in piazza Verdi, 6 a Finale Emilia. Mi segnalava un consumo di acqua anomalo (quindi una probabile perdita), rilevato da una lettura del contatore acqua matricola 10190419,

situato in via Ventura, 7 a Finale Emilia (dove ho una casa) e mi invitava a provvedere alla riparazione del guasto. Il misuratore segnalava un consumo di 2.067 metri cubi, una quantità enorme. Ho chiamato subito l'idraulico e ho fatto riparare il danno, dovuto alla rottura del galleggiante dell'autoclave.

Il danno era "occulto", cioè non visibile, perché l'acqua defluiva in un tubo che scaricava nella fogna. Poi sono andata all'ufficio Sorgea Acqua di Finale

e mi hanno detto che non potevo avere nessuna delle agevolazioni previste nel caso di perdite occulte, perché il guasto che viene in parte scontato è solo quello che riguarda tubazioni che non si vedono esternamente. Nel mio caso l'autoclave faceva defluire l'acqua nella fogna tramite un tubo e non si vedeva niente dall'esterno.

Mi è stato fatto presente dall'impiegata di Sorgea Acqua che già mi fanno un piacere a dirmi che c'è un guasto, inoltre non sanno quanto dovrò pagare e comunque posso rateizzare la cifra (l'idraulico mi ha detto che saranno più di 2.000 euro). A questo punto chiedo perché la perdita è stata rilevata il 15 ottobre, ma la lettera di avviso mi è stata spedita il 26 ottobre per essermi poi recapitata il 7 no-

vembre. Non era più semplice sollevare il telefono e invitarmi a riparare il guasto appena accertato? Oltre al risparmio di soldi (miei), si sarebbero risparmiati molti quintali di acqua potabile, che così è defluita nella fogna. È ridicolo che ci invitino a risparmiare l'acqua, quando poi, in caso di guasti, non si avvisa l'utente se non dopo venti giorni! Poi ci raccomandano di non sprecare, di controllare se il rubinetto perde una goccia eccetera.

Io non ho mai mancato di pagare una bolletta, ma stavolta per protesta, sono tentata di non pagare! I primi a sprecare l'acqua sono proprio loro, quelli di Sorgea Acqua, che avvisano gli utenti del guasto dopo venti giorni per risparmiare una telefonata.

Prof. MARISA VERONESI

I VIAGGI DI MANU

«Ecco il mio diario virtuale»

Mi presento. Mi chiamo **Manuela** (foto), sono moglie e mamma. Nella vita reale sono un'impiegata amministrativa di una azienda metalmeccanica locale ma, nel



mondo virtuale, sono la fondatrice de "I Viaggi di Manu Blog", un diario virtuale, nato più di un anno fa, da una delle mie più grandi passioni: viaggiare. Gli altri principali interessi sono, la lettura, la fotografia e la cucina. Quando mi chiedono da cosa nasce questa mia passione, rispondo sempre che la sento come un'esigenza primordiale assimilabile alla necessità di respirare o bere; una cosa di cui non posso fare a meno né rinunciare. Ho iniziato a viaggiare abbastanza tardi, superata la maggiore età, ma dopo quella prima esperienza, non sono riuscita più a fermarmi. Sono passati più di venti anni da quell'indimenticabile avventura oltre oceano: Cuba. Un incredibile tour dell'isola su uno sgangherato pulmino, accompagnati da una guida locale, tra polverose strade, attraversando campi di canna da zucchero alternati a quelli di tabacco, passando da l'Avana e le sue malinconiche melodie per raggiungere Santiago de Cuba sulle orme della storia di questo bellissimo territorio, per poi ripartire su un vecchio bimotore russo alla ricerca delle spiagge più bianche e selvagge dell'isola. Se avrete voglia di seguirmi vi porterò a spasso con me: a volte a pochi chilometri da casa mentre altre lontanissimo. Il mio motto è: «Ogni cento metri il mondo cambia» e vi confermo che è verissimo; bisogna solo avere il coraggio di fare il primo passo. Pronti a partire?

MANU
(i Viaggi di Manu Blog)



Mirandola | Via Agnini 61 | Zona Centro Direzionale

ENTRA NELLA MAGICA
ATMOSFERA DI BLUEMARCHÉ

Infinite
idee per
i tuoi
Regali

SEGUICI SU 

dal 12/12 al 24/12 compreso
IL NOSTRO NUOVO ORARIO CONTINUATO

9,30 - 19,45

RIVENDITORE UFFICIALE

YANKEE
CANDLE

LAMPE
BERGER
PARIS

BLUEMARCHÉ

MIRANDOLA

Rimarranno visitabili fino al 3 febbraio le opere di 12 artisti

In mostra autoritratti... senza volto

Una singolare collettiva di scultura al foyer dell'aula magna Montalcini



Domenico Difilippo,
Vello di Giasone
(2009)



Mauro Mazzali,
Rose e pane ferrarese

testimoniano quell'oltranza di ricerca che è un carattere distintivo delle arti contemporanee, dove spesso l'elemento figurativo scompare per lasciare il posto ad altre modalità espressive nelle quali la dimensione materica è fondamentale. Nel nostro caso la sfida comunicativa, la carica metaforica e simbolica del segno-oggetto artistico è estrema, se è vero che il filo conduttore è un vero e proprio ossimoro: un autoritratto, ciò che per definizione è più immediatamente rappresentativo della soggettività dell'artista, ma "aniconico", vale a dire che nega la figuratività o ne prescinde.

La mostra si inserisce appieno in un progetto di valorizzazione degli spazi dell'aula magna Rita Levi Montalcini che, nelle geometrie ariose, nelle strategie di visione che la sua peculiare luminosità consente, si presta egregiamente a fungere da galleria espositiva di arte contemporanea. Ma non solo. Questa mostra – prosegue Mantovani – è parte integrante di un programma di appuntamenti che si estenderanno fino alla primavera del 2019, all'interno dei quali accanto alle mostre si terranno lezioni magistrali affidate a storici dell'arte che proporranno esperienze di visione e lettura di capolavori dell'arte dal Rinascimento al '900. Con questo richiamo forte alla presenza delle arti figurative nella stagione culturale della città, l'Amministrazione comunale intende recuperare una tradizione ben viva a Mirandola, quell'attenzione al fatto artistico che, mentre esperisce spazi nuovi, non dimentica la consuetudine alta di altri luoghi, già familiari e straordinari, di cui la comunità attende di riappropriarsi; e proprio nel promuovere cultura identifica il lavoro necessario a trasformare il tempo dell'attesa in quello che qualcuno ha definito il "tempo di edificare".

16 alle 19. Organizzano Felsina Factory Bologna e Comune di Mirandola con il patrocinio dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

«La mostra Autoritratto aniconico per manualità diverse è una collettiva di scultori contemporanei che ha già conosciuto una diffusione e una risonanza di tutto rilievo, culminata nella esposizione presso gli spazi della Galleria Civica d'arte contemporanea MuVi di Viadana (Mn) – spiega Alessandra Mantovani assessore alla Promozione della città e della conoscenza – le opere in mostra

“Autoritratto aniconico per manualità diverse” è il titolo della mostra collettiva di scultura che potrà essere visitata a Mirandola fino al 3 febbraio 2019, presso il foyer dell'aula magna Montalcini. A esporre le loro opere sono: Adriano Avanzolini, Mirta Carroli, Paolo Guglielmo Conti, Bruno De Angelis, Domenico Difilippo, Francesco Finotti, Anna Girolomini, Mauro Mazzali, Sergio Monari, Mario Nanni, Maurizio Osti, Graziano Pompili. L'esposizione, il cui curatore è Sandro Malossini, è aperta sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle



Paolo Guglielmo Conti, *C'era una volta un piccolo naviglio* (2017)

SCULTURA

Un inedito giovanile di Nenci nella mostra di San Benedetto



La pietà,
gesso (1922)



I lavoratori
del mare,
terracotta
patinata
(1949)

Sarà visitabile fino a domenica 6 gennaio, al Museo civico polironiano di San Benedetto Po (Mantova), la mostra personale “Esegesi dell'anima” di Enzo Nenci (1903-1972). L'esposizione si differenzia dalle precedenti rassegne dedicate al grande scultore nato a Mirandola per la scelta operata dagli studenti del liceo statale d'arte “Giulio Romano” di Mantova. In accordo con il curatore, lo storico dell'arte Franco Negri, i ragazzi hanno privilegiato una quarantina di sculture in bronzo, terracotta, gesso e maiolica di Bassano, una quindicina delle quali mai esposte nelle precedenti mostre. Tra questi lavori inediti si segnala un prezioso “Caino” in bronzo del

1947, il “Pugile” realizzato dall'artista nello stesso anno, la terracotta patinata “I lavoratori del mare” del 1949 (che fu esposta alla settima Mostra nazionale di Roma nel 1954) e un'opera giovanile di recente “ritrovamento”. Si tratta di una “Pietà” realizzata tra il 1922 e il 1923 a Querceta di Pietrasanta, nel laboratorio di scultura diretto dal poeta e critico d'arte Garibaldo Alessandrini.

L'opera è stata acquisita da una società di San Benedetto del Tronto. Durante il restauro (l'opera era infatti danneggiata in una gamba del Cristo) si è scoperto che la superficie della “Pietà” era segnata dai “punti” necessari per la sua traduzione in marmo.

Salumi & Sapori
ALTA SALUMERIA-MACELLERIA
E PRONTI DA CUOCERE

SALUMI E SAPORI

SPECIALITÀ

- VASTO ASSORTIMENTO DI “PRONTI A CUOCERE” DI NOSTRA PRODUZIONE, FACILI E VELOCI DA CUCINARE
- SALUMI DI QUALITÀ
- SPECK IGP E ALTRI PRODOTTI TIPICI TIROLES

ORARI DI APERTURA :
8.00 - 12.45 e 16.30 - 19.00

CHIUSURA :
domenica e giovedì pomeriggio

Auguri di Buone Feste!

VIA CASTELFIDARDO, 56/58 - MIRANDOLA - tel. 340 8122061 - salumiesapori@gmail.com

Group
YOUR JOB. OUR WORK

RICERCA

- ✓ **1 TECNICO CED**, la risorsa si occuperà di supportare i colleghi nell'attività di gestione reti e sicurezza informatica, utilizzo posta elettronica, programmi di elaborazione grafica o disegno assistito, utilizzo Excel; inserimento distinte base, risoluzione dei problemi legati alle funzionalità del sistema gestionale. Si occuperà, infine, della gestione dei file grafici legati alle stampe dei materiali di produzione, controllo qualità ed archivio della documentazione. Si richiede buona conoscenza gestionali e sistemi informativi, buona conoscenza Autocad e Software grafici. Completano il profilo doti di precisione e capacità di organizzare con metodo il proprio lavoro. Orario di lavoro: Full-time. Zona: vicinanze Mirandola (MO).
- ✓ **1 IMPIEGATA DI PRODUZIONE**, la risorsa si occuperà di emissione documenti di lavoro/produzione, carico del prodotto finito e scarico dei componenti nella parte finale di lavorazione. Si richiede anche breve precedente esperienza nella mansione, disponibilità ad effettuare straordinari. con buone doti organizzative. Orario di lavoro: Full-time. Zona: vicinanze Mirandola (MO).
- ✓ **1 LAUREATO IN CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE (CTF)/ALIMENTARI**, la risorsa si occuperà di sviluppo tecnologico, sulla base di una formula fornita fino a seguire il processo industriale, verifica prodotto in conformità della normativa in campo alimentare. Si richiede Laurea ad indirizzo Chimica e Tecnologie Farmaceutiche/Alimentari. Orario di lavoro: Full-time. Zona: vicinanze Mirandola (MO).
- ✓ **1 IMPIEGATA DATA ENTRY METALMECCANICA**, la risorsa si occuperà di inserimento ordini clienti, generazione commesse, emissione ddt, creazione anagrafiche e ordini fornitori, consegne a Modena e provincia. Si richiede precedente esperienza nel ruolo, Diploma ad indirizzo tecnico/Ragioneria, indispensabile la provenienza dal contesto metalmeccanico. Completano il profilo doti di precisione e flessibilità. Orario di lavoro: Full-time. Zona: vicinanze Mirandola (MO).

GI GROUP SPA, Agenzia per il Lavoro, Aut. Min. 26/11/2004, Prot. N. 1101 - L'offerta di lavoro si intende rivolta all'uno e all'altro sesso in ottemperanza al D. Lgs 198/2006. I candidati sono invitati a leggere l'informativa privacy - D. Lgs 196/2003 - all'indirizzo web: www.gigroup.it

Gi Group S.p.A.
Viale Agnini, 96 - 41073 Mirandola (MO) - Tel. 0535 1820100
Fax 0535 1820101 - mirandola.agnini@gigroup.com
www.gigroup.it

SULLO SCAFFALE

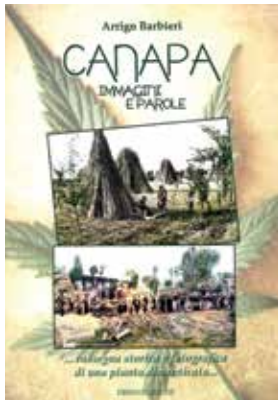
È stata una delle coltivazioni tipiche del nostro territorio

Tutto sulla canapa in un volume

Il fotografo cavezzese Arrigo Barbieri rievoca immagini e parole della pianta

Il fotografo cavezzese **Arrigo Barbieri** colpisce ancora, con un libro davvero pregevole interamente dedicato alla canapa.

Il volume (Baraldini, 160 pagine, 28 euro), ricchissimo di fotografie, informazioni e curiosità, è una sorta di enciclopedia di questa coltivazione tradizionale, che Arrigo definisce una «pianta dimenticata» ma anche il «tormento di contadini e braccianti», per la difficoltà che necessitava la sua raccolta. Apprendiamo che la stessa mamma di Barbieri, all'età di 18 anni e con un pancione di otto mesi, entrò nel macero



Arrigo e la copertina del volume. A destra, una delle foto del libro

per sbiancare la canapa. E proprio a lei, come ai nipoti **Michele**, **Martina** e **Melissa**, è dedicato il libro che si presenta come una sorta di «ponte» tra le generazioni, tra chi è cresciuto tra scavezzatura, «balle», maceri e telai e chi questi termini non li ha mai nemmeno sentiti nominare. L'opera si affianca a pieno titolo all'altro bel volume realizzato nel 2016 da Arrigo dal titolo «Il bosco della Saliceta, dei Carrobbio, dei Marsalek ed il... dopo bosco», ancora disponibile. Per informazioni, Arrigo Barbieri ha anche un'attiva pagina Facebook.



BREVI

LE PIROGRAFIE DI LUIGI LICITRA



Fino a fine dicembre sarà possibile visitare una particolarissima personale d'arte, intitolata «Diario di una memoria lontana», presso il Mistral Café (zona Conad) di Mirandola. Luigi Licitra, chimico ragusano adottato dalla nostra Emilia ormai tantissimi anni fa, presenta le sue opere in collaborazione con l'associazione Auser di Mirandola a cui devolgerà il ricavato delle vendite.

GIUSEPPE CASTELLAZZI ESPONE A MIRANDOLA

Potrà essere visitata fino al 13 gennaio 2019 a Mirandola, aula Santa Maria Maddalena, l'esposizione di natività, realizzate dal pittore mirandolese Giuseppe Castellazzi.



Alcune opere di Castellazzi fanno parte anche dell'esposizione, aperta fino al 13 gennaio 2019 e allestita presso la sala dell'abbazia di Nonantola. Castellazzi ha vinto oltre 300 premi in oltre 30 anni di carriera, tra cui numerosi primi premi assoluti. L'eclettico artista realizza anche sculture in terra cotta, murales e copie di quadri di autori famosi.

MIRANDOLA

Al concertone di Natale anche il cd "Cuore e passione"

La Filarmonica «G. Andreoli» di Mirandola ha realizzato il cd «Cuore e passione», nato dalla collaborazione con **Andrea Giuffredi**, trombettista di fama internazionale.

Il progetto di realizzazione del cd ha coinvolto la Filarmonica nel 2017 e 2018 per la preparazione e la registrazione dei brani; un lavoro impegnativo e interessante che ha richiesto alla Filarmonica di migliorarsi e di mettersi in gioco accanto a un musicista di tale livello.

Andrea Giuffredi, famoso trombettista, concertista e solista, docente di tromba presso la Civica scuola di musica «Claudio Abbado» di Milano, vanta collaborazioni con artisti quali Litfiba, Nek, Cesare Cremonini, Luciano Pavarotti, Ennio Morricone, Liza Minelli. Con grande soddisfazione la Filarmonica «G. Andreoli» invita alla presentazione



di «Cuore e passione» in occasione del concerto degli auguri del 23 dicembre, alle ore 21 presso l'aula magna Montalcini di Mirandola.

Prevendita biglietti presso l'aula magna Montalcini, sabato 22 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, domenica 23 dicembre dalle 19.30 alle 21.

SAN POSSIDONIO

In mostra il pittore-architetto sospeso tra due mondi

Potrà essere visitata fino al 6 gennaio a San Possidonio, sala consiliare del municipio, la mostra fotografica: «Augusto Cesare Ferrari pittore-architetto fra Italia e Argentina. Que Bello es vivir».

Augusto Cesare Ferrari (foto), artista poliedrico nato a San Possidonio nel 1871, fu pittore da cavalletto e di panorami, vissuto in Argentina dove emigrò nel 1914, col vano intento di riallestirvi il suo grande panorama «Messina distrutta».

Dopo i cinquantacinque anni fu soprattutto architetto e morì a Buenos Aires nel 1970, quasi centenario.

È tornato in Italia dapprima con una grande mostra all'Accademia



Albertina di Torino e ora finalmente nella sua terra, con una mostra fotografica dell'esposizione torinese che sarà allestita nella sala consiliare del municipio di San Possidonio.

L'esposizione, a cura di **Liliana Pittarello**, con **Isabel Ferrari**, **Julia Ferrari** e **Antonio Musiari**, oltre a presentarne le qualità artistiche e compositive,

intende cogliere gli aspetti umani di Augusto, testimoniando che, studiando e lavorando sodo, affrontando con piglio concreto e positivo anche le avversità più gravi e facendosi guidare da coraggio e inventiva, è possibile riuscire a costruirsi la vita a cui si aspira, svolgendo il lavoro che si ama.

Dal 1960 abbiamo a Cuore i Vostri Cari

SILVESTRI
ONORANZE FUNEBRI

La semplicità di un Addio

SERVIZIO 24 ORE SU 24

LAPIDI - MONUMENTI
MARMI E GRANITI

Cell. 333 81 92 012
Via Statale Nord, 40/44 - Mirandola

ELETTRO 2000

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI

IMPIANTI DI RETE TELEFONICA E DATI

IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

IMPIANTI DOMOTICI CERTIFICAZIONE BY-ME VIMAR

IMPIANTI RILEVAZIONE INCENDIO

ANTENNE TV E SATELLITARI

FIBRA OTTICA ED ATTESTAZIONI

Via Volturmo, 90 - CAVEZZO - Tel. 0535 59105 - E-mail: info@elettro2000.it
www.elettro2000.it

MIRANDOLA

Già funzionante, sarà inaugurato a primavera con una festa

Un parco attrezzato in 90 giorni

Nel giardino Pasolini è sorto a tempo di record il Calisthenics-workout



Calisthenics-workout: dall'idea progettuale alla realizzazione in novanta giorni. Difficile, ma non impossibile, soprattutto quando l'idea, come si dice, fa la differenza. E la differenza l'hanno fatta più di 500 giovani mirandolesi che a fine luglio, insieme alla commissione giovani Avis Mirandola, hanno presentato al sindaco **Maino Benatti** una domanda per la realizzazione di uno spazio calisthenics-workout nel giardino comunale di via Confalonieri; uno spazio già pronto all'uso, attrezzato in ogni sua parte, ad accesso libero per attività fisica all'aperto. Venti giorni di lavori, finanziati dal Comune di Mirandola e affidati a

una ditta specializzata in impiantistica sportiva all'aperto. Accantierato nella seconda metà di ottobre, l'intervento è poi proseguito con gli scavi di posa degli anelli, delle parallele, delle scale svedesi e delle sbarre asimmetriche oltre che con le opere di ripristino del manto erboso e della segnaletica tecnica per l'uso in sicurezza dei singoli attrezzi. Il tutto in poco più di un mese. Il nuovo impianto, già accessibile al pubblico, è stato realizzato nel totale rispetto delle querce e delle essenze arboree già esistenti valorizzando la natura spontanea dell'intero giardino recentemente intitolato a **Pier Paolo Pasolini**. Ben definita e delimitata a raso da un cordolo in legno naturale, la collocazione degli attrezzi su una superficie di un centinaio di metri quadrati, completa, valorizzandolo, l'intero percorso vita da alcuni anni allestito nel sistema verde pubblico via Confalonieri-via Poma dal Comune. Due giardini ormai



diventati un vero spazio unico, condiviso dai residenti del quartiere, sempre più occasione non solo di relax e di gioco per i più piccoli, ma anche spazio per attività fisica per tanti adulti.

Determinate per il successo dell'intera esperienza progettuale come per la rac-

colta delle 500 firme che hanno validato la petizione è stato il lavoro di promozione e coordinamento del Gruppo giovani dell'Avis Mirandola particolarmente sensibile ai temi della salute, ai nuovi stili di vita virtuosi, al benessere fisico. Già sono decine i giovani amanti del fitness all'aria



Attività nel nuovo parco attrezzato

aperta, provenienti anche dai Comuni dell'Area Nord, che frequentano il nuovo calisthenics-workout, senza altri esempi a Mirandola come nei Comuni della Bassa. Per tutti il prossimo appuntamento è fissato per la primavera 2019 quando, con una esibizione pubblica di atleti provenienti da tutta la regione e una festa aperta al quartiere, si procederà con il taglio del nastro alla inaugurazione ufficiale.

L'INTERVISTA

«Così il sogno di 500 giovani si è trasformato in realtà»

«Sorpreso? Di più. Non avrei mai pensato che in meno di tre mesi il nostro piccolo sogno di un calisthenics-workout al centro di uno dei tanti parchi pubblici di Mirandola potesse diventare realtà».

Andrea Giacomazzi (foto qui sopra), insieme a **Enrico Monelli** ed **Erick Lugli**, promotori e primi firmatari della petizione, non nasconde la sua



soddisfazione come quella dei tanti altri giovani che già frequentano l'impianto.

«Avevamo trovato attenzione ed ascolto da parte del sindaco **Maino Benatti** e degli uffici tecnici competenti del Comune fin dall'inizio della petizione. Lavorando insieme la collaborazione si è fatta sempre più intensa. Il percorso verso l'ultimazione dei lavori, quasi naturale».

Per molti interventi pubblici non è sempre così. Cos'è che ha fatto la differenza?

«La natura tecnica e la dimensione economica, decisamente molto contenute

rispetto a grandi opere come la realizzazione di una sede scolastica o di un tratto di tangenziale. Nello specifico, però, credo abbia giocato un ruolo importante anche la partecipazione al fare pubblico di tanti giovani solitamente lontani dalle istituzioni».

Lo strumento della petizione, dunque, può aprire future nuove strade alla partecipazione?

«Perché no? Se usato con responsabilità può diventare un modo per dialogare con quanti governano la città, per decidere sul da farsi attraverso percorsi partecipati. Penso in primis ai giovani. La sfiducia spesso ci imprigiona le idee. Servono luoghi e forme nuove per generare condivisione. Ecco, la petizione, in alcune circostanze, potrebbe diventare un valido percorso verso un nuovo protagonismo».



COMARTE

MATERIALI E PRODOTTI PER L'EDILIZIA

Competenza | **Convenienza** | Assistenza



Vendita Ingrosso | Soci | Imprese | Professionisti e al **pubblico (privati)**

GIORNI E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

dal lunedì al venerdì ore 7.30 - 12 | ore 13.30 - 18 | sabato ore 7.30 - 12

PEGOGNAGA (MN) via G. Di Vittorio, 74-76 tel. 0376 558432	SUZZARA (MN) viale Virgilio, 83/A tel. 0376 534647	MANTOVA via Parma, 5 (c/o Cantina del Serraglio) tel. 0376 328037	BOZZOLO (MN) via Giuseppina, 43 tel. 0376 921045	MEDOLLA (MO) via G. Matteotti, 55 (fronte str. SS 12) tel. 0535 51440
--	---	---	---	---

MIRANDOLA

Grande entusiasmo alla festa di Natale con atleti, tifosi e sponsor

Il treno Quarantolese non si ferma

La formazione di prima categoria è in testa con un buon margine sulla seconda



Il treno "Quarantolese" stacca il biglietto d'andata nel campionato di calcio di prima categoria, girone C, senza fermate particolari, ovvero senza alcuna sconfitta e con un buon margine sulla seconda in classifica, quella Virtus Libertas, battuta a Reggio alla decima di campionato. Nelle ultime partite i ragazzi di mister **Molinari** hanno continuato a strappare punti preziosi

nonostante i continui infortuni che hanno decimato la squadra, come è successo contro il Concordia dove nell'ultima dell'andata la Quarantolese ha pareggiato una partita in salita dopo che gli ospiti erano andati in vantaggio favoriti da una svista difensiva. Poi su calcio di rigore, concesso per una trattenuta vistosa, il solito **Lagonegro** ha pareggiato i conti evitando

una immeritata sconfitta. Gialloblu che arrivano alla sosta invernale con le batterie un po' scariche ma che il direttore sportivo **Benatti**, il mister **Molinari** e lo staff tecnico sapranno ricaricare a dovere in vista della prima di ritorno, prevista per il 20 gennaio prossimo.

In prossimità delle feste natalizie è consuetudine della Polisportiva Quaranto-

lese offrire la cena ad atleti, tifosi, sportivi e sponsor per il tradizionale scambio di auguri, durante la quale il responsabile del calcio **Alfo Guicciardi** presenta un primo bilancio di metà annata sportiva. Nei giorni scorsi si sono ritrovati tutti gli atleti delle giovanili del calcio, oltre a quelli del pattinaggio, accompagnati da genitori e nonni con l'opportunità di conoscersi e

dialogare serenamente, senza l'assillo del risultato e dell'arbitro. Alla festa erano invitati anche i giocatori di biliardo/stecca "La Fenice", un'altra bella realtà ospitata nella struttura quarantolese che sta ottenendo brillanti risultati in campo regionale e nazionale. Durante la manifestazione è stata presentata l'originale iniziativa, tipo figurine "Panini", alla quale ha aderito la Società su suggerimento del responsabile tecnico del settore giovanile, **Riccardo Manicardi** sempre molto propositivo per coinvolgere e fare amare lo sport fin dalla tenera età. A tutti, bimbe e bimbi in attività presso la Polisportiva è stato regalato l'album per la raccolta della propria foto, unitamente a quelle degli altri compagni di gioco, suddivisi per squadra. Se poi aggiungiamo l'impegno e la maestria delle cuoche nel preparare sempre nuove e ottime ricette che lasciano il segno, non si può che completare al meglio la festa. Da sottolineare il grande lavoro svolto dalle donne, autentica "benzina" del "motore" Polisportiva Quarantolese, fatica e impegno che sono riconosciuti da tutti i commensali che regolarmente non risparmiano apprezzamenti, congratulazioni e applausi alle brave signore della cucina.

In prossimità delle feste natalizie i soci della Quarantolese colgono l'occasione per augurare agli atleti e alle rispettive famiglie oltre che ai tifosi (uno in particolare, **Valentino**) e agli sportivi tutti, un buon Natale e un sereno anno nuovo.

Due momenti della festa natalizia della Polisportiva Quarantolese. Nella foto a sinistra, le cuoche, che rappresentano sempre una garanzia



MIRANDOLA

Folta partecipazione di studenti alla Camminata di Francia Corta

Grande successo per la 33esima edizione della Camminata di Francia Corta, che si è svolta a Mirandola lo scorso 18 novembre, organizzata dai Podisti Mirandolesi, con ben 1.500 iscritti. Come al solito molto variegata la partecipazione che andava dai cadetti dell'Accademia di Modena, alle associazioni onlus che hanno accompagnato i ragazzi diversamente abili sui percorsi, ma erano anche tanti gli atleti delle società podistiche vicine e lontane che non hanno voluto mancare al tradizionale appuntamento d'autunno che si svolge in contemporanea con la Fiera Mercato di Francia Corta. Tra i gruppi presenti anche quello trentino che organizza la "Ciaspulada". Molto numerosa poi la partecipazione degli studenti del Galilei e del Luosi di Mirandola, che sono state, nell'ordine, le prime due società scolastiche. Erano presenti anche gli alunni di due classi delle scuole primarie, grazie all'impegno della maestra **Donata Pollastri** e dei genitori. Non hanno voluto mancare i genitori e i bambini della scuola materna di Mortizzuolo, tutti con sgargiante bandana arancio. Tra le presenze anche gli scout di Mirandola 1 con tanti lupetti e coccinelle e quelli di Mirandola 2 che hanno accompagnato con le carrozzine gli ospiti della casa protetta di Mirandola. Presente inoltre un gruppo di mamme con il marsupio. A fare da staffetta in bicicletta

sono stati ancora una volta gli atleti della Ciclistica Mirandolese. Essendo una manifestazione ludico-motoria non erano previste classifiche ufficiali a parte quella delle società sportive. Prima classificata delle società presenti è stata la Cittanova di Modena, il quadro "Veduta mediterranea" donato dal pittore mirandolese **Giuseppe Castellazzi** è andato alla seconda società classificata, mentre il dipinto "A tutto cielo" donato dall'artista **Dario Mazzoli** è stato vinto dalla terza società classificata. «L'iniziativa prosegue con notevoli sforzi - ha detto il presidente dei Podisti Mirandolesi **Paolo Pollastri** - dato che i costi della manifestazione sono lievitati enormemente in virtù dei progetti sicurezza e per il personale specializzato da collocare negli incroci, mentre il Coordinamento di Modena non ci lascia aumentare la quota di iscrizione ferma a 1,50 euro. Per fortuna abbiamo chi ci sostiene. Per esempio la Fondazione Cassa di Risparmio che collabora con i nostri progetti di integrazione per anziani e per diversamente abili e grazie al cui contributo iscriviamo gratuitamente alla Camminata gli atleti disabili e i loro accompagnatori. Un grazie anche a tutte le ditte che ci hanno sostenuto per premi e ristori e a tutti i partecipanti. L'appuntamento è per la 34esima edizione della Camminata di Francia Corta la terza domenica di novembre 2019».



La 33esima edizione della Camminata di Francia Corta



2015-18

3

ANNI CON TERRACIELO

Una struttura moderna e accogliente al servizio di tutti i mirandolesi.



LE ONORANZE FUNEBRI DEI MIRANDOLESI DAL 1975

ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME
Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41 LUNGO IL VIALE DEL CIMITERO URBANO

0535 222 77 · 339 876 7111

VOLLEY

Stagione strepitosa per i ragazzi guidati da Marco Barozzi

Alla Stadium derby e primato

Regolato per 3 a 0 l'Anderlini, Mirandola chiude il 2018 in vetta alla classifica



Con la netta vittoria per 3 a 0 nel derby modenese contro l'Anderlini, la Stadium Mirandola chiude il 2018 in vetta al girone D del campionato nazionale di serie B di pallavolo. I ragazzi guidati da **Marco Barozzi** hanno fin qui disputato una stagione strepitosa, raccogliendo otto vittorie e una sola sconfitta. Il prossimo 5 gennaio

arriverà a Mirandola la Peimar Calci. La formazione pisana è al secondo posto in classifica, a due soli punti dai gialloblù: la ripresa delle ostilità ci dirà quali sono le vere ambizioni di questa Stadium che ha sempre avuto l'obiettivo dichiarato della salvezza, ma che fin qui ha mostrato grandi capacità tecniche e di temperamento.

MIRANDOLA

Bandiere, striscioni e poster: così batte il cuore gialloblù



Coloriamo la nostra passione. È questo lo slogan coniato in casa della Stadium pallavolo di Mirandola per il concorso riservato ai tifosi più piccoli, invitati a colorare le tribune della palestra Bonatti con le proprie bandiere durante i match casalinghi dei loro beniamini. E la risposta dei giovani gialloblù non si è fatta attendere. Bandiere, striscioni e poster sempre nuovi stanno accompagnando il campionato della squadra mirandolese. Al termine dell'ultimo match interno del 2018, lo scorso sabato 8 dicembre, i giocatori hanno premiato tutti i partecipanti con una sciarpa autografata e tanti altri premi.

KARATE

Quattro promossi agli esami di cintura nera

Lo scorso 9 dicembre a Novi di Modena si sono svolti gli esami tecnici di Karate per la assegnazione del titolo di cintura nera di primo, secondo e terzo Dan. Grande soddisfazione per la Polisportiva Stadium di Mirandola che presentava due atlete **Giorgia Mantovani** e **Angela Mussini**: entrambe hanno ottenuto la qualifica di cintura nera primo Dan. L'altra Società presente sul nostro

territorio, il Leoni Karate Team ha "laureato" cintura nera prima Dan **Umberto Bucchicchio** e il quattordicenne **Francesco Pignatti**, grande promessa tecnica sulle orme del papà **Fabio**. Il raggiungimento di tale traguardo consente di far parte degli atleti di livello nazionale, con la possibilità di partecipare ai tanti tornei che si svolgono su tutto il territorio italiano, oltre ai campionati nazionali di categoria. La manifestazione del 9



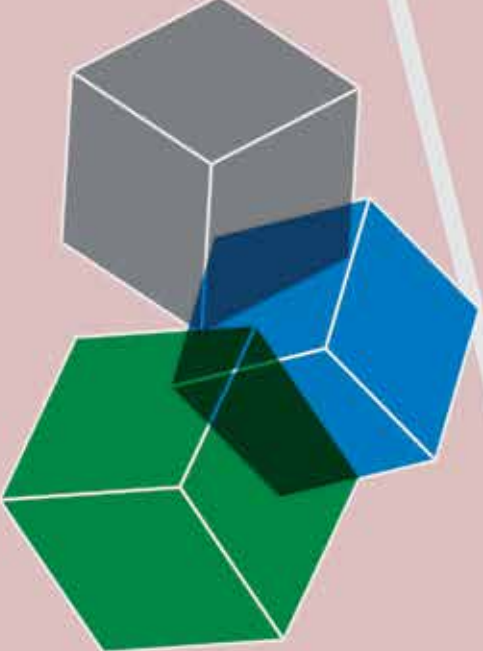
Smerieri e Leoni consegnano le cinture nere alle atlete **Giorgia Mantovani** e **Angela Mussini** dicembre, rivolta a tutte le Società della regione Emilia-Romagna, è stata indetta e condotta direttamente dalla commissione tecnica della Fijlkam; alla fine delle prove sul campo, hanno



constatato un'ottima preparazione tecnica dei partecipanti, assegnando singolarmente i vari titoli.

Un ringraziamento alla polisportiva Aneser per la concessione del palazzetto dello sport di Novi di Modena.

In piedi, da sinistra, Mario Greco, allenatore, Paolo Smerieri presidente della Polisportiva Stadium Mirandola, Marco Leoni, presidente Leoni Karate Team (sesto Dan), Fabio Pignatti (quinto Dan); accosciati, da sinistra Giorgia Mantovani, Angela Mussini, Francesco Pignatti e Umberto Bucchicchio



AIMAG INNOVATION 2018

Premio per le Start Up del Territorio



AIMAG INNOVATION 2018 è un progetto finalizzato a trasformare l'alto potenziale di innovazione e tecnologia presenti sul territorio gestito da AIMAG, in realtà imprenditoriali in grado di affermarsi sul mercato con successo e a far crescere il territorio di riferimento. In particolare si vogliono far crescere nuove idee imprenditoriali e start-up che operano nel campo dei servizi energetici, ambientali, idrici, in grado di innovare e sviluppare il tessuto produttivo locale, cogliendo nuove opportunità di mercato e generando altresì nuove possibilità occupazionali. Le proposte vincitrici di AIMAG INNOVATION 2018 potranno essere fino ad un massimo di 10, a cui AIMAG erogherà la somma massima di € 50.000 per ciascun progetto risultato vincitore. I progetti dovranno pervenire entro le ore 12.30 del 15 Gennaio 2019; scarica il bando dal sito aimag.it/aimag-innovation-2018

SPORT

Bilancio più che positivo per la locale Società Ciclistica

A San Felice due campioni provinciali

Federico Ganzaroli e Matilda Bo guidano la pattuglia dei "ragazzini terribili"



Giovani atleti della Ciclistica San Felice

L'attività della Società Ciclistica San Felice, che si occupa di crescere giovani appassionati di questa disciplina, è ormai nella storia dello sport di San Felice. Il bilancio della stagione è stato davvero confortante, tanto che si annunciano novità in crescita per la prossima.

«Abbiamo due campioni provinciali di categoria – spiega il presidente **Vanni Bellodi** – che non è da tutti. Complimenti quindi a **Federico Ganzaroli** e **Matilda Bo**. Ma tutta la squadra, composta di dodici tra ragazzi e ragazze, quest'anno ci ha dato delle soddisfazioni, con dieci vittorie nelle gare che si sono disputate. Per la prossima stagione puntiamo a organizzare anche una squadra di ragazzi più grandi, Under 23. Un progetto cui stiamo lavorando. Ringrazio tutti quanti ci danno un aiuto, a livello di volontariato e delle istituzioni». Bellodi, storico appassionato e oggi presidente, è affiancato dal segretario **Serafino Ragazzi**, altra bandiera del ciclismo giovanile sanfeliciano.

Poi ci sono la dirigente **Barbara Previati** e l'allenatore **Luca Rasso**, che viene affiancato anche dal figlio e



atleta **Simone Rasso**. Ai più piccoli ora è consentito di allenarsi in sicurezza nel circuito dell'area ex map in via Tassi a San Felice.

AREA NORD

I benefici dello yoga fanno breccia in azienda



Simona Manicardi (nella foto), sanfeliciano, è istruttrice di yoga e pilates certificata Sio. Cura queste discipline nella palestra Body Active di San Felice, ma da qualche tempo ha intrapreso una singolare esperienza, ovvero quella di portare i benefici dello yoga, sul piano



fisico e mentale, nelle aziende del territorio. Un'esperienza iniziata un paio d'anni fa all'AgriCenter di Finale Emilia e poi proseguita all'azienda intercomunale di servizi Aimag. Da ultimo Simona tiene lezioni nella pausa pranzo alla Smurfit Kappa di Camposanto. «Si tratta di un'iniziativa che mi impegna, ma che è estremamente stimolante – spiega Simona – le persone trovano modo di rilassarsi e rimettersi in forma muscolarmente dopo alcune ore trascorse al lavoro. Non solo, perché notoriamente lo yoga stimola anche la concentrazione, che sul lavoro è importante».

LUTTO

Il ciclismo medollese piange Enzo Solieri

Gs cicloturisti medollesi in lutto per la scomparsa, avvenuta lo scorso 6 dicembre, di **Enzo Solieri**, 73 anni, presidente del sodalizio. I cicloturisti di Medolla lo ricordano come: «Un grande presidente sempre impegnato per il buon funzionamento della società. Fino a qualche anno fa ha organizzato, sempre con successo, il raduno dei cicloturisti e la corsa amatoriale». Tes-

serati, sostenitori e amici lo salutano con grande affetto. Solieri era molto conosciuto e apprezzato in paese anche per la collaborazione che aveva instaurato con l'Ac Medolla.

Lascia la moglie **Adriana** e i figli **Davide** e **Marco**, oltre agli adorati nipoti. Alla famiglia l'abbraccio della redazione dell'*Indicatore*.



SAN FELICE

La carica dei 108 tennisti

Si è svolta lo scorso 27 ottobre la consueta cena sociale del Tennis club San Felice. Ben 108 i partecipanti che hanno preso parte all'evento presso il centro Don Bosco: numeri da record che segnano un'importante crescita nell'attaccamento al circolo sanfeliciano da parte dei soci e dei tanti amici. La serata si è aperta con il saluto del presidente **Bondioli**, al quale è seguito un breve intervento da parte dell'assessore allo Sport **Alessandro Fortini**, che ha rimarcato l'importanza della sinergia tra Amministrazione comunale e mondo dell'associazionismo sportivo per il raggiungimento di traguardi importanti. Ospiti della serata **Alberto Bandini**, presidente dello Sporting Club Montecatini e **Michele Battezzati** della vicentina Tennis We Can, da anni ormai rappresentanti di un importante sodalizio tennistico. In cucina **Guido Paltrinieri** e **Maria Luisa Casari** dei "Fiordalisi di Clara", a cui il circolo ha devoluto l'intero incasso della serata e una donazione quale contributo concreto per la realizzazione dei loro progetti di beneficenza. Nel corso della serata si sono svolte le premiazioni dei tornei sociali e le celebrazioni per i due importanti traguardi di squadra raggiunti quest'anno dal circolo: la promozione in serie D2 della squadra femminile e in serie D3 della squadra maschile. Divertente sipario con gli "Special Awards 2018", che hanno coinvolto in maniera fantasiosa e goliardica diversi personaggi del Tennis club.

w
webaze
a creative place

**C'È CHI FA LA STORIA.
C'È CHI LA RACCONTA.**

Webaze SRL - Agenzia di Comunicazione

Via Bruino, 72/D - Mirandola - MO

Email: info@webaze.biz

www.webaze.biz



Buone Feste
da Webaze!



Ideazione del marchio e
brand identity



Sviluppo siti web
professionali



Produzione fotografica e
video storytelling



Attività di
web marketing



Progettazione grafica
prestanpa



Promozione
eventi

FARMACIAVERONESI

MIRANDOLA



i nostri
migliori
auguri di
Buon Natale e Felice Anno Nuovo



www.farmacieveronesi.it